



Meridie SpA

Capitale sociale deliberato Euro 51.113.000

Capitale sociale sottoscritto Euro 51.113.000, interamente versato

Sede legale in Napoli, Via Crispi n. 31

Codice fiscale/Partita IVA 05750851213

Registro Imprese n. 05750851213 - R.E.A. di Napoli 773483

Iscritta nell'elenco generale ex art. 106 tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 39822

Sito internet: www.meridieinvestimenti.it

MERIDIE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2012

INDICE

Organi Sociali e Comitati	5
Struttura del Gruppo MERIDIE	6
Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012	7
Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA	7
Lo scenario economico/finanziario	7
I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.....	8
Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP":	11
Le società del Gruppo Meridie	12
Eventi di rilievo del 2012	19
Andamento della quotazione	22
Azionariato rilevante della Società.....	22
Corporate Governance	23
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche	25
Rapporti con parti correlate.....	25
Attività di ricerca e sviluppo	25
Azioni proprie	26
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	26
Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.....	26
Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi	28
Personale e costo del lavoro.....	28
Le relazioni sindacali e la formazione.....	28
Informazioni sull'ambiente	30
Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio 2012	31
Evoluzione prevedibile della gestione.....	31
Stock options	31
Altre informazioni	31
Proposta di destinazione del risultato di esercizio.....	32
BILANCIO CONSOLIDATO	33
1) Stato patrimoniale consolidato.....	34
2) Conto economico consolidato.....	35
3) Prospetto della redditività consolidata complessiva	36
4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	38
5) Rendiconto Finanziario consolidato.....	40
Nota integrativa al bilancio consolidato	41
Parte A – Politiche contabili	42
A.1. PARTE GENERALE	42
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	42
Sezione 2 - Principi generali di redazione	43
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.....	46
Sezione 4 - Altri aspetti ed eventi di rilievo del 2012	46
Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento	49
A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO	51
Aggregazioni aziendali.....	63
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE	65
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	66
ATTIVO	66
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10.....	66
Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20.....	66
Sezione 6 - Crediti – Voce 60	70
Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100.....	76
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110	77
Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voci 120 e 70	80



MERIDIE

Investimenti

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140	82
Sezione 15 – Rimanenze – Voce 150	84
Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione – Voce 160	84
PASSIVO	86
Sezione 1 – Debiti - Voce 10	85
Sezione 9 - Altre Passività - Voce 90	87
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100	86
Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110	87
Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 160 e 170	90
Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190	91
Parte C - Informazioni sul conto economico	91
Risultato operativo della gestione industriale	91
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20	92
Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40	93
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50	94
Sezione 4 – Risultato netto dell' attività di negoziazione – Voce 60	94
Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90	95
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100	95
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110	97
Sezione 10 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120	100
Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130	100
Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160	100
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190	101
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta	102
Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	106
Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio	112
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	114
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	118
BILANCIO DI ESERCIZIO	122
1)Stato Patrimoniale	123
2)Conto Economico	124
3)Prospetto della redditività complessiva	125
4)Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	126
5)Rendiconto Finanziario	125
Nota integrativa al bilancio di esercizio	129
Parte A – Politiche contabili	130
A.1. PARTE GENERALE	130
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	130
Sezione 2 - Principi generali di redazione	131
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	132
Sezione 4 - Altri aspetti ed eventi di rilievo nel 2012	133
A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	134
A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE	147
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	148
ATTIVO	148
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10	148
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40	148
Sezione 6 - Crediti - Voce 60	148
Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100	158
Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110	159
Sezione 12 – Attività fiscali – Voce 120	161
Sezione 14 – Altre attività – Voce 140	162
PASSIVO	163
Sezione 9 – Altre passività – Voce 90	163
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100	163



MERIDIE
Investimenti

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170	164
Parte C – Informazioni sul conto economico	166
Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20	166
Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40	167
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50	168
Sezione 7 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90	168
Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100	169
Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110	171
Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120	172
Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130	172
Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160	173
Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190	173
Parte D – Altre informazioni	173
Sezione 1 – Riferimenti specifici sull’operatività svolta	173
Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	175
Sezione 4 - Informazioni sul patrimoni	179
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	185
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	189
Attestazione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell’art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni	194
ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB N. 11971	195
Relazione del Collegio Sindacale	196
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	208
Relazione della Società di Revisione al Bilancio d’esercizio	210



Organi Sociali e Comitati

Modello di Amministrazione e Controllo adottato: tradizionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Per il triennio 2012/2014, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2012)

Giovanni Lettieri	Presidente e Amministratore Delegato
Americo Romano (*)	Consigliere
Giuseppe Lettieri	Consigliere
Francesco Antonio Caputo Nasseti	Consigliere
Arturo Testa (**)	Consigliere
Ettore Artioli (*) (**)	Consigliere Indipendente
Salvatore Esposito De Falco (*) (**)	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE (Per il triennio 2012/2014, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2012):

Angelica Mola	Presidente
Massimo Tipo	Sindaco effettivo
Amedeo Blasotti	Sindaco effettivo
Marcello Fiordiliso	Sindaco Supplente
Antonio Orefice	Sindaco Supplente

COMITATO PER GLI INVESTIMENTI (*)**

Fabrizio Fiordiliso	Presidente
Felice Laudadio	Componente
Piera Cikatelli	Componente

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2008-2015):

PricewaterhouseCoopers SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI (**):**

Maddalena De Liso

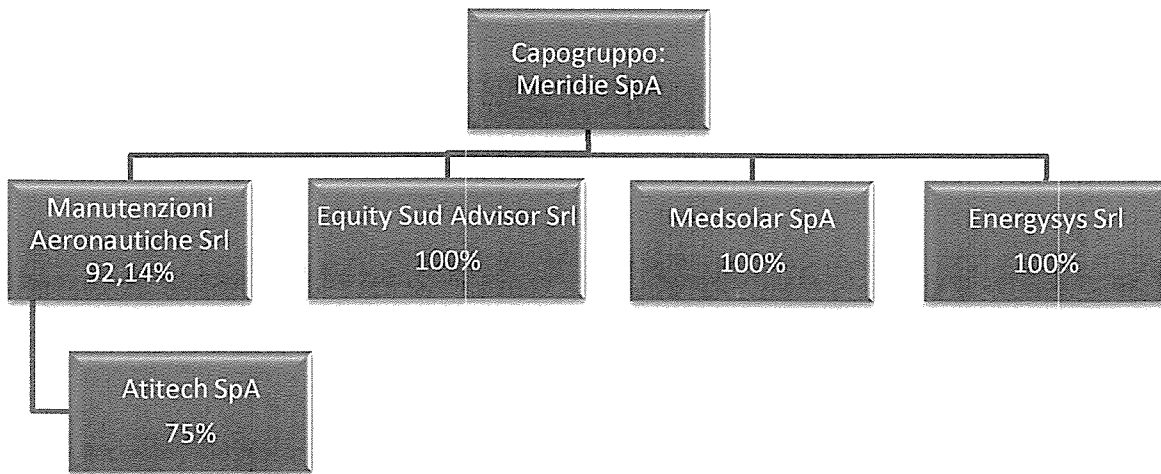
(*) Membro del Comitato per il Controllo Interno e Rischi

(**) Membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(***) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2012

(****) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2012

Struttura del Gruppo MERIDIE





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012

Profilo societario della Capogruppo Meridie SpA

La società Meridie SpA (di seguito anche la “**Capogruppo**” o “**Meridie**” o la “**Società**”) investe prevalentemente attraverso l’assunzione di partecipazioni, di maggioranza o di minoranza, direttamente o indirettamente, in società, imprese o altre entità localizzate in Italia con un particolare *focus* sul centro-sud.

In sostanza, l’attività di Meridie è assimilabile a quella tipica dei fondi di *private equity* e *venture capital*, seppur con importanti differenze consistenti in minori limitazioni nell’operatività rispetto a questi ultimi. In particolare, mentre le tipiche strutture di *private equity* e, più in generale, gli investitori istituzionali in capitale di rischio, sono caratterizzati dai limiti temporali statutari che derivano dalla necessità di rimborso dei fondi ai sottoscrittori ad una prefissata scadenza, le operazioni di Meridie non hanno una durata temporale necessariamente predefinita; in questo modo la Società può garantire a ciascun investimento l’orizzonte temporale ottimale in relazione alle specifiche caratteristiche che lo contraddistinguono. L’esigenza di investitori che operino, nell’attuale contesto di mercato, con ampio orizzonte temporale ovvero non stressato da *way-out* in tempi brevi, ma comunque attenti alla dismissione dell’investimento e alla creazione di valore all’interno di un progetto industriale chiaro e realistico, è ancora più marcata nei mercati con potenziale crescita quali il Mezzogiorno d’Italia ed il bacino del Mediterraneo più in generale.

Lo scenario economico/finanziario

Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell’economia globale è rimasta debole e le stime di crescita del commercio internazionale, formulate dai principali analisti per l’anno in corso, sono state riviste al ribasso. Il 2013, invece, è iniziato con la sensazione che i rischi per l’economia mondiale si siano sostanzialmente attenuati a seguito dell’accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il *fiscal cliff*. Nelle previsioni degli analisti, tuttavia, l’espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi solo a partire dal 2014.

L’attività economica nell’eurozona ha continuato a perdere vigore nell’ultimo trimestre del 2012 e le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell’anno, alcuni paesi dell’area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide, con la conseguenza che l’Eurosistema ha rivisto significativamente al ribasso le previsioni di crescita per l’anno in corso.

C’è, comunque, da dire che sono migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell’area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni e gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono leggermente ripresi.

Se le condizioni del credito hanno beneficiato, nel corso dell’anno, della graduale rimozione dei vincoli di liquidità che gravavano sulle banche italiane, anche grazie alle politiche attuate dall’Eurosistema, l’offerta di finanziamenti è tuttavia ancora frenata dall’elevato rischio percepito dagli intermediari, in relazione agli effetti della recessione sui bilanci delle imprese con la conseguenza che, nel 2012, i crediti deteriorati sono aumentati in misura significativa.



Requisiti indispensabili per un ritorno alla crescita, sono dunque da intravedere in un progressivo miglioramento dell'offerta di credito, condizioni favorevoli sui mercati dei titoli di Stato ed in particolare, un recupero della fiducia, tale da consentire di riavviare gli investimenti, evento che, senza dubbio, determinerebbe effetti immediatamente tangibili in particolar modo nel *private equity*, rimettendo in moto lo stato di quiescenza in cui il settore è sprofondato dall'inizio della crisi (2007-2008) e riavviando le attività di disinvestimento e successivo investimento dei fondi e delle *investment company* come Meridie.

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

I risultati registrati dal Gruppo Meridie, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sono notevolmente migliorativi rispetto a quelli dell'esercizio precedente sia per il miglioramento delle *performance* delle controllate industriali sia per l'efficientamento dei costi di gestione della capogruppo, ma riflettono, ancora, le difficoltà emerse nello scenario economico e finanziario sopra descritto e sono essenzialmente i seguenti:

- Un utile netto civilistico registrato dalla società controllata Atitech SpA (di seguito anche "Atitech") al 31 dicembre 2012 pari ad euro 1.827 mila che, per effetto dell'adeguamento ai principi IFRS applicati nel consolidato di Gruppo, si riduce ad euro 873 mila, contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2012 pari ad euro 8.337 mila. Il miglioramento è dovuto al maggior valore della produzione, essenzialmente conseguente ai maggiori volumi di attività svolta e alla diversa tipologia di attività manutentiva effettuata, nonché alla riduzione dei costi, sia del lavoro che per materie e servizi, a miglioramenti registrati su oneri e proventi diversi di gestione, oneri finanziari e partite straordinarie. Tali riduzioni dei costi sono conseguenti al significativo efficientamento dei parametri di produzione e della gestione delle risorse ottenuto grazie alla riorganizzazione aziendale posta in essere dall'inizio dell'esercizio 2012.
- Una perdita netta registrata dalla società controllata Medsolar SpA (di seguito anche "Medsolar"), di euro 2.213 mila al 31 dicembre 2012, contro una perdita consuntivata al 31 dicembre 2011 di euro 4.322 mila. Il miglioramento del risultato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, nonostante la penalizzazione dovuta dal significativo ridursi dei prezzi di vendita, è stato determinato sia da un forte incremento dei volumi e sia dalla prosecuzione del piano di efficientamento dei costi delle materie prime. È importante sottolineare che, in assenza della pesante riduzione dei prezzi di vendita registrata nel 2012, la società avrebbe potuto raggiungere il *break even point*.
- Una perdita netta registrata da Meridie di euro 4.736 mila al 31 dicembre 2012, contro una perdita registrata al 31 dicembre 2011 di euro 5.135 mila. Tale perdita è, essenzialmente, originata dalle svalutazioni di titoli di debito per complessivi euro 971 mila, dalla rilevazione di un'ulteriore perdita di valore del Fondo Promo Equity Sud per euro 377 mila e dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Medsolar per complessivi euro 2.716 mila, a seguito dei risultati emersi dall'*impairment test* sulla base dei flussi di cassa attesi riportati nel Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013. Per contro, le spese amministrative sono state pari a euro 2.235 mila contro euro 3.038 mila nel bilancio dell'esercizio precedente, registrando quindi una riduzione di oltre il 26%.



Il bilancio di esercizio di Meridie chiuso al 31 dicembre 2012 presenta:

- Un margine di interesse di euro 250 mila contro euro 667 mila registrato nel bilancio dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi essenzialmente alla diminuzione dei finanziamenti attivi in essere.
- Un margine di intermediazione di euro 583 mila, contro euro 1.232 mila registrato nell'esercizio precedente. La variazione registrata evidenzia la riduzione delle commissioni attive.
- Una perdita di esercizio di euro 4.736 mila, contro una perdita netta di euro 5.135 mila registrata nel bilancio dell'esercizio precedente.
- Un patrimonio netto di euro 34.506 mila, contro euro 38.840 mila registrato al 31 dicembre 2011.
- Una posizione finanziaria netta positiva pari a euro 8.339 mila, contro euro 11.402 mila registrata nell'esercizio precedente. La variazione è dovuta essenzialmente alla conversione di crediti per finanziamenti, pari a euro 2,5 milioni, in partecipazione nella società Medsolar, alla conversione di crediti vantati nei confronti di Manutenzione per euro 1 milione in finanziamenti fruttiferi di interessi, all'estinzione del titolo di debito emesso da Sofipar SpA per euro 1 milione, ad incassi di crediti da parte di La Meridian e Savenergy per circa euro 0,8 milioni, all'iscrizione di titoli obbligazionari emessi da JP Morgan per euro 0,3 milioni.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo Meridie presenta:

- Ricavi per euro 41.530 mila contro gli euro 40.844 mila registrati nell'anno precedente. Tale incremento è attribuibile essenzialmente all'incremento della attività di produzione di Medsolar.
- Un risultato operativo positivo della gestione industriale di euro 27.081 mila contro euro 23.454 mila dell'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile all'incremento di fatturato registrato dalle controllate Atitech e Medsolar.
- Un margine di intermediazione positivo di euro 26.894 mila contro gli euro 23.722 mila dell'esercizio precedente. Tale risultato è principalmente riconducibile al miglioramento di marginalità della gestione industriale di Atitech e Medsolar, oltre a registrare la riduzione del margine di intermediazione finanziaria di Meridie.
- Una perdita di esercizio complessiva di euro 6.988 mila, di cui una perdita di Gruppo per euro 7.282 mila ed un utile di terzi di euro 294 mila, contro una perdita di esercizio complessiva di euro 18.045 mila dell'esercizio precedente.
- Un patrimonio netto complessivo di euro 20.296 mila, di cui euro 17.652 mila del Gruppo ed euro 2.644 mila di terzi, contro un patrimonio complessivo al 31 dicembre 2011 di euro 26.745 mila, di cui euro 24.394 mila del Gruppo ed euro 2.351 mila di terzi.

- Una posizione finanziaria netta positiva del Gruppo Meridie di euro 6.049 mila contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 di euro 9.108 mila. La riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie, pari a euro 3.059 mila, è ascrivibile principalmente all'assorbimento di liquidità da parte della gestione corrente.

Di seguito riportiamo i dati patrimoniali-finanziari ed economici del Gruppo riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-12	31-dic-11	Assoluta	%
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato				
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	9	16	(7)	(44)%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	76	1.205	(1.129)	(94)%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.670	10.580	(910)	(9)%
Crediti verso banche	3.121	2.910	211	7%
Crediti verso clientela	2.437	4.305	(1.868)	(43)%
Crediti verso enti finanziari	117	6	111	1.850%
Partecipazioni	4	14	(10)	(71)%
Attività materiali	15.465	19.660	(4.195)	(21)%
Attività immateriali	3.032	3.186	(154)	(5)%
Attività fiscali	7.235	3.045	4.190	138%
Altre attività	24.792	22.640	2.152	10%
Rimanenze	5.095	5.442	(347)	(6)%
Lavori in corso su ordinazione	253	272	(19)	(7)%
Totale dell'Attivo consolidato	71.306	73.283	(1.977)	(3)%
Passivo e Patrimonio Netto				
Debiti verso banche	3.312	3.538	(226)	(6)%
Passività fiscali	1.786	1.150	636	55%
Altre passività	32.745	29.718	3.027	10%
Trattamento di Fine Rapporto del personale	12.192	10.838	1.354	12%
Fondi per rischi ed oneri	974	1.293	(319)	(25)%
Patrimonio netto del Gruppo:	17.653	24.394	(6.741)	(28)%
Capitale e Riserve	25.006	40.067	(15.061)	(38)%
Riserve da valutazione	(72)	(171)	99	(58)%
Perdita dell'esercizio del Gruppo	(7.282)	(15.502)	8.220	(53)%
Totale Patrimonio Netto dei terzi	2.644	2.351	293	12%
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto consolidato	71.306	73.283	(1.977)	(3)%

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-12	31-dic-11	Assoluta	%
Conto Economico Consolidato Riclassificato				
Ricavi	41.530	40.844	686	2%
Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.372	(2.113)	3.485	(165)%
Variazioni di rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	(347)	135	(482)	(357)%
Acquisti di materie prime e merci	(15.474)	(15.412)	(62)	0%
RISULTATO OPERATIVO INDUSTRIALE	27.081	23.454	3.627	15%
Interessi netti	(181)	391	(572)	(146)%

MARGINE DI INTERESSE	(181)	391	(572)	(146)%
Commissioni nette	76	162	(86)	(53)%
Dividendi e proventi assimilati	-	70	(70)	(100)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	4	(176)	180	(102)%
Risultato netto cessione attività finanziarie	(87)	(179)	92	(51)%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	26.894	23.722	3.172	13%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(2.534)	(5.708)	3.174	(56)%
Spese per il personale	(20.071)	(20.560)	489	(2)%
Altre spese amministrative	(10.808)	(13.016)	2.208	(17)%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.233)	(1.787)	(3.446)	193%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(401)	(53)	(348)	657%
Altri proventi ed oneri di gestione	1.809	(140)	1.949	(1393)%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(10.344)	(17.541)	7.197	(41)%
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(10.344)	(17.541)	7.197	(41)%
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.356	(504)	3.860	(766)%
UTILE (PERDITA) NETTO	(6.988)	(18.045)	11.057	(61)%
Risultato del Gruppo	(7.282)	(15.502)	8.220	(53)%
Risultato dei terzi	294	(2.543)	2.837	(112)%

(in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazione	
	31-dic-12	31-dic-11	Assoluta	%
Liquidità	3.206	4.131	(925)	(22,4)%
Attività correnti	42.360	47.377	(5.017)	(10,6)%
Attività non correnti	28.946	25.905	3.041	11,7%
Posizione finanziaria netta positiva del Gruppo	6.049	9.108	(3.059)	(33,6)%
Patrimonio Netto Gruppo	17.653	24.394	(6.741)	(27,6)%

	31-dic-12	31-dic-11	Assoluta	%
ROE	(41,25%)	(63,55%)	0,223	(35,1)%
ROI	(9,80%)	(24,63%)	0,148	(60,1)%
PFN/PN	34,27%	37,34%	(0,03)	(8,0)%
PFN/CIN	8,48%	12,43%	(0,04)	(32,2)%

Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP":

Il Management valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 – 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

ROE: rapporto tra reddito netto di pertinenza del Gruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo; esprime il rendimento netto dei mezzi propri conferiti dalla società e costituisce la base di riferimento per confrontare, in termini di convenienza economica, investimenti alternativi delle risorse conferite o da conferire.

ROI: rapporto tra reddito operativo e capitale investito; esprime il rendimento delle risorse investite in azienda all'inizio dell'esercizio. E' un indicatore fondamentale per misurare la redditività della gestione operativa aziendale.



Posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie: rappresenta per il Gruppo Meridie un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinata dalla somma algebrica della “Cassa”, “Disponibilità liquide nette”, “Crediti e debiti finanziari”, “Titoli ed altre attività”.

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all’ultimo giorno dell’esercizio di riferimento.

Cassa e disponibilità liquide (rendiconto finanziario): è determinata dalla somma algebrica delle voci “Cassa”, “Disponibilità liquide” e “Debiti finanziari”.

Risultato operativo della gestione industriale: è determinata dalla somma algebrica delle voci “Ricavi”, “Variazioni di rimanenze lavori in corso su ordinazione”, “Variazioni di rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo” e “Acquisti di materie prime e merci”.

Margine di interesse: è determinato dalla somma algebrica delle voci “Interessi attivi e proventi assimilati” e “Interessi passivi e oneri assimilati”.

Margine di intermediazione: è determinata dalla somma algebrica delle voci “Risultato operativo della gestione industriale”, “Margine di interesse”, “Commissioni nette” e delle voci “Dividendi e proventi simili”, “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, “Risultato netto dell’attività di copertura”, “Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value”, “Utile (perdita) da cessione o riacquisto di a) attività finanziarie, b) passività finanziarie”.

Liquidità: è determinata dalla somma algebrica di cassa e disponibilità liquide, crediti verso banche e attività detenute per la negoziazione.

Le società del Gruppo Meridie

Medsolar

Medsolar è una società del comparto “energie rinnovabili” che ha avviato la produzione di moduli fotovoltaici in silicio mono e poli – cristallino a fine anno 2010. La Capogruppo ha sottoscritto interamente il capitale sociale di euro 5 milioni, ha convertito parte dei finanziamenti pregressi a riserve per copertura perdite per un ammontare pari a euro 8,2 milioni ed ha erogato finanziamenti alla controllata che al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente ad euro 1,3 milioni. Di queste conversioni dei finanziamenti a riserva, nel corso del 2012 sono state effettuate due conversioni per complessivi euro 2,5 milioni di cui una in data 30 marzo 2012 per euro 880 mila e una in data 13 novembre 2012 per un importo di euro 1,6 milioni. L’immissione di capitali è stata necessaria al supporto dell’avvio dell’attività industriale ed all’acquisto delle linee di produzione.

Ad oggi la società, a seguito dell’avvio della produzione, ha cominciato a fare ricorso autonomo al capitale di debito. Il 2012 si presenta con un fatturato di euro 15.909 mila contro un fatturato di euro 13.426 mila



registrato nell'esercizio precedente (equivalente in termini di quantità a circa 20,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2012 contro gli 11,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2011): l'incremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente è stato determinato da un significativo incremento dei volumi seppur penalizzato da una forte riduzione del prezzo di vendita. Si segnala, tra gli eventi di rilievo avvenuti nell'esercizio, che in data 20 febbraio 2012 Medsolar ha concluso un accordo quadro con Enel Green Power per la fornitura di pannelli fotovoltaici collocando l'azienda tra i fornitori ufficiali di quest'ultima sino al 31 dicembre 2012, da cui sono scaturite forniture per circa 8 Mw. Inoltre, tale accordo è stato oggetto di rinnovo in data 11 dicembre 2012 con proroga della scadenza al 31 dicembre 2013. Per l'esercizio 2012 tra i principali clienti si segnalano anche Mauri e Simm.

Rispetto al precedente esercizio, la società ha rafforzato la propria struttura commerciale affiancando alle già operative 12 agenzie sul territorio italiano un distributore per il Sud Africa. Sono state anche già promosse operazioni commerciali per vendere direttamente ai consumatori finali fornendo anche un servizio di impianto "chiavi in mano".

La Medsolar sta ampliando la propria gamma prodotti aprendo al mercato della mobilità elettrica e dell'illuminazione a basso consumo. In occasione della fiera che si terrà a Milano nel mese di maggio 2013, verranno presentate le bici elettriche a pedalata assistita. Su questo nuovo prodotto c'è già grande attesa da parte delle agenzie e di alcuni principali clienti che hanno manifestato un interesse a distribuire il prodotto tramite la propria rete vendita.

Nell'esercizio in esame, Medsolar ha sostenuto una perdita significativa, pari al 31 dicembre 2012 a euro 2.211 mila, a fronte di euro 4.309 mila dell'esercizio precedente, e presenta un patrimonio netto pari a euro 2.723 mila. A causa delle perdite dell'esercizio 2012 e di quelli precedenti, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile., il socio Meride ha provveduto a ricapitalizzare la società convertendo nel mese di marzo 2013 finanziamenti per euro 611 mila. Tali perdite risentono principalmente dell'effetto negativo del quinto decreto sul "Conto Energia" e della drastica riduzione dei prezzi di vendita. La Società, alla data del 31 dicembre 2012, presenta un indebitamento bancario netto a breve per un totale di euro 1.853 mila, debiti verso fornitori, comprensivi di effetti passivi a breve, per euro 13.840 mila e debiti verso parti correlate per euro 3.612 mila, di cui euro 2.277 mila scadenti entro 12 mesi. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per euro 8.052 mila. Nonostante l'incremento delle quantità intermedie (circa 20,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2012 contro gli 11,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2011) il fatturato complessivo al 31 dicembre 2012 è stato inferiore alle attese per effetto della già citata riduzione dei prezzi di mercato a livello mondiale.

Questa continua e repentina discesa dei prezzi che ha caratterizzato gli anni 2011 e 2012 dovrebbe registrare un cambio di tendenza in virtù della decisione della Comunità Europea di introdurre un dazio all'importazione dei pannelli cinesi, decisione che fa seguito ad analoghe iniziative assunte dagli Stati Uniti d'America proprio per difendere le società produttrici dall'attività di dumping esercitata dalle aziende asiatiche.

La società non ha al momento risorse proprie sufficienti per il totale rimborso della posizione debitoria. Tale aspetto, unitamente all'andamento economico negativo in assenza di supporto finanziario esterno o della Capogruppo, potrebbe rilevare la presenza di elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della



Società Quindi, gli amministratori ritengono appropriato il presupposto di continuazione dell'attività aziendale sulla base degli attesi esiti positivi del Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013, le cui previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di Medsolar di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente, da un lato, su un incremento dei volumi di fatturato relativi sia alla produzione sia alla commercializzazione di pannelli fotovoltaici e, dall'altro, sulla capacità di reperire i fabbisogni finanziari necessari. Il Piano Industriale evidenzia un fabbisogno di cassa della Società la cui copertura è prevista mediante il ricorso al debito bancario, a fronte del quale vi sono in essere trattative con alcuni istituti di credito e finanziari per il rinnovo dei fidi scaduti nel 2013 e per la concessione di nuove linee di credito, nonché attraverso il cash flow generato dall'attività industriale. In caso di mancato ottenimento di affidamenti bancari, il fabbisogno finanziario della società dovrà basarsi necessariamente sul supporto finanziario e su ulteriori ricapitalizzazioni da parte dell'azionista unico Meridie. Alla luce di quanto sopra riportato, gli amministratori di Medsolar hanno la ragionevole aspettativa che la società possa realizzare concretamente le azioni indicate nel Piano Industriale in tempi tali da permettere di proseguire l'attività aziendale. In particolare, le attese di un positivo EBITDA per l'esercizio 2013 e l'aspettativa del supporto finanziario degli istituti di credito e/o del socio unico Meridie fanno concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. A tal fine si segnala che i dati consuntivati al 28 febbraio 2013 confermano le previsioni economiche contenute nel Budget 2013 mensilizzato in termini di fatturato.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione in Medsolar iscritta nel bilancio di esercizio di Meridie, ante impairment, eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 10.702 mila.

In presenza di impairment indicator, Meridie ha sottoposto il valore della partecipazione in Medsolar ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2013 - 2017 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2017.

Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%. L'impairment test, effettuato dalla Capogruppo ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione per euro 2,7 milioni. Ai sensi dell'IFRS7 si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di impairment test:

- Considerando una riduzione media dell'EBIT Margin del 3% negli anni di previsione esplicita del piano, il valore contabile della partecipazione in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a euro 3,2 milioni. Per contro considerando invece un'incremento medio dell'EBIT Margin del 3% negli anni di



previsione esplicita del piano, il valore contabile della partecipazione in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a euro 2,1 milioni

- Considerando un incremento del WACC al 12%, il valore contabile ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a circa euro 6 milioni. Per contro considerando una riduzione del WACC di uguale entità (ovvero all'8%) il valore contabile sarebbe stato interamente recuperabile.
- Considerando un g rate pari a zero, il valore contabile della partecipazione detenuto in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a circa euro 5,2 milioni.

Occorre tenere in considerazione che i dati previsionali sono incerti per loro natura e che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra dati consuntivi e dati preventivati dal piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere generale e ipotetico si manifestassero. Tali circostanze, che sono state adeguatamente ponderate nell'ambito del processo valutativo, potrebbero comunque influire sul valore della partecipazione e sull'esistenza del presupposto della continuità aziendale che, finché, gli esiti del piano industriale della società non produrranno risultati positivi di gestione, tali da permettere l'equilibrio economico della società, dovrà basarsi necessariamente sul supporto finanziario da parte dell'azionista unico Meridie

Per effetto della svalutazione effettuata sulla partecipata e in considerazione delle ipotesi alla base del Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, Meridie ha effettuato un'attività di impairment sulla CGU immobilizzazioni materiali e immateriali di Medsolar ai fini del bilancio consolidato.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa con riferimento all'attività di produzione sono stati stimati prendendo a riferimento il Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, proiettando fino al 2021, anno di completamento del periodo di ammortamento. Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%.

L'impairment test, effettuato dalla Capogruppo, ha evidenziato la necessità di svalutare, nel bilancio consolidato, il valore di carico delle immobilizzazioni, relative all'attività di produzione, di Medsolar per euro 3,2 milioni.

Equity Sud Advisor

Meridie ha acquisito, in data 14 gennaio 2009, l'80% del capitale sociale di **Equity Sud Advisor Srl** (di seguito anche "ESA") e, in data 16 aprile 2010, il restante 20% del capitale. ESA è una società di consulenza che, insieme a Vegagest Sgr SpA (di seguito Vegagest) e Banca Promos SpA, si è resa promotrice del fondo di *private equity* **Promo Equity Sud** (di seguito, "PES"), fondo mobiliare chiuso



promosso dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica (DIT) presso il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione. La società aveva in essere un contratto pluriennale in esclusiva con Vegagest per lo svolgimento di alcune attività di consulenza in relazione alla gestione del Fondo PES.

In data 15 febbraio 2012 era stata avviata la procedura arbitrale prevista dal contratto di consulenza con Vegagest a seguito delle contestazioni emerse tra le parti per il riconoscimento dei compensi previsti per l'attività prestata in favore della società di gestione del risparmio con riferimento al Fondo PES. Nel corso dell'arbitrato Vegagest aveva altresì esercitato il diritto di recesso previsto nel contratto di advisory sul presupposto che non erano stati fatti investimenti. ESA aveva contestato che tale recesso fosse stato esercitato contrariamente a buona fede, dato che la mancata effettuazione di ogni investimento per oltre tre anni poteva imputarsi solo alla gestione di Vegagest. ESA aveva dunque fatto salvo ogni diritto risarcitorio, oltre a quello relativo al compenso sino alla data di efficacia del recesso (27 agosto 2012). In data 15 marzo 2013 è stato sottoscritto un accordo transattivo tra ESA e Vegagest da un lato e tra Meridie e Vegagest dall'altro, al fine di transigere definitivamente qualsiasi controversia tra le parti, in relazione al contratto di advisory e ai rapporti di gestione del Fondo, a fronte della corresponsione da parte di Vegagest di una somma complessiva, pari a euro 570 mila, di cui euro 400 mila già incassati ad oggi ed euro 170 mila da incassare entro 30 settembre 2013. A seguito della sottoscrizione di tale accordo le parti hanno rinunciato alla prosecuzione del procedimento arbitrale e Meridie ha prestato il proprio assenso per la liquidazione anticipata del Fondo PES.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la società ha sostenuto una perdita di euro 132 mila, per effetto principalmente della svalutazione dei crediti per commissioni di advisory nei confronti di Vegagest, pari a euro 197 mila, sulla base dell'accordo transattivo di cui sopra, e il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è di euro 163 mila. Alla data del 31 dicembre 2012, le attività a breve superano le passività a breve per euro 160 mila e comprendono rispettivamente crediti verso la parte correlata Medsolar SpA per euro 148 mila e debiti verso la controllante Meridie per euro 93 mila. A seguito della risoluzione anticipata del principale contratto attivo in essere, avvenuto in data 27 agosto 2012, la società al 31 dicembre 2012 ha un'operatività ridotta. Ciò nonostante, gli amministratori ritengono appropriato il presupposto di continuazione dell'attività aziendale sulla base degli attesi esiti positivi del Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013, le cui previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di ESA di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente, da un lato, sulla rinuncia ai compensi degli amministratori nel 2013, sulla progressiva ripresa dell'attività operativa negli anni 2014- 2017 e, dall'altro, sull'incasso del credito verso Vegagest, pari a euro 270 mila, di cui euro 200 mila già incassati ad oggi ed euro 70 mila da incassare entro 30 settembre 2013.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio della Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 543 mila. Gli amministratori, sulla base dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione, in quanto non costituenti perdite permanenti di valore. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando una riduzione del 5% dei ricavi nell'arco degli anni del piano.



Manutenzioni Aeronautiche Srl

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl (di seguito anche "MA") è stata costituita in data 13 marzo 2009 quale "società di scopo" utilizzata per partecipare alla gara per l'acquisizione di Atitech, società industriale attiva nel settore della manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Il capitale sociale della controllata al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 7 milioni e Meridie ne detiene il 92,14%.

Attraverso MA, la Capogruppo è divenuta la principale promotrice della cordata che ha acquistato il 19 novembre 2009, da Alitalia Servizi SpA in Amministrazione Straordinaria, l'intera partecipazione in Atitech, venendo a detenere il 75% del capitale sociale. Oltre a MA, la cordata comprende i partners di minoranza Alitalia – CAI, che detiene il 15% del capitale sociale, e Finmeccanica SpA, che ne detiene il 10%. Il coinvolgimento dei soci di minoranza garantisce la solidità dell'azionariato ed il supporto necessario alla società in relazione al piano di rilancio, sia dal punto di vista commerciale che finanziario e manageriale. MA registra al 31 dicembre 2012 una perdita netta di euro 129 mila ed un patrimonio netto di euro 6.552 mila. L'indebitamento finanziario di euro 4.322 mila è interamente riferibile ai finanziamenti effettuati dalla Capogruppo in relazione all'operazione di acquisizione di Atitech.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio della Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 516 mila. Gli amministratori, sulla base delle risultanze dell'*impairment test* svolto, hanno ritenuto di non svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto la stessa è strettamente legata ai valori che esprime la controllata Atitech, e che permettono di ritenere che tale differenziale non costituisca una perdita di valore.

Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando un'ipotesi alternativa che prevede rispetto all'*impairment test* di cui sopra una riduzione annua dei ricavi verso clienti diversi da Alitalia-CAI del 5% per gli esercizi 2013 – 2020.

Atitech SpA

Atitech registra, ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Meridie al 31 dicembre 2012, un risultato operativo della gestione industriale pari a euro 24.287 mila, un utile netto civilistico di euro 1.827 mila, che si riduce ad euro 873 mila per effetto dell'adeguamento ai principi IFRS applicati nel bilancio consolidato di Gruppo, ed un patrimonio netto di euro 6.779 mila. Il risultato dell'esercizio in esame è particolarmente positivo se confrontato con quello dell'esercizio precedente, dove si registrava una perdita netta ai fini IFRS di euro 8.337 mila. L'esercizio in esame registra, infatti, una ripresa del fatturato rispetto all'anno 2011 nonché una riduzione dei costi. Sono, inoltre, in corso numerosi contatti con compagnie aeree italiane e straniere per favorire l'incremento del fatturato verso gli Altri Clienti.

Atitech è una delle più grandi realtà nell'ambito delle manutenzioni di velivoli *narrow body* in Europa, con sede a Napoli. L'elevata *expertise* e l'esperienza pluriennale dei tecnici specializzati di Atitech sono oggi al servizio di Alitalia - CAI e di numerose altre compagnie aeree. Atitech ha un organico pari a 634 unità, di cui circa 300 impiegati nell'attività industriale e la restante parte gestita attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali. Così come previsto dagli accordi stipulati in sede di acquisizione per la ristrutturazione, la società



mira ad assorbire, a regime, circa n° 500 unità mentre, per gli esuberi, ricorrerà a piani di prepensionamento e ricollocazione in base anche agli accordi stipulati con Finmeccanica SpA e con altri soggetti istituzionali che hanno partecipato al tavolo delle concertazioni in sede di acquisizione.

La strategia industriale della società, alla base della formulazione dei piani redatti per gli anni 2013 - 2020, prevede di continuare l'attività di manutenzione e revisione di aeromobili a corto e medio raggio (*c.d. "narrow body"*), allargando le opportunità di business mediante l'acquisizione di nuovi clienti intensificando i contatti commerciali verso il bacino del Mediterraneo e sviluppando più incisivamente quelli già intrapresi in Nord Africa e verso le ex Repubbliche Sovietiche, nonché di proseguire contemporaneamente l'attività di manutenzione anche su aeromobili di lungo raggio quali il Boeing B767, di cui la certificazione ottenuta a novembre 2012 ne rappresenta un primo passo.

A tal fine la società sta realizzando un intenso piano di formazione del personale e di acquisizione delle certificazioni necessarie allo svolgimento di tali attività, in parallelo sono stati anche pianificati, ed in parte già effettuati, una serie di investimenti relativi alle attrezzature necessarie; l'attività sul primo evento manutentivo *wide body* è stata avviata da ottobre 2012. Nel dicembre 2012, inoltre, Atitech ha ottenuto la certificazione DOA che consente lo sviluppo di modifiche agli interni della cabina passeggeri degli aeromobili.

Tale ampliamento della tipologia di servizio offerto potrà consentire ad Atitech un importante vantaggio competitivo in termini di differenziazione rispetto ai concorrenti, nonché di apertura a livello internazionale verso nuovi potenziali clienti. La società è anche impegnata in progetti di ricerca e sviluppo quali Campus ATIMA (Applicazione di Tecnologie Innovative per la Manutenzione aeronautica), T.R.E.A.M. (*Toll-making Research for Enhanced Aviation Maintenance*).

In data 16 marzo 2012 la società ha sottoscritto il rinnovo del contratto relativo alle attività di manutenzione dell'intera flotta di Alitalia – CAI. In dettaglio, il nuovo contratto, rinnovato in anticipo rispetto alla naturale scadenza degli accordi in essere, prevede il servizio di supporto tecnico, logistico e manutentivo ed ha una durata fino al 2020 per un valore complessivo della commessa di circa euro 160 milioni. Il rinnovato accordo include, tra l'altro, la manutenzione non solo dei velivoli a corto e medio raggio (*"regional e narrow body"*) ma anche del *wide body* (Boeing 767); a ciò si aggiunge l'estensione di servizi manutentivi alle flotte delle società controllate direttamente o indirettamente da Alitalia – CAI.

I principali Clienti terzi sono stati:

- Aeronautica Militare, con la quale Atitech ha perfezionato un contratto per la manutenzione e revisione Aeromobili A320F con inizio delle attività da aprile 2012;
- Mistral Air Srl con la quale Atitech ha rinnovato il contratto per ulteriori cinque anni fino ad ottobre del 2017 relativo sia alle attività di tipo "Heavy" che di tipo "Light" maintenance;
- Air Italy;
- Alenia Aermacchi SpA;
- Meridiana;
- Bellair.



Energysys

In data 23 febbraio 2010, Meridie ha costituito la newco Energysys Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila con lo scopo di partecipare, insieme a primari operatori industriali del settore, allo sviluppo di un progetto per la produzione e la distribuzione della tecnologia per batterie al litio finalizzato principalmente ai settori *Automotive* (auto e messi elettrici) e Fonti Energetiche Rinnovabili. In questa fase l'attività lavorativa della newco consiste essenzialmente nell'analisi di mercato, nella preparazione di *business plan* e nell'avvio delle negoziazioni con i possibili partner industriali. Il bilancio al 31 dicembre 2012 si chiude con un risultato negativo, al netto delle imposte, di euro 45 mila. Ricorrendo i presupposti dell'articolo 2447 del codice civile, Meridie si è resa disponibile ad effettuare versamenti in conto futuro aumento di capitale, a copertura delle perdite, attraverso rinuncia al finanziamento soci.

AtiSolar

In data 25 novembre 2010, Atitech ha costituito la società Atisolar Srl avente un capitale sociale di euro 10 mila. Lo scopo della società è essenzialmente quello di gestire impianti fotovoltaici, con particolare riferimento a quello installato su Avio 2, in cui svolge la sua attività Atitech, e messo a regime, con la produzione di energia elettrica, nel maggio 2011, usufruendo così delle tariffe incentivanti previste dal Decreto Ministeriale di settore. In data 1 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Atitech, preso atto della sostanziale inoperatività della società ha deliberato di procedere alla messa in liquidazione della Atisolar Srl. La società è stata posta in liquidazione in data 31 maggio 2012 e in data 29 gennaio 2013, con il deposito del bilancio finale di liquidazione, Atisolar è stata cancellata dal registro imprese di Napoli.

Eventi di rilievo del 2012

- Meridie, nel corso del 2012, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 175 mila alla società controllata Medsolar, ed ottenuto rimborsi per euro 70 mila nel corso dell'esercizio in oggetto. In data 31 marzo 2012 e in data 13 novembre 2012 Meridie ha provveduto a convertire parte del finanziamento in essere per complessivi euro 2.480 mila in conto copertura perdite; pertanto i finanziamenti complessivi erogati in favore di Medsolar in essere al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 1.334 mila.
- In data **9 gennaio 2012** è avvenuto il go-live dei nuovi sistemi informativi aziendali "Enigma&Rusada" e "SAP Business One" implementati dalla controllata Atitech.
- In data **9 gennaio 2012**, con la sottoscrizione del contratto definitivo di sub concessione avente validità dal 16 novembre 2009 al 30 giugno 2017, è stato dato seguito all'accordo preliminare di revisione dei termini della sub-concessione di beni demaniali insistenti sull'aeroporto di Napoli, raggiunto con la società GE.S.A.C. SpA in data 19 novembre 2009. La sottoscrizione dell'accordo definitivo ha di fatto estinto tutte le controversie tra le due società e relativi procedimenti pendenti.
- In data **15 febbraio 2012** è stata avviata la procedura arbitrale prevista dal contratto di consulenza in essere con Vegagest a seguito delle contestazioni emerse tra le Parti per il riconoscimento dei compensi



previsti per l'attività prestata in favore della società di gestione del risparmio con riferimento al Fondo Promo Equity Sud. Nel corso della procedura arbitrale Vegagest ha altresì esercitato il diritto di recesso previsto nel contratto di *advisory* sul presupposto che non sono stati fatti investimenti per tre anni. ESA ha contestato che tale recesso sia stato esercitato contrariamente a buona fede, dato che la mancata effettuazione di ogni investimento per oltre tre anni può imputarsi solo all'attività di gestione di Vegagest. ESA ha dunque fatto salvo ogni diritto risarcitorio, oltre a quello al compenso sino alla data di efficacia del recesso (27 agosto 2012). In data **15 marzo 2013** è stato sottoscritto un accordo transattivo tra ESA e Vegagest da un lato e tra Meridie e Vegagest dall'altro al fine di transigere definitivamente qualsiasi controversia tra le parti, in relazione al contratto di *advisory* e ai rapporti di gestione del Fondo, a fronte della corresponsione da parte di Vegagest di una somma, a titolo di risarcimento danni complessiva pari a euro 570 mila, di cui euro 400 mila già incassati alla data della presente relazione ed i residui euro 170 mila da incassare entro settembre 2013. A seguito della sottoscrizione di tale accordo le parti hanno rinunciato alla prosecuzione del procedimento arbitrale e Meridie ed ESA hanno prestato il proprio assenso alla liquidazione anticipata del Fondo PES.

- In data **20 febbraio 2012** la controllata Medsolar ha sottoscritto con Enel Green Power SpA un accordo quadro per la fornitura di pannelli "Medsolar" per la propria rete commerciale, collocando l'azienda tra i fornitori ufficiali di quest'ultima sino al 31 dicembre 2012, da cui sono scaturite forniture per circa 8 Mw. Inoltre, tale accordo è stato oggetto di rinnovo in data **11 dicembre 2012** con proroga della scadenza al **31 dicembre 2013**.
- In data **16 marzo 2012** la controllata Atitech ha sottoscritto il rinnovo del contratto di manutenzione della flotta di Alitalia-CAI con durata fino al 2020. In dettaglio, il contratto rinnovato in anticipo rispetto alla naturale scadenza degli accordi in essere, prevede il servizio di supporto tecnico, logistico e manutentivo presso *gli* hangar di Capodichino per i veivoli di corto e medio raggio di Alitalia-CAI ed ha durata fino al 2020. Inoltre, è previsto l'impegno da parte di Alitalia CAI a ricomprendere nell'accordo anche le operazioni di manutenzione sugli Embraer per le tratte regionali, oltre che, a partire da settembre 2012 sui 767 aerei per il lungo raggio a condizione che Atitech ottenga le certificazioni utili a svolgere tali attività. Il valore complessivo base della commessa è pari a euro 160 milioni per l'intero esercizio di durata del contratto.
- L'Assemblea degli Azionisti, in data **2 maggio 2012**, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
- Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **14 maggio 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Andrea De Lucia quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Bene.



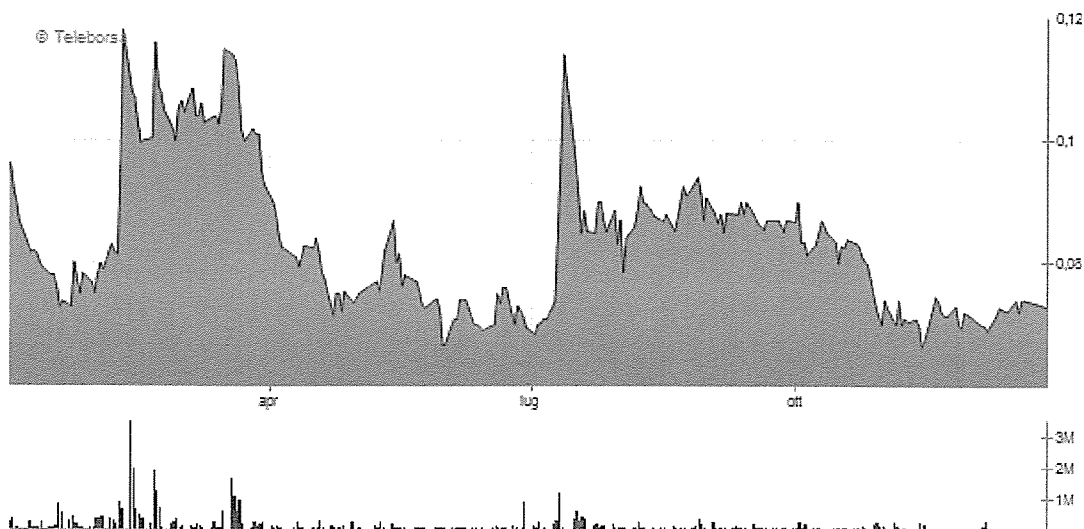
- In data **5 giugno 2012** il Tribunale di Latina ha dichiarato il fallimento di Gaeta Medfish Srl, verso cui Meridie vanta dei crediti fonte della sottoscrizione di un titolo di debito e di un contratto di consulenza. Meridie è stata inoltre ammessa al passivo fallimentare.
- A seguito delle dimissioni del Dott. Antonio Bene, Meridie ha individuato una figura per la funzione di responsabile di amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer) nella persona della Dott.ssa Maddalena De Liso, che ha maturato una notevole esperienza nel settore e il cui curriculum vitae è disponibile sul sito della Società. La Dott.ssa Maddalena De Liso ha iniziato la propria collaborazione con Meridie a partire dal mese di luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **13 novembre 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato inoltre la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del Dott. Andrea De Lucia.
- In data **31 luglio 2012** la controllata Atitech ha stipulato un nuovo contratto di manutenzione flotta con la compagnia Mistral Srl società detenuta al 100% da Poste italiane SpA, della durata di 5 anni a partire dal mese di novembre 2012. L'accordo, che avrà durata pluriennale e decorrenza immediata, ha ad oggetto oltre alla manutenzione pesante della flotta, anche quella leggera relativa a 6 Boeing 737 di Mistral Air, a ulteriore dimostrazione delle elevate competenze di Atitech, vero e proprio centro d'eccellenza dell'industria aeronautica europea. Atitech, inoltre, nell'espletamento delle proprie attività manutentive, garantirà a Mistral Air significativi risparmi in termini di durata del "fermo macchine" presso gli hangar di Capodichino, grazie all'elevata expertise dei suoi tecnici e all'impiego di metodologie all'avanguardia in termini di efficienza. Il contratto siglato con Mistral Air risulta strategico per lo sviluppo di Atitech in quanto consente alla società di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti, oltre a consolidare il rapporto in essere tra i due Gruppi, avviato a partire dal 2009.
- In data **12 agosto 2012** l'ENAC ha sospeso l'autorizzazione a volare della compagnia aerea Windjet, cliente della società controllata Atitech, a causa delle difficoltà economiche in cui la stessa si trovava. A seguito del fallimento delle trattative con Alitalia, che ne avrebbe dovuto rilevare la gestione della flotta, il vettore ha cessato definitivamente di operare ed in data 11 settembre 2012 ha presentato presso il Tribunale di Catania, domanda di concordato preventivo ex art. 161 c. VI, L.F.
- In data **6 ottobre 2012** l'operatore Intermonte SIM ha cessato di svolgere l'attività di specialista sulle azioni Meridie ai sensi degli art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dell'art. IA.5.4.2 delle relative Istruzioni.
- In data **31 ottobre 2012**, l'aumento di capitale per euro 2 milioni, deliberato in data 9 luglio 2012 in favore degli investitori Focus Asia gmbh ("Focus Asia") e BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A("Fondo NG"), si è concluso parzialmente con la sottoscrizione di n. 1.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,40, riservate al Fondo NG, per un controvalore complessivo di euro 400.000 e pari al 20% del totale delle azioni offerte. Secondo quanto rappresentato da Focus Asia, la mancata sottoscrizione delle azioni è da ricollegarsi, tra l'altro, all'inaspettato prolungarsi delle procedure per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte

delle competenti autorità monetarie cinesi, per l'utilizzo dei fondi dei propri investitori asiatici ai fini dell'investimento. Focus Asia ha comunque confermato l'interesse verso Meridie, richiedendo anche alla Società un'ulteriore proroga per il termine di sottoscrizione ed il proprio impegno a risolvere le problematiche emerse in un prossimo futuro. A tal riguardo, la Società si riserva ogni valutazione nel proprio interesse. Si precisa, infine, che il nuovo capitale sociale di Meridie, successivamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, è pari ad euro 51.113.000 ed è rappresentato da n. 51.713.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

- in data **15 novembre 2012** la controllata Atitech ha ottenuto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la certificazione ad operare anche su aereomobili a lungo raggio, quali il Boeing B767, e ha avviato le prime attività su questo tipo di aereomobile per il cliente Alitalia-CAI.
- in data **20 dicembre 2012** la controllata Atitech ha ottenuto la certificazione DOA ("Design Organisation Approval") da parte dell'autorità aeronautica per la sicurezza aerea (EASA) che consente, in completa autonomia, la progettazione e l'approvazione di modifiche minori agli aeromobili per quanto riguarda gli interni della cabina passeggeri e struttura relativa.

Andamento della quotazione

Nell'esercizio di riferimento il titolo Meridie ha registrato valori compresi tra un massimo di 0,11 euro ad un minimo intorno a 0,07 euro.



Azionariato rilevante della Società

Di seguito si riporta la tabella relativa agli azionisti che, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. N. 58/1998, possiedono partecipazioni rilevanti al capitale della Società alla data di chiusura del bilancio (Fonte Consob).

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
	Denominazione	Titolo di Possesso	di cui Senza Voto		di cui Senza Voto		di cui Senza Voto			
			Quota %	Quota %	il Voto Spetta a Soggetto	Quota %	Quota %	il Voto Spetta a Soggetto	Quota %	
FIN POSILLIPO SPA	FIN POSILLIPO SPA	Proprieta'	3.669	0.000			3.669	0.000		
		Totale	3.669	0.000			3.669	0.000		
	Totale		3.669	0.000			3.669	0.000		
DORIGO MAURIZIO	GIRAGLIA SPA IN LIQUIDAZIONE	Proprieta'	5.718	0.000			5.718	0.000		
		Totale	5.718	0.000			5.718	0.000		
	Totale		5.718	0.000			5.718	0.000		
INTERMEDIA HOLDING SPA	TRIGONE FINANZIARIA SRL	Proprieta'	0.651	0.000			0.651	0.000		
		Totale	0.651	0.000			0.651	0.000		
	INTERMEDIA HOLDING SPA	Proprieta'	9.859	0.000			9.859	0.000		
		Totale	9.859	0.000			9.859	0.000		
Totale		10.510	0.000			10.510	0.000			
D'AMATO LUIGI	FRATELLI D'AMATO SPA	Proprieta'	4.732	0.000			4.732	0.000		
		Totale	4.732	0.000			4.732	0.000		
	Totale		4.732	0.000			4.732	0.000		
LETTIERI ANNALaura	LT INVESTMENT COMPANY SRL	Proprieta'	9.202	0.000			9.202	0.000		
		Totale	9.202	0.000			9.202	0.000		
	MCM HOLDING SPA	Proprieta'	4.969	0.000			4.969	0.000		
		Totale	4.969	0.000			4.969	0.000		
	LETTIERI ANNALaura	Proprieta'	7.273	0.000			7.273	0.000		
Totale		7.273	0.000			7.273	0.000			
Totale		21.444	0.000			21.444	0.000			

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della relazione redatta in occasione dell'assemblea di bilancio.

Il testo della relazione sul governo societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e sul sito web della Società all'indirizzo www.meridieinvestimenti.it, sezione *Investor Relations/Documentsi Societari*, nei termini previsti dalla normativa vigente.

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

- **Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministratore Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Francesco Antonio Caputo Nasseti (Consigliere), Ettore Artioli



(Consigliere Indipendente e *lead independent director*), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere).

- **Comitati Interni** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2012, ha provveduto a costituire i seguenti Comitati Interni, procedendo alla nomina dei relativi membri:
 1. **Comitato per il Controllo e Rischi:** il Comitato per il Controllo e i Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e dal consigliere Americo Romano. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
 2. **Comitato per la Remunerazione e le Nomine:** il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, che accorpa le funzioni del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per le Nomine, è composto dai consiglieri: Salvatore Esposito De Falco (indipendente), Ettore Artioli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e Arturo Testa. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai due comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da seguenti professionisti esterni al Consiglio di Amministrazione: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Felice Laudadio e Piera Cicatelli.

- **Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 maggio 2012, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Andrea De Lucia quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 1, del TUF, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Bene. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 novembre 2012, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 1, del TUF, in sostituzione del dimissionario Dott. Andrea De Lucia.
- **Organismo di vigilanza** - La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in



capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Meridie, recependo la raccomandazione contenuta nel Codice di Autodisciplina, così come peraltro contemplato dalla Legge n. 183 del 2011, in sede di rinnovo dell'organo e nell'ambito di processo di razionalizzazione del sistema dei controlli interni, ha deliberato in data 14 maggio 2012 di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale di Meridie ha, quindi, accettato tale nomina.

- **Collegio Sindacale** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Angelica Mola, Presidente, Massimo Tipo, Sindaco effettivo, Amedeo Blasotti, Sindaco Effettivo, Marcello Fiordiliso e Antonio Orefice, Sindaci supplenti.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data di redazione della presente relazione, risulta possessore di azioni Meridie il consigliere Giuseppe Lettieri (n° 258.500) e il CFO (Chief Financial Officer) della controllata Atitech SpA Andrea De Lucia (n°5.000).

Rapporti con parti correlate

In data 12 novembre 2010, previo parere favorevole del Comitato di Controllo e Rischi e valutazione positiva del Collegio Sindacale sulla conformità della procedura alle disposizioni applicabili, la Società ha approvato la nuova procedura con parti correlate in ottemperanza alla Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010, che è entrata in vigore a far data dal 1 gennaio 2011, salvo il regime di trasparenza che ha avuto efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2010. Sulla natura dei saldi verso le parti correlate della Società e del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa. Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Atitech ha intrapreso azioni volte ad avviare dei concreti progetti di innovazione, anche in *partnership* con altre imprese, funzionali alle attività di manutenzione in campo aeronautico, parte dei quali sono finanziati attraverso strumenti di finanza agevolata. In particolare si segnalano:

- il progetto ATIMA (Applicazione Tecnologie Innovative per la Manutenzione Aeronautica) bando Campus: il progetto attuativo è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico a novembre 2012. Le attività dovranno concludersi perentoriamente entro il 30 giugno 2015.
- costituzione del Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (DAC) in data 30 maggio 2012. Con D.D. del 23 aprile 2012 n. 190 è stato approvato dal MIUR lo studio di fattibilità per 11 programmi strategici. IL Consorzio CAMA scarl (Consorzio Atitech per la Manutenzione



Aeronautica), è leader del progetto MAVER – Manutenzione Velivoli Regionali (Distretto Aeronautico Campano – DAC) relativo all'ambito Manutenzione e Trasformazione. Il progetto esecutivo dal valore di circa euro 6.100 mila, è stato completato ed è, in preparazione congiunta con il DAC, il capitolato tecnico per passare alla fase negoziale con il MIUR. I partner di progetto sono i soci del Consorzio CAMA scrl con le Università UNISANNIO, Parthenope e l'ENEA.

Medsolar sta portando avanti i seguenti progetti:

- Il primo progetto mira ad aggregare imprese, Università ed Enti pubblici di ricerca, al fine di sviluppare nel territorio campano un distretto di ricerca e innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile. Medsolar ha un ruolo attivo all'interno del Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile, con particolare riferimento alla tematica tecnologica Componenti, impianti e ICT, all'interno della quale si svilupperanno prodotti, dispositivi e soluzioni impiantistiche per incrementare la sostenibilità delle costruzioni in fase di utilizzo, gestione e manutenzione delle infrastrutture e degli edifici. Il budget previsto per lo sviluppo dell'iniziativa è pari a euro 6 milioni e le concessioni saranno sotto forma di prestiti agevolati e contributi in conto impianti.
- Il secondo progetto prevede la creazione di celle solari di nuova generazione a basso costo ed alta efficienza costruiti su supporti di ceramica o acciaio. I partners del progetto, sia di natura scientifica che industriale, sono: INFN - LNF (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), IMEM CNR (Istituto Materiali per Elettronica e Magnetismo), CTG spa, Consorzio Hypatia, Rial Vacuum srl, Salentec srl, Marrazzi Group. L'attività di Medsolar all'interno del gruppo di lavoro riguarda la tecnica di creazione del pannello, utilizzando le nuove celle in film sottile realizzate su substrati metallici flessibili. Il progetto è in fase molto avanzata e nel mese di aprile 2013 saranno pronte le prime celle con cui Medsolar inizierà la sperimentazione della produzione industriale dei pannelli con questa nuova tipologia di celle.

Azioni proprie

Meridie, al 31 dicembre 2012, non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui il Gruppo Meridie è esposto sono dettagliatamente illustrate nella presente Relazione sulla gestione e nella parte D "Altre Informazioni" sezione 3 della nota integrativa del bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo ha consuntivato perdite e al 31 dicembre 2012 presenta un patrimonio netto pari a euro 20.296 mila a fronte di un patrimonio netto della Capogruppo di euro 34.506



mila, una perdita pari a euro 7.282 mila, debiti verso banche per euro 2.267 mila. L'attivo corrente eccede il passivo corrente per euro 6.976 mila. La posizione finanziaria netta, positiva per euro 6.049 mila, registra una riduzione pari a euro 3.059 mila rispetto al 31 dicembre 2011, ascrivibile sostanzialmente all'assorbimento della liquidità da parte della gestione corrente.

In data 8 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Budget/Piano consolidato 2013-2017 che si basa essenzialmente sull'ottimizzazione e sullo sviluppo della gestione delle principali partecipate, per garantirne uno smobilizzo in linea con i rendimenti attesi e quindi un ritorno soddisfacente per gli azionisti e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale. Tale Piano si basa in particolare:

- su un sensibile incremento dei volumi di fatturato relativi sia alla produzione sia alla commercializzazione di pannelli fotovoltaici e sulla capacità di reperire i fabbisogni finanziari necessari da parte di Medsolar;
- sul piano di efficientamento della struttura in grado di incidere anche sulla riduzione di taluni costi operativi, sul raggiungimento del break-even point e sulla dismissione delle principali società controllate;
- sull'atteso aumento di capitale sociale della Meridie e sulla disponibilità manifestata da parte di un investitore istituzionale a valutare l'ingresso nel capitale sociale attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale fino ad un importo di euro 4 milioni.

Le previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Budget/Piano consolidato 2013-2017 confermano la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nei prossimi dodici mesi. Si riporta quanto segue:

- **Rischio di mercato:** relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari, dei titoli di debito e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo.
- **Rischio di cambio:** il Gruppo opera prevalentemente in valuta euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere.
- **Rischio di liquidità e di credito:** al 31 dicembre 2012 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche dei principali



clienti serviti nonché dei *collateral* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

- **Rischio connesso alle attività iscritte in bilancio:** l'attuale posizione finanziaria positiva del Gruppo garantisce la continuità aziendale, confermata dalle previsioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nel Budget/Piano 2013-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013. La situazione dei crediti commerciali e finanziari e degli investimenti è costantemente monitorata e le eventuali azioni di recupero sono gestite dal Gruppo con il supporto di studi legali a cui vengo affidate le pratiche di recupero.
- **Rischio di Tasso di Interesse:** il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.
- **Rischio di immagine aziendale:** non si ravvedono rischi di immagine aziendale.
- **Rischio di compliance:** per quanto riguarda i rischi di *compliance* la Società ha posto in essere gli adempimenti richiesti dalle specifiche normative con particolare riferimento all'adozione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari di copertura dei rischi

Il Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura e/o speculativi.

Personale e costo del lavoro

Le informazioni relative al personale dipendente sono esposte nella parte C "Informazioni sul conto economico" sezione 9 della nota integrativa del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio. A completamento di tali informazioni si riporta quanto segue:

1. L'organico in forza lavoro del Gruppo alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è di n.703 unità, di cui n.2 dirigenti, n.33 quadri, n.243 impiegati e n.425 operai.
2. Per la Capogruppo il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi. Si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono stati morti o infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Per quanto riguarda i contenziosi in essere per azioni di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti di Atitech a seguito di esposizione ad amianto, si rinvia alla parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato – Passivo – Sezione 11" del bilancio consolidato.

Le relazioni sindacali e la formazione

Atitech

Le relazioni sindacali sono state caratterizzate dalle trattative con le parti sociali per il raggiungimento di intese in sede regionale necessarie all'emissione dei Decreti Ministeriali di concessione della CIGS ex D.L.



134/08, convertito in L. 166/08, che hanno determinato "l'esito positivo dell'esame congiunto" siglato in data 30 gennaio 2012 con una definizione di risorse presenti in servizio in linea con le previsioni di budget.

D'intesa con le Organizzazioni Sindacali si è continuato a dare applicazione degli accordi nazionali del 13 e 23 ottobre 2010, provvedendo a mantenere attivi i meccanismi di rotazione per un ristretto numero di posizioni di lavoro, coerentemente alle necessità tecnico-organizzative.

In linea con gli obiettivi di ottimizzazione dei costi del personale ed in funzione di un più adeguato impiego delle risorse in data 23 marzo 2012 si è sottoscritto con le principali quattro sigle sindacali un Verbale di Accordo sulla Flessibilità.

Tale intesa ha reso possibile far seguire al personale una tendenza di impiego, oramai stabilizzata, sulle commesse di lavoro, caratterizzata da periodi di picchi di attività (da ottobre ad aprile) seguiti da fasi calanti (da maggio a settembre), senza ricorrere allo strumento dello straordinario, se non per circostanze eccezionali. In pratica l'accordo prevede che l'attività lavorativa oltre il normale orario di lavoro, svolta nei periodi c.d. di "picchi" viene recuperata nei periodi c.d. di "fase calante".

I benefici aziendali di tale Accordo, sono stati già riscontrati nella consuntivazione delle ore di straordinario svolto nel 2012, che a confronto con analoghi dati riferiti all'anno 2011, mettono in evidenza un minor ricorso allo straordinario nel 2012 di 14.500 ore (pari al 48% in meno) rispetto a quanto consuntivato nel 2011.

Per quanto riguarda l'attività formativa in data 15 marzo 2012 è stato sottoscritto l'atto di concessione tra la Regione Campania, Atitech ed il Consorzio Focom prevedente il finanziamento di euro 1.150 mila, come sancito nel Decreto Dirigenziale n. 127 del 29/7/2011, al progetto Formativo (Prima Fase) presentato al competente Assessorato Regionale alla Formazione, finalizzato alla "Riqualificazione/Ampliamento delle competenze ed estensione capability" del personale Atitech.

Durante l'anno 2012 sono state consuntivate n. 40.826 ore/uomo totali (di cui n.30.192 di aula e n. 10.634 di pratica) su tematiche a contenuto tecnico specialistico per favorire l'acquisizione della capability Atitech sugli aeromobili Boeing B 767 e Canadair, oltre che per il mantenimento delle competenze tecniche già in essere.

Per quanto concerne l'attività formativa di tipo manageriale e lo sviluppo di competenze trasversali, nel corso del 2012 si è proseguito con lo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo finanziato dal Fondo FORTE, per un importo pari a euro 200 mila, consuntivando circa 8.000 ore/uomo attraverso l'erogazione di "assessment center" ai quali sono seguiti corsi sulle "risorse umane", sulla "gestione delle riunioni", sugli "economics", oltre ai corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro e all'impostazione di un innovativo programma di "Outplacement".

Medsolar

I rapporti sindacali, sia con le segreterie provinciali (CGIL, CISL, UIL) che con la RSU, sono costanti e di massima collaborazione.

Grazie al clima di reciproca fiducia, sono stati raggiunti accordi per l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria che è stata sfruttata in alcuni periodi nel corso del 2012 per far fronte in maniera flessibile ai momenti di stallo del mercato dovuti all'incertezza delle variazioni degli incentivi. Sul tema non ci sono ulteriori informazioni degne di nota.

Per quanto concerne l'attività formativa svolta nel corso del 2012 dai dipendenti Medsolar, la stessa ha riguardato lo svolgimento di:

- Corso per installazione di impianti fotovoltaici - necessario per la vendita di piccoli impianti "chiavi in mano" ;
- Corsi di customer service – necessario per affrontare la nuova strategia commerciale di vendita diretta al consumatore finale.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Gruppo non ha causato danni all'ambiente né è stato sanzionato per reati ambientali. Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e per la tipologia di attività svolta non si segnalano l'esistenza di impatti ambientali significativi, aventi possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. Si informa, inoltre, che al Gruppo:

- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono in corso cause per risarcimento danni causati all'ambiente;
- non sono pendenti vertenze in materia urbanistica ed ambientale, connesse con la costruzione e l'esercizio di linee e/o impianti di produzione.

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2012

Importi in Euro	Patrimonio Netto	Di cui: Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31 dicembre 2012	34.505.793	(4.735.815)
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	(11.741.212)	2.536.903
- risultato d'esercizio delle controllate	(1.551.125)	(1.551.125)
- Variazioni di riserve	-	-
- eliminazione dei risultati infragruppo	(389.014)	(389.014)
- altre rettifiche	(3.172.275)	(3.172.275)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2012	17.652.167	(7.282.326)
Interessi di terzi	2.643.792	294.172
Totale patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2012	20.295.959	(6.988.154)



Eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio 2012

- Nel mese di **gennaio 2013** è stato rimborsato in via anticipata, rispetto alla scadenza originaria del piano di ammortamento prevista per aprile 2014, il prestito obbligazionario sottoscritto da Savenergy Group SpA per un importo complessivo, alla data del 31 dicembre 2012, pari ad euro 101 mila.
- In data **15 marzo 2013** è stato sottoscritto un accordo transattivo con Vegagest al fine di transigere definitivamente qualsiasi controversia in relazione al contratto di advisory e ai rapporti di gestione del Fondo PES, come commentato in precedenza nel paragrafo relativo agli eventi di rilievo del 2012.
- A far data dal **1° febbraio 2013** Andrea De Lucia, dirigente di Meridie con responsabilità strategica, è stato assunto dalla controllata Atitech con il ruolo di Chief Financial Officer.
- In data **11 marzo 2013** Medsolar, previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie in data 4 marzo 2013 e del Consiglio di amministrazione in data 8 marzo 2013, ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 31 dicembre 2013 al termine di scadenza (previsto per il 16 marzo 2013) di cui al contratto preliminare di acquisto tra Medsolar e MCM Holding SpA. Il contratto ha oggetto il capannone industriale sito in Salerno, nel quale Medsolar esercita la propria attività di produzione di pannelli fotovoltaici. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relator".

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ed il Gruppo stanno svolgendo tutte le attività necessarie al recupero dei crediti iscritti nel presente bilancio, per alcuni dei quali sono in corso trattative avanzate che potranno portare, nel breve termine, risorse finanziarie utili per la gestione della spesa corrente.

Inoltre, proseguono le attività finalizzate alle operazioni straordinarie, da compiere in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea degli azionisti di Meridie, che potranno ulteriormente consolidare la Società sul piano patrimoniale, finanziario ed economico.

In data 8 marzo 2013 è stato approvato il Piano industriale 2013-2017 che si focalizza essenzialmente sugli obiettivi sopra illustrati e sull'ottimizzazione e sullo sviluppo della gestione delle principali partecipate, per garantirne uno smobilizzo in linea con i rendimenti attesi e quindi un ritorno soddisfacente per gli azionisti e, nel lungo periodo, una necessaria crescita dimensionale.

Stock options

Il Gruppo non ha in essere piani di stock option.

Altre informazioni

- a) Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 17 ottobre 2008 il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, il codice etico e l'organismo di vigilanza.
- b) La Società in data 9 maggio 2012 ha rinnovato l'incarico alla società KPMG SpA di effettuare in *co-sourcing* la funzione di controllo interno, riferendo sistematicamente al Presidente del Comitato per il



Controllo Interno e Rischi, che a sua volta effettua una valutazione complessiva riportando al Consiglio di Amministrazione.

- c) Ai sensi del comma 26 Allegato B D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto di aver provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato sub B del sopra citato Decreto Legislativo.
- d) La Società ha una sede secondaria a Milano.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 4.735.815 di Meridie SpA.

Napoli, 9 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Giovanni Lettieri



MERIDIE SpA
BILANCIO CONSOLIDATO

1) Stato patrimoniale consolidato

(valori espressi in unità di euro)			
Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
10	Cassa e disponibilità liquide	9.191	16.183
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	75.860	1.205.104
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.669.967	10.579.613
60	Crediti	5.674.674	7.220.899
90	Partecipazioni	4.400	14.400
100	Attività materiali	15.464.795	19.660.303
110	Attività immateriali	3.032.341	3.185.896
120	Attività fiscali	7.234.639	3.045.363
	a) correnti	91.891	155.566
	b) anticipate	7.142.748	2.889.797
140	Altre attività	24.792.003	22.640.635
150	Rimanenze	5.094.574	5.441.865
160	Lavori in corso su ordinazione	252.786	272.496
	TOTALE ATTIVO	71.305.230	73.282.757

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
10	Debiti	3.311.605	3.537.916
70	Passività fiscali	1.786.019	1.150.560
	a) correnti	370.889	87.190
	b) differite	1.415.130	1.063.370
90	Altre passività	32.745.368	29.718.628
100	Trattamento di fine rapporto del personale	12.192.061	10.837.922
110	Fondi per rischi ed oneri:	974.218	1.293.058
	b) altri fondi	974.218	1.293.058
120	Capitale	51.113.000	50.713.000
160	Riserve	(26.106.427)	(10.646.391)
170	Riserve da valutazione	(72.080)	(170.933)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(7.282.326)	(15.501.800)
190	Patrimonio di pertinenza dei terzi	2.643.792	2.350.797
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	71.305.230	73.282.757

2) Conto economico consolidato

(valori espressi in unità di euro)		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1	Ricavi	41.529.999	40.844.095
2	Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.372.216	(2.113.155)
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(347.291)	135.194
3	Acquisti di materie prime e merci	(15.473.523)	(15.412.431)
	RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	27.081.401	23.453.703
10	Interessi attivi e proventi assimilati	125.343	728.671
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(306.114)	(337.290)
	MARGINE DI INTERESSE	(180.771)	391.381
30	Commissioni attive	115.500	210.215
40	Commissioni passive	(39.884)	(47.750)
	COMMISSIONI NETTE	75.616	162.465
50	Dividendi e proventi simili	113	69.680
60	Risultato netto delle attività di negoziazione	4.290	(175.985)
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(86.598)	(178.871)
	a) attività finanziarie	(86.598)	(178.871)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	26.894.051	23.722.373
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.534.093)	(5.707.661)
	a) attività finanziarie	(1.963.968)	(4.840.351)
	b) altre attività	(570.125)	(867.310)
110	Spese amministrative:	(30.879.037)	(33.576.260)
	a) spese per il personale	(20.070.965)	(20.560.355)
	b) altre spese amministrative	(10.808.072)	(13.015.905)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.827.773)	(1.523.163)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(405.547)	(264.109)
150	Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(400.532)	(52.642)
160	Altri proventi e oneri di gestione	1.808.848	(139.563)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(10.344.083)	(17.541.025)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(10.344.083)	(17.541.025)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.355.929	(504.065)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.988.154)	(18.045.090)
210	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza dei terzi	294.172	(2.543.290)
220	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(7.282.326)	(15.501.800)

Utile (Perdita) per azione base e diluita

(0,14)

(0,36)

3) Prospetto della redditività consolidata complessiva

Voci		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
<i>(valori espressi in unità di euro)</i>			
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.988.154)	(18.045.090)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(104.297)	(246.827)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(104.297)	(246.827)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(7.092.451)	(18.291.917)
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	261.955	(2.583.840)
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	(7.354.406)	(15.708.077)



(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

4) Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(valori espressi in unità di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva al 31 dicembre 2012	Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2012	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2012	
	Esistenze al 31 dicembre 2011	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2012	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi				Variazione strumenti di capitale
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	400.000	-	-	-	51.113.000	2.558.050	
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
a) di perdite	(7.547.464)	-	(7.547.464)	(15.501.800)	-	-	-	-	-	-	(23.049.264)	(25.048)	
b) altre	(3.098.927)	-	(3.098.927)	-	-	-	-	-	41.754	-	(3.057.163)	(151.165)	
Riserve da valutazione	(170.933)	-	(170.933)	-	-	-	-	-	98.853	-	(72.080)	(32.217)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile/(Perdita) d'esercizio	(15.501.800)	-	(15.501.800)	15.501.800	-	-	-	-	-	-	(7.282.326)	294.172	
Patrimonio netto	24.393.876	-	24.393.876	-	-	-	400.000	-	140.617	-	17.652.167	2.643.792	
Patrimonio netto di terzi	2.350.797	-	2.350.797	-	-	-	-	-	31.040	-	-	2.643.792	

	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio						Reddittività consolidata complessiva al 31 dicembre 2011	Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2011	Patrimonio Netto di Terzi al 31 dicembre 2011	
	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Dividendi e altre destinazioni	Riserve	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000	2.558.050	
Sovrapprezzo o emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
a) di perdite	(3.948.007)	-	(3.948.007)	(3.599.457)	-	-	-	-	-	-	-	(7.547.464)	(13.284)	
b) altre	(3.510.336)	-	(3.510.336)	-	166.395	-	276.652	-	-	(31.638)	-	(3.098.927)	2.425.215	
Riserve da valutazione	(936.087)	-	(936.087)	-	-	-	-	-	-	856.628	-	(170.933)	(75.894)	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile/(Perdita) d'esercizio	(3.599.457)	-	(3.599.457)	3.599.457	-	-	-	-	-	-	-	(15.501.800)	(2.543.290)	
Patrimonio netto	38.719.113	-	38.719.113	-	166.395	-	276.652	-	-	824.990	-	24.393.876	2.350.797	
Patrimonio netto di terzi	4.662.414	-	4.662.414	-	-	-	-	-	-	272.223	-	-	2.350.797	

5) Rendiconto Finanziario consolidato

(valori espressi in unità di euro)

Metodo indiretto	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(2.180.428)	(9.817.465)
Risultato dell'esercizio	(6.988.154)	(18.045.090)
Plus/(minusvalenze) su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/(passività) finanziarie valutate al fair value	(52.371)	163.034
Rettifiche di valore nette per deterioramento	2.534.093	5.707.661
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	5.233.320	1.787.272
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri (costi)/ricavi	400.532	52.642
Imposte e tasse non liquidate	(3.355.929)	504.065
Altri aggiustamenti	48.041	12.951
2. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	4.706.724	6.746.370
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.181.615	2.088.562
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(44.514)	(111.175)
Crediti verso enti finanziari	-	4.807.020
Crediti verso la clientela	748.137	354.775
Altre attività	(6.591.962)	(392.812)
3. LIQUIDITA' GENERATA (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	7.792.335	(457.622)
Altre passività	7.792.335	(457.622)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	905.183	(3.528.717)
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	113	69.680
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	113	69.680
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(874.257)	(2.814.667)
Acquisti di partecipazioni	10.000	(4.400)
Acquisti di attività materiali	(632.265)	(2.476.653)
Acquisti di attività immateriali	(251.992)	(333.614)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(874.144)	(2.744.987)
F. ATTIVITA' DI PROVVISTA	-	-
Emissione (acquisti) di azioni proprie	400.000	276.652
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	400.000	276.652
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	431.039	(5.997.052)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(612.220)	5.384.832
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	431.039	(5.997.052)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(181.181)	(612.220)

MERIDIE SpA
Nota integrativa al bilancio consolidato

Parte A – Politiche contabili

A.1. PARTE GENERALE

La società Meridie SpA (di seguito anche “**Meridie**” o la “**Società**” o la “**Capogruppo**”) è una società di diritto italiano, quotata alla Borsa di Milano dal 2008, con sede legale in Napoli, Via Crispi n° 31. La società è la prima *Investment Company* dedicata prevalentemente alle piccole e medie imprese (“PMI”) con un focus sul Centro e Sud d’Italia. Meridie investe in aziende ad alto potenziale di crescita con logica di *Expansion Capital* per il sostegno al Business, all’innovazione di prodotto ed alla creazione di valore aziendale ed offre contemporaneamente la gamma completa di consulenza in finanza strategica.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Meridie (di seguito anche “Bilancio consolidato”), è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito “IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2012.

Sono state predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa. Le informazioni relative all’attività del Gruppo Meridie (di seguito anche il “Gruppo”) ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio sono illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della Gestione.

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2011 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2012, come di seguito riportato, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio. A partire dal 1° gennaio 2012, il Gruppo ha applicato il seguente nuovo principio: IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative – amendment*. Il principio definisce informazioni integrative da fornire in caso di trasferimento di attività finanziarie non eliminate contabilmente o in caso di coinvolgimento residuo in attività trasferite. Tale applicazione non ha comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS	Titolo	Effetti sulla Società
IAS <i>Amendment</i>	1 Presentazione del bilancio	Le modifiche introdotte al principio sono volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione tra le voci a seconda se possano o meno essere riclassificate nel conto economico separato. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2013.
IFRS <i>Amendment</i>	7 Strumenti finanziari - Informazioni integrative	Il principio richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti della composizione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale – finanziaria. Non si prevedono effetti significativi sulla Società. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2013.
IAS 27 Revised	Bilancio separato	Il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato. In considerazione della natura della modifica non si prevedono effetti significativi sulla Società. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.
IAS 28 Revised	Partecipazioni in società collegate e <i>Joint Venture</i>	Il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto. Non si prevedono effetti per la Società in quanto il principio si applica esclusivamente ai bilanci separati. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.
IAS <i>Amendment</i>	32 Strumenti finanziari – Esposizione in bilancio	Il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie previste dallo IAS 32. Non si prevedono effetti per la Società in quanto il principio si applica esclusivamente ai bilanci separati. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Meridie è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne diffida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, possono

continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 (di seguito anche il "Provvedimento") in base ai principi contabili internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d'Italia con il suddetto Provvedimento, a cui sono state aggiunte delle righe e subtotali ulteriori poiché la loro rappresentazione è stata considerata rilevante per una migliore comprensione della situazione patrimoniale – finanziaria e dell'andamento economico del Gruppo. In virtù dei principi della chiarezza, della comparabilità e della continuità dei saldi riportati nel presente bilancio, si è ritenuto opportuno non modificare gli schemi adottati nell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2011. Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva sono state inserite ulteriori righe nello schema di conto economico e nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il bilancio consolidato presenta la comparazione con i dati dell'ultimo bilancio consolidato della Meridie SpA al 31 dicembre 2011.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa prendendo come riferimento un periodo di dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Informazioni sugli obiettivi e politiche di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art.2428 del Codice Civile" della Relazione sulla Gestione;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Rendiconto Finanziario e il Prospetto di variazione delle poste del Patrimonio Netto presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2011 del Gruppo Meridie. La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Contenuto dei Prospetti Contabili

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2012 utilizzati differiscono parzialmente da quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 in quanto l'attività prevalentemente industriale delle società consolidate ha richiesto l'adozione di alcune voci che evidenziano le grandezze tipiche del *business* del settore industriale al quale appartengono le società controllate.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato è stato predisposto seguendo il metodo indiretto. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generati nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale. La redditività complessiva consolidata è suddivisa distinguendo la quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza. Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e di risparmio), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Le voci sono suddivise nelle quote di pertinenza del Gruppo ed in quelle di pertinenza di terzi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dai principi contabili internazionali, dalle leggi, dal Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 e dalla CONSOB.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione al bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti ed eventi di rilievo del 2012

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 39/2010 ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2013, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali. L'Assemblea degli Azionisti è convocata per i giorni 30 aprile 2013 e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti è stato effettuato ai sensi di Legge.

Eventi di rilievo del 2012

- Meridie, nel corso del 2012, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 175 mila alla società controllata Medsolar, ed ottenuto rimborsi per euro 70 mila nel corso dell'esercizio in oggetto. In data 31 marzo 2012 e in data 13 novembre 2012 Meridie ha provveduto a convertire parte del finanziamento in essere per complessivi euro 2.480 mila in conto copertura perdite; pertanto i finanziamenti complessivi erogati in favore di Medsolar in essere al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 1.334 mila.
- In data **9 gennaio 2012** è avvenuto il go-live dei nuovi sistemi informativi aziendali "Enigma&Rusada" e "SAP Business One" implementati dalla controllata Atitech.
- In data **9 gennaio 2012**, con la sottoscrizione del contratto definitivo di sub concessione avente validità dal 16 novembre 2009 al 30 giugno 2017, è stato dato seguito all'accordo preliminare di revisione dei termini della sub-concessione di beni demaniali insistenti sull'aeroporto di Napoli, raggiunto con la società GE.S.A.C. SpA in data 19 novembre 2009. La sottoscrizione dell'accordo definitivo ha di fatto estinto tutte le controversie tra le due società e relativi procedimenti pendenti.
- In data **15 febbraio 2012** è stata avviata la procedura arbitrale prevista dal contratto di consulenza in essere con Vegagest a seguito delle contestazioni emerse tra le Parti per il riconoscimento dei compensi previsti per l'attività prestata in favore della società di gestione del risparmio con riferimento al Fondo Promo Equity Sud. La prossima udienza è stata fissata per il 27 novembre 2012. Nel corso della procedura arbitrale Vegagest ha altresì esercitato il diritto di recesso previsto nel contratto di *advisory* sul presupposto che non sono stati fatti investimenti per tre anni. ESA ha contestato che tale recesso sia stato esercitato contrariamente a buona fede, dato che la mancata effettuazione di ogni investimento per oltre tre anni può imputarsi solo all'attività di gestione di Vegagest. ESA ha dunque fatto salvo ogni diritto risarcitorio, oltre a quello al compenso sino alla

data di efficacia del recesso (27 agosto 2012). In data **20 febbraio 2012** la controllata Medsolar ha sottoscritto con Enel Green Power SpA un accordo quadro per la fornitura di pannelli "Medsolar" per la propria rete commerciale, collocando l'azienda tra i fornitori ufficiali di quest'ultima sino al 31 dicembre 2012, da cui sono scaturite forniture per circa 8 Mw. Inoltre, tale accordo è stato oggetto di rinnovo in data **11 dicembre 2012** con proroga della scadenza al **31 dicembre 2013**.

- In data **16 marzo 2012** la controllata Atitech ha sottoscritto il rinnovo del contratto di manutenzione della flotta di Alitalia-CAI con durata fino al 2020. In dettaglio, il contratto rinnovato in anticipo rispetto alla naturale scadenza degli accordi in essere, prevede il servizio di supporto tecnico, logistico e manutentivo presso *gli* hangar di Capodichino per i veivoli di corto e medio raggio di Alitalia-CAI ed ha durata fino al 2020. Inoltre, è previsto l'impegno da parte di Alitalia CAI a ricomprendere nell'accordo anche le operazioni di manutenzione sugli Embraer per le tratte regionali, oltre che, a partire da settembre 2012 sui 767 aerei per il lungo raggio a condizione che Atitech ottenga le certificazioni utili a svolgere tali attività. Il valore complessivo base della commessa è pari a euro 160 milioni per l'intero periodo di durata del contratto.
- L'Assemblea degli Azionisti, in data **2 maggio 2012**, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
- Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **14 maggio 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Andrea De Lucia quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Bene.
- In data **5 giugno 2012** il Tribunale di Latina ha dichiarato il fallimento di Gaeta Medfish Srl, verso cui Meridie vanta dei crediti fonte della sottoscrizione di un titolo di debito e di un contratto di consulenza. Meridie ha presentato istanza di insinuazione al passivo fallimentare.
- A seguito delle dimissioni del dott. Antonio Bene, Meridie ha individuato una figura per la funzione di responsabile di amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer) nella persona della Dott.ssa Maddalena De Liso, ~~che~~ ha maturato una notevole esperienza nel settore e il cui curriculum vitae è disponibile sul sito della Società. La Dott.ssa Maddalena De Liso ha iniziato la propria collaborazione con Meridie a partire dal mese di luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **13 novembre 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato inoltre la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del Dott. Andrea De Lucia.
- In data **31 luglio 2012** la controllata Atitech ha stipulato un nuovo contratto di manutenzione flotta con la compagnia Mistral Srl società detenuta al 100% da Poste italiane SpA, della durata di 5 anni a partire dal mese di novembre 2012. L'accordo, che avrà durata pluriennale e decorrenza immediata, ha ad oggetto oltre alla manutenzione pesante della flotta, anche quella leggera relativa a 6 Boing 737 di Mistral Air, a ulteriore dimostrazione delle elevate competenze di Atitech, vero e

proprio centro d'eccellenza dell'industria aeronautica europea. Atitech, inoltre, nell'espletamento delle proprie attività manutentive, garantirà a Mistral Air significativi risparmi in termini di durata del "fermo macchine" presso gli hangar di Capodichino, grazie all'elevata expertise dei suoi tecnici e all'impiego di metodologie all'avanguardia in termini di efficienza. Il contratto siglato con Mistral Air risulta strategico per lo sviluppo di Atitech in quanto consente alla società di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti, oltre a consolidare il rapporto in essere tra i due Gruppi, avviato a partire dal 2009.

- In data **12 agosto 2012** l'ENAC ha sospeso l'autorizzazione a volare della compagnia aerea Windjet, cliente della società controllata Atitech, a causa delle difficoltà economiche in cui la stessa si trovava. A seguito del fallimento delle trattative con Alitalia, che ne avrebbe dovuto rilevare la gestione della flotta, il vettore ha cessato definitivamente di operare ed in data 11 settembre 2012 ha presentato presso il Tribunale di Catania, domanda di concordato preventivo ex art. 161 c. VI, L.F.
- In data **6 ottobre 2012** l'operatore Intermonte SIM ha cessato di svolgere l'attività di specialista sulle azioni Meridie ai sensi degli art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dell'art. IA.5.4.2 delle relative Istruzioni.
- In data **31 ottobre 2012**, l'aumento di capitale per euro 2 milioni, deliberato in data 9 luglio 2012 in favore degli investitori Focus Asia gmbh ("Focus Asia") e BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A("Fondo NG"), si è concluso parzialmente con la sottoscrizione di n. 1.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,40, riservate al Fondo NG, per un controvalore complessivo di euro 400.000 e pari al 20% del totale delle azioni offerte. Secondo quanto rappresentato da Focus Asia, la mancata sottoscrizione delle azioni è da ricollegarsi, tra l'altro, all'inaspettato prolungarsi delle procedure per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità monetarie cinesi, per l'utilizzo dei fondi dei propri investitori asiatici ai fini dell'investimento. Focus Asia ha comunque confermato l'interesse verso Meridie, richiedendo anche alla Società un'ulteriore proroga per il termine di sottoscrizione ed il proprio impegno a risolvere le problematiche emerse in un prossimo futuro. A tal riguardo, la Società si riserva ogni valutazione nel proprio interesse. Si precisa, infine, che il nuovo capitale sociale di Meridie, successivamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, è pari ad euro 51.113.000 ed è rappresentato da n. 51.713.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.
- in data **15 novembre 2012** la controllata Atitech ha ottenuto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la certificazione ad operare anche su aereomobili a lungo raggio, quali il Boeing B767, e ha avviato le prime attività su questo tipo di aereomobile per il cliente Alitalia-CAI.
- in data **20 dicembre 2012** la controllata Atitech ha ottenuto la certificazione DOA ("Design Organisation Approval") da parte dell'autorità aeronautica per la sicurezza aerea (EASA) che consente, in completa autonomia, la progettazione e l'approvazione di modifiche minori agli aeromobili per quanto riguarda gli interni della cabina passeggeri e struttura relativa.

Sezione 5 – Aree e metodi di consolidamento

In questa sezione sono illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

Denominazione Imprese	Sede	Tipo di rapporto*	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese consolidate integralmente					
1. Manutenzioni Aeronautiche Srl	Napoli	1	Meridie SpA	92,14%	92,14%
2. Atitech SpA	Napoli	1	MA Srl	69,11%	69,11%
3. Medsolar SpA	Salerno	1	Meridie SpA	100%	100%
4. Equity Sud Advisor Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
5. Energysys Srl	Napoli	1	Meridie SpA	100%	100%
Imprese consolidate proporzionalmente	-	-	-	-	-

(*) Tipo di rapporto

1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2= influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3= accordi con altri soci

4= altre forme di controllo

5= direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6= direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7= controllo congiunto

Le entità incluse nell'area di consolidamento chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre. Rispetto al 31 dicembre 2011 non si segnalano variazioni all'area di consolidamento.

2. Area e metodi di consolidamento, eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza dei terzi.

L'area di consolidamento, indicata nel precedente paragrafo, include tutte le società controllate intendendo per tali tutte le società per le quali la Capogruppo ha il potere di determinare direttamente od indirettamente le politiche finanziarie ed operative delle società. Tale potere si presume esistente quando la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale in base al quale:

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.
- Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio; in applicazione degli IFRS la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è

determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo.

- I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.
- Gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati in base alla percentuale di partecipazione.
- Le perdite infragruppo sono eliminate se non rappresentative di un impairment.

Le operazioni di acquisizione sono rilevate con il metodo dell'acquisto ("*Purchase Method*") in base al quale tutte le aggregazioni di imprese, ad eccezione di quelle realizzate fra società sotto comune controllo, assumono, sotto il profilo contabile, la configurazione di vera e propria acquisizione di impresa. Il costo di acquisizione è conseguentemente misurato sulla base del *fair value* delle attività corrisposte, degli strumenti di capitale emessi e delle passività sostenute o assunte alla data di scambio.

Le specifiche attività acquisite, e le relative passività, comprese quelle potenziali identificabili e quelle eventuali assunte in una "*business combination*", sono inizialmente valutate al relativo *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* della quota del Gruppo delle attività nette identificabili è rilevata come avviamento. Tale avviamento è iscritto alla voce "Attività immateriali" ed è assoggettato annualmente a test di "*impairment*" secondo le modalità previste dallo IAS 36. Qualora il costo dell'acquisizione sia inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è immediatamente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione dei principi contabili differenti.

Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili (perdite) infragruppo

Tutte le partite infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati (al netto del relativo effetto fiscale) derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono elise in fase di consolidamento in quanto non ancora realizzate verso terzi.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della capogruppo Meridie SpA. Al 31 dicembre 2012 non vi sono effetti da conversione di bilanci in valuta.

A.2 PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

Si illustrano per i principali aggregati di bilancio i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale con finalità di negoziazione.

Non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui si sia in presenza di eventi inusuali e che difficilmente si possono ripresentare nel breve periodo.

In tali casi è possibile riclassificare titoli di debito e di capitale non più detenuti per finalità di negoziazione in altre categorie previste dallo IAS 39 qualora ne ricorrano le condizioni per l'iscrizione (Attività finanziarie detenute sino alla scadenza, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Crediti). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione. In sede di riclassificazione viene effettuata la verifica in merito all'eventuale presenza di contratti derivati incorporati da scorporare.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. I titoli di capitale e le quote di OICR non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle

stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteria di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteria di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, ridotto per perdite di valore.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

Il Gruppo Meridie si è dotato di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteria di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteria di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in caso di presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteria di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le spese per migliorie su beni di terzi, quali i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo pari al minore tra quello rappresentativo della vita utile residua dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di locazione.

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili

vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteria di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteria di classificazione

Includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della

perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali a vita indefinita – Avviamento

Un'attività immateriale è considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo. Il Gruppo ha identificato come attività immateriali avente vita utile indefinita l'avviamento. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività immateriali sono valutate al costo e non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a un'unità (o gruppo di unità) generatrice di flussi finanziari il cui attivo sia parzialmente ceduto, l'avviamento associato all'attivo ceduto è considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione, commisurato sulla base dei valori relativi dall'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Fiscalità corrente e differita

Criteria di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali le società del Gruppo hanno richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali le società del Gruppo hanno richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteria di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteria di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, parti di ricambio e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di mercato è inteso, per le materie prime, come costo di sostituzione, e per i prodotti finiti e i semilavorati, come l'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere della loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto di tutti i costi stimanti per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). In considerazione dell'effettivo utilizzo futuro atteso e/o del valore di realizzo, sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, prezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine a vita intera, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione

sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

Debiti

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.

Criteria di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito delle novità introdotte dalla riforma delle previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n° 252, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il debito di Trattamento di fine rapporto (TFR) maturato viene versato, a scelta del dipendente, al fondo di previdenza complementare o a un fondo INPS appositamente costituito. Conseguentemente il TFR di nuova costituzione da piano a prestazione definita si è trasformato in un piano a contribuzione definita. Tale innovazione ha quindi modificato il trattamento contabile per le imprese che applicano i principi contabili IFRS nella redazione del bilancio.

In particolare, mentre per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 si applica il trattamento contabile previsto dallo IAS 19 per i piani a prestazioni definite, per le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 il Gruppo società applica il trattamento contabile previsto, dal medesimo principio, per i piani a contributi definiti, e il

debito così definito a fine esercizio, determinato in base all'articolo 2129 del codice civile, è esposto in bilancio al valore attuale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è normalmente iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a benefici definiti. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Un accantonamento a fondo rischi e oneri è effettuato quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, (ii) è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere tale obbligazione, (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima (*fair value*) dell'ammontare da pagare per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del esercizio. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione si è verificata. Quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è attualizzato utilizzando un tasso corrente di mercato. In questo caso, l'ammontare iscritto in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere l'effetto del trascorrere del tempo e tale incremento è imputato a Conto Economico alla voce "accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri".

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Meridie, al 31 dicembre 2012, non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse del Gruppo.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

Il Gruppo non ha in essere piani di stock option.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione delle attività immateriali, con particolare riferimento all'avviamento.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. “Livello 1”: per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. “Livello 2”: per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. “Livello 3”: per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in

modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio

nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 GERARCHIA DEL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	75.860	-	-	75.860
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.097.004	-	5.572.963	9.669.967
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	4.172.864	-	5.572.963	9.745.827
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al <i>fair value</i>	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	5.780.031	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti	-	-	175.058	-
2.3 Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico di cui minusvalenze	-	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico di cui minusvalenze	-	-	(382.126)	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	5.572.963	-

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce “Cassa e disponibilità liquide” pari a un importo di euro 9.191 è composta da valori contanti presenti in cassa presso le sedi sociali al 31 dicembre 2012. La voce “Cassa e disponibilità liquide” al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 16.183.

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	-	107.716	55.587	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	75.860	-	-	1.041.801	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	75.860	-	-	1.149.517	55.587	-
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	75.860	-	-	1.149.517	55.587	-

2.3. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Attività per cassa		
a) Governi e Banche Centrali	-	51.159
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	21.277
d) Enti finanziari	-	32.403
e) Altri emittenti	75.860	1.100.265
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche	-	-
b) Altre controparti	-	-
Totale	75.860	1.205.104

2.4. Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	163.303	1.041.801	-	1.205.104
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	44.370	-	-	44.370
B.2 Variazioni positive di fair value	11.787	7.300	-	19.087
B.3 Altre variazioni	2.587	30.940	-	33.527
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	(218.307)	(1.004.181)	-	(1.222.488)
C.2 Rimborsi		-	-	
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	(3.740)	-	-	(3.740)
D. Rimanenze finali	-	75.860	-	75.860

La voce in esame, pari a euro 76 mila, comprende essenzialmente titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione, ed in particolare:

- per euro 25 mila il valore di mercato di n° 1.041.224 quote di Morgan Stanley Sicav (Livello 1). Tale voce registra una variazione positiva di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 31 mila;
- per euro 51 mila il valore di mercato di n° 3.502 quote di M&G Optimal (livello 1). Tale voce registra una variazione positiva di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 9 mila.

La voce titoli di debito, pari a euro 163 mila al 31 dicembre 2011, accoglieva il valore di mercato delle obbligazioni che componevano il portafoglio gestito da Fortinvestimenti Sim SpA. Tale voce ha registrato nel 2012 una variazione positiva di fair value contabilizzata a conto economico alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" pari a euro 12 mila. Tali attività sono state interamente alienate nel corso del 2012.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	4.097.004	-	5.572.963	4.799.582	-	5.780.031
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	4.097.004	-	5.572.963	4.799.582	-	5.780.031

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	9.267.369	10.349.770
e) Altri emittenti	402.598	229.843
Totale	9.669.967	10.579.613

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	10.579.613	-	10.579.613
B. Aumenti		2.985.755		2.985.755
B.1 Acquisti	-	2.985.755	-	2.985.755
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni		(3.895.401)		(4.054.110)
C.1 Vendite	-	(3.150.189)	-	(3.150.189)
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	(363.086)	-	(363.086)
C.4 Rettifiche di valore	-	(382.126)	-	(540.835)
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	9.669.967	-	9.511.258

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 9.670 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento, e quote di fondi O.I.C.R. nelle società di seguito riportate. Nel dettaglio, il saldo in esame comprende principalmente:

1. per euro 4.745 mila il valore di n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA (ex Intermedia Finance SpA), parte correlata, non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico e che alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Holding SpA non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012. Sulla base delle informazioni disponibili al Consiglio di Amministrazione, non si ravvisano perdite durevoli di valore;
2. per euro 53 mila la partecipazione nel Consorzio Consaer, iscritta nel bilancio della controllata Atitech come valore di sottoscrizione del fondo consortile (Livello 3);
3. per euro 300 mila le quote del primo richiamo degli impegni al versamento del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Nel presente bilancio si è proceduto a rilevare una ulteriore perdita di valore, rispetto all'esercizio 2011, per complessivi euro 382 mila (iscritta alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di finanziarie disponibili per la vendita"). In data 15 marzo 2013 è stato sottoscritto un accordo transattivo con Vegagest al fine di transigere definitivamente qualsiasi controversia in relazione al contratto di advisory e ai rapporti di gestione del Fondo PES, come commentato in precedenza nel paragrafo relativo agli eventi di rilievo del 2012;
4. per euro 174 mila la partecipazione al Polo Tecnologico per l'Ambiente SpA, iscritta nel bilancio della controllata MedSolar (Livello 3);
5. per euro 665 mila il valore di n° 1.071.429 quote di Methorios Capital SpA (Livello 1), sottoscritte nel corso del 2010 in sede di IPO per un valore di acquisto pari ad euro 1.500 migliaia. In linea con la policy di cui si è dotata il Gruppo, il titolo Methorios Capital SpA, avendo registrato al 31 dicembre 2012 un decremento di valore superiore al 35% del valore contabile originario, è stato svalutato per un importo pari ad euro 129 mila, (iscritto alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"), in aggiunta alla svalutazione registrata nell'esercizio precedente pari a euro 706 mila;
6. per euro 3.433 mila quale controvalore delle n° 4.589 quote disponibili del fondo Equi-Sicav (Livello 1), al netto dell'adeguamento al fair value di complessivi euro 104 mila, di cui euro 72 mila iscritto alla voce 170 "Riserve da valutazione" ed euro 32 mila alla voce 190 "Patrimonio netto di terzi";
7. per euro 125 mila le quote del fondo assicurativo TFM (Livello 3);
8. per euro 170 mila la partecipazione di minoranza acquistata nel corso del 2012 da Atitech nella società DESA Srl a seguito di sottoscrizione di aumento di capitale sociale rimasto inoperto dai soci (Livello 3).

Gli "incrementi" avvenuti nell'esercizio, pari ad euro 2.986, sono relativi all'acquisto di n. 4.181 quote del fondo Equi-Sicav per euro 2.810 mila, e alla partecipazione all'aumento di capitale nella società DESA Srl per euro 170 mila.

Le "diminuzioni" avvenute nell'esercizio, pari a euro 4.054 mila, si riferiscono principalmente a:

- rettifiche di valore relative al fondo Promo Equity Sud (euro 382 mila), alle azioni Methorios Capital SpA (euro 129 mila) e alle quote detenute in Equi Sicav (euro 233 mila);

- alla vendita di n. 3.769 azioni IKF SpA (euro 3 mila), che ha determinato una perdita di euro 0,2 mila;
- alla vendita di n. 4.668 azioni del fondo Iris Fund Sicav (euro 3.148), che ha determinato una perdita di euro 101 mila.

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Depositi e conti correnti	3.121.233	2.909.513
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo	-	-
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	-
Totale voce di bilancio	3.121.233	2.909.513

I crediti verso banche, pari a euro 3.121 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-
1.2 Leasing finanziario	-	-	-	-
1.3 Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	-	-	-	-
3. Altre attività	-	-	6.042	-
Totale voce di bilancio	-	-	6.042	-
Totale fair value	-	-	6.042	-

La voce "titoli di debito" si è ridotta di euro 6 mila, e al 31 dicembre 2011 era riferita alla liquidità detenuta da Atitech presso Fortinvestimenti SIM SpA.

Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	372.000
- pro-solvendo	-	372.000	-	372.000
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	-	-	-	-
6. Altri finanziamenti	343.594	-	375.545	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
7. Titoli di debito	415.547	808.660	632.544	2.329.202
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	415.547	808.660	632.544	2.329.202
8. Altre attività	613.541	-	596.053	-
Totale voce di bilancio	1.372.782	1.180.660	1.604.142	2.701.202
Totale fair value	1.372.782	1.180.660	1.604.142	2.701.202

La voce "Factoring" pari a euro 372 mila si riferisce al fair value del credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro - solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso le pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 344 mila, include il finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato inizialmente al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, e successivamente al 31 dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013 ha deliberato l'accettazione della dilazione di pagamento proposta dalla società in data 20 febbraio 2013, che prevede un piano di rientro con scadenza nel mese di settembre 2015. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2012 pari ad euro 44 mila. Essendo il credito assistito da garanzie, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "titoli di debito", pari ad euro 1.224 mila al netto del fondo svalutazione, comprende principalmente:

1. per euro 315 mila il valore di n. 6 milioni di titoli obbligazionari JP Morgan per un valore nominale di 6 milioni di dollari; i titoli obbligazionari in esame offrono un rimborso del valore nominale a scadenza in data 2 dicembre 2049, con una cedola variabile e pagamento mensile. I titoli hanno come garanzia mutui ipotecari su immobili commerciali su un totale di 315 proprietà per un valore complessivo di 3.288 mila dollari;
2. per euro 101 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso in rate semestrali. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include euro 1 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 80% del capitale sociale oltre alla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila. Alla data della presente relazione il credito è stato interamente incassato;
3. per euro 578 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl (società di cui è stato dichiarato il fallimento in data 5 giugno 2012) in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il tasso di interesse era fissato al 9,5% annuo e da corrispondere in rate trimestrali posticipate. Il valore nominale del credito, pari a euro 1.683 mila, include euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2012. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società e dei garanti, assegnando il termine di giorni 60 per l'introduzione del giudizio di merito. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e, per un totale di euro 1.368 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati. Pertanto il valore netto del credito al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 578 mila, ovvero pari al più basso valore di stima delle garanzie oggetto di sequestro;
4. per euro 190 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 la cui scadenza era stata definitivamente prorogata al 30 novembre 2012. Meridie ha ritenuto di non concedere ulteriori proroghe e di avviare le trattative per il rimborso del credito. Il titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente oltre a garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Il credito, sebbene scaduto alla data della presente relazione, non è stato svalutato in quanto ritenuto completamente recuperabile.

La voce altri titoli di debito è esposta in bilancio al netto di un fondo svalutazione, pari a euro 1.175 mila, di cui 971 mila accantonato nell'esercizio in esame per allineare il valore nominale dei crediti al *fair value*, sulla base di un'analisi della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio effettuata dagli amministratori. Si segnala che nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 1.002 mila, a seguito dell'accettazione in data 23 agosto 2012 della proposta presentata da Sofipar SpA di estinguere il prestito obbligazionario (il cui valore residuo al 31 dicembre 2011 era pari a 1.488 mila) mediante la cessione di titoli obbligazionari a saldo e stralcio.

La voce "altre attività", pari a euro 614 mila, include principalmente i crediti verso la clientela per le attività di advisory. Il valore nominale del credito, pari a euro 1.050 mila, è esposta al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2012, pari a euro 436 mila e rileva un accantonamento di euro 66 mila nel corso dell'esercizio.

In accordo a quanto previsto dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione ragionevole del fair value.

6.4 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2012						Al 31 dicembre 2011					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	100.718	1.500.000	-	-	-	-	632.544	1.500.000
- Garanzie personali	-	-	-	-	343.594	5.100.000	-	-	-	-	375.545	10.100.000
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	808.660	3.517.880	-	-	-	-	2.329.202	3.517.880
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	1.252.972	10.117.880	-	-	-	-	3.337.291	15.117.880

VE= valore di bilancio delle esposizioni
VG= fair value delle garanzie

Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	10.000	4.400	14.400
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	(10.000)	-	(10.000)
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	4.400	4.400

La voce accoglie per euro 4,4 mila il valore della partecipazione nel Consorzio Atitech Manutenzioni Aeronautiche C.A.M.A., costituito nel 2011 di cui Atitech detiene una percentuale di possesso del 44%.

Il Gruppo ha ritenuto necessario procedere alla svalutazione totale della partecipazione detenuta nel capitale sociale dell'Atisolar Srl poiché nel mese di maggio 2012 è stata avviata la procedura di liquidazione della stessa, al termine della quale, in data 29 gennaio 2013, è stata definitivamente cancellata dal Registro Imprese di Napoli.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	6.639.522	-	7.054.482	-
c) mobili	32.023	-	38.126	-
d) strumentali	8.103.778	-	11.614.949	-
e) altri	689.472	-	952.746	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-

	Totale 1	15.464.795	-	19.660.303	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario		-	-	-	-
2.1 beni inoptati		-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione		-	-	-	-
2.3 altri beni		-	-	-	-
	Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento		-	-	-	-
di cui: concesse in leasing operativo		-	-	-	-
	Totale 3	-	-	-	-
	Totale (1+2+3)	15.464.795	-	19.660.303	-
	Totale (attività al costo e rivalutate)	-	-	-	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	7.054.482	38.126	11.614.949	952.746	19.660.303
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	-	-	-	623.018	14.159	637.177
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	174.480	174.480
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	(1.072)	-	(1.072)
C.2 Ammortamenti	-	(414.960)	(6.103)	(1.094.524)	(139.911)	(1.655.498)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	(3.172.275)	-	(3.172.275)
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	(178.320)	(178.320)
D. Rimanenze finali	-	6.639.522	32.023	7.970.096	823.154	15.464.795

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile
Impianti e macchinari	10/12 anni
Attrezzatura minuta	10 anni
Macchine d'ufficio	5 anni
Mobili	8 anni
Altri beni	5 anni

Per effetto della svalutazione effettuata sulla partecipata e in considerazione delle ipotesi alla base del Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, Meridie ha effettuato un'attività di impairment sulla CGU immobilizzazioni materiali e immateriali di Medsolar ai fini del bilancio consolidato.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa con riferimento all'attività di produzione sono stati stimati prendendo a riferimento il Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, proiettando fino al 2021, anno di completamento del periodo di ammortamento. Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%.

L'impairment test, effettuato dalla Capogruppo, ha evidenziato la necessità di svalutare, nel bilancio consolidato, il valore di carico delle immobilizzazioni, relative all'attività di produzione, di Medsolar per euro 3,2 milioni.

Gli incrementi dell'esercizio di attività materiali, pari a circa euro 637 mila, si riferiscono prevalentemente per:

- euro 285 mila a "immobilizzazioni in corso", di cui euro 250 mila per la costruzione di un impianto fotovoltaico sul parcheggio aziendale adiacente all'hangar Avio 2, euro 29 mila per ponteggi, euro 5 mila per la sostituzione dell'impianto di rilevazione vapori, gas e kerosene, ed euro 2 mila per altri beni;
- euro 276 mila ad attrezzature industriali di supporto alla produzione;
- euro 50 mila a impianti e macchinari.

Si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del complesso, sito in Salerno, zona industriale ASI (di seguito anche il "Complesso Produttivo") sul quale Medsolar esercita la propria attività di produzione e assemblaggio di pannelli fotovoltaici. In data **11 marzo 2013** Medsolar, previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie in data 4 marzo 2013 e del Consiglio di amministrazione di Meridie in data 8 marzo 2013, ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 31 dicembre 2013 al termine di scadenza (previsto per il 16 marzo 2013) di cui al contratto preliminare di acquisto tra Medsolar e MCM Holding Spa. Il contratto ha oggetto il capannone industriale sito in Salerno, nel quale Medsolar esercita la propria attività di produzione di pannelli fotovoltaici. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation".

Si segnala che la voce "Strumentali" accoglie principalmente beni di proprietà di Atitech, tra cui si segnalano per circa euro 3,8 milioni l'impianto fotovoltaico completato nel corso del 2011, per euro 2,2 milioni gli impianti utilizzati per l'attività di manutenzione e revisione aeromobili, per euro 500 mila attrezzature industriali e commerciali di supporto alla produzione, incrementate di circa euro 276 mila nel corso del 2012 per effetto di nuovi investimenti atti a supportare in parte le nuove attività manutentive svolte sugli a/m B767, e per circa euro 503 mila i complessi elettronici, incrementati nel 2012 di circa euro 106 mila per effetto della finalizzazione della rete Wireless all'interno della struttura aziendale. La voce "Strumentali" accoglie, inoltre, per euro 3.162 mila la linea automatizzata di proprietà di Medsolar per la produzione di pannelli fotovoltaici.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	639.399	-	639.399	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	2.392.942	-	2.546.497	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	3.032.341	-	2.546.497	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	3.032.341	-	3.185.896	-
Totale	3.032.341	-	3.185.986	-

1.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	3.185.896
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	256.164
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
B.4 Altre variazioni	3.840
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(405.547)
C.3 Rettifiche di valore:	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di fair value:	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	(8.012)
D. Rimanenze finali	3.032.341

Le attività immateriali sono costituite principalmente dai software gestionali utilizzati dal Gruppo, dall'avviamento generato dall'acquisizione di Atitech avvenuta il 19 novembre 2009 (per euro 639 mila) e dalla *customer relationship* con Alitalia - CAI (per euro 2.023 mila, al lordo di ammortamenti per un totale pari a euro 759 mila al 31 dicembre 2012), come più dettagliatamente specificato di seguito.

Gli acquisti dell'esercizio, pari a euro 256 mila, si riferiscono principalmente alla società Atitech e riguardano il completamento dell'acquisto di nuovi sistemi informativi aziendali "Enigma&Rusada" e "SAP Business One", entrati in funzione a partire dal 1° gennaio 2012.

Si segnala che, nell'esercizio 2010, il Gruppo Meridie aveva completato il processo di identificazione del fair value delle attività e passività ("*Purchase Price Allocation*") acquisite in data 19 novembre 2009 con l'acquisto da parte di Manutenzioni Aeronautiche Srl della partecipazione pari al 75% del capitale sociale di Atitech e ha rilevato nel bilancio, alla voce "attività immateriali", quale attività intangibile acquisita, il fair value del rapporto con il cliente Alitalia – CAI, per un valore pari a euro 2.023 mila al netto della rilevazione di imposte differite passive pari a euro 639 mila, iscritto alla voce "Altre attività immateriali". Il costo totale dell'operazione è stato pari a euro 11.868 mila, a fronte di un valore netto delle attività acquisite pari a euro 9.724 mila, generando un eccedenza pari a euro 2.144 mila al 31 dicembre 2009. A seguito della vendita avvenuta in data 29 marzo 2010 di una quota pari al 7,14% della partecipazione detenuta da Meridie in Manutenzioni Aeronautiche Srl, il valore dell'eccedenza è stato rideterminato in euro 2.023 mila.

Atitech, in sede di acquisizione da parte della Meridie, il 19 novembre 2009, aveva sottoscritto, così come previsto dall'Accordo di Investimento, siglato con Alitalia – CAI, un contratto di fornitura di servizi di manutenzione airframe per aeromobili in possesso delle controparti: Alitalia – CAI, Airone SpA e Cai Second SpA. In particolare il suddetto contratto prevede la concessione in favore di Atitech dell'esclusiva per 5 anni di tutti gli interventi di manutenzione sui seguenti tipi di aeromobili: A319, A 320, A321, MD80, MD82 e B737. Alla luce di considerazioni di natura tecnica, logistica, ed economica, il Gruppo Meridie ha stimato una vita utile della *customer relationship* con Alitalia – CAI pari a n° 8 anni a partire dal primo gennaio 2010 e ha provveduto ad ammortizzare l'attività intangibile in esame sulla base di tale durata.

In sede di *Purchase Price Allocation* ai fini dell'identificazione del fair value del rapporto con Alitalia – CAI si è proceduto valutando i flussi attesi e individuando un adeguato tasso di attualizzazione da applicare al flusso di cassa atteso dall'intangibile oggetto di valutazione. Per quanto riguarda il fatturato del 2010 è stato utilizzato il dato consuntivato mentre per gli anni a seguire si è proceduto come riportato:

- per il periodo 2011-2015, in funzione delle previsioni puntuali del management contenute nel Budget/Piano 2011 – 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 23 marzo 2011;
- per il periodo 2016-2017, in funzione della media aritmetica dei due anni precedenti.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso specifico di rischio dell'intangibile, pari a 9,65%.

Al termine del processo di *Purchase Price Allocation* è stato identificato il valore residuale dell'avviamento, pari a euro 639 mila.

L'avviamento viene allocato sulle singole cash generating unit (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo. All'interno di ciascun settore, le CGU sono definite come le più piccole unità gestionalmente e finanziariamente indipendenti, identificate, per

omogeneità di business e dipendenza funzionale del management, nelle società capofila di una determinata area di attività unitamente alle proprie controllate. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano (2% nel 2012). I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti e senza includere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei business o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future, prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Al 31 dicembre 2012, l'avviamento pari a euro 639 mila è stato allocato alla CGU "Manutenzioni" ed è stato oggetto di impairment test nell'ambito delle verifiche svolte per determinare il recoverable amount della CGU Manutenzioni, a cui è stato allocato. Il WACC utilizzato per scontare i flussi di cassa attesi, indicati nel Budget/Piano 2013 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech del 28 febbraio 2013, è stato pari a 9,55% e il tasso di crescita di lungo periodo è stato pari al 2%. Il test effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

Per effetto della svalutazione effettuata sulla partecipata e in considerazione delle ipotesi alla base del Budget/Piano 2013 - 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, Meridie ha effettuato un'attività di impairment sulla CGU immobilizzazioni materiali e immateriali di Medsolar ai fini del bilancio consolidato.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa con riferimento all'attività di produzione sono stati stimati prendendo a riferimento il Piano 2013 - 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013, opportunamente modificati da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36, proiettando fino al 2021, anno di completamento del periodo di ammortamento. Il WACC (weighted average cost of capital) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%.

L'impairment test, effettuato dalla Capogruppo, ha evidenziato la necessità di svalutare, nel bilancio consolidato, il valore di carico delle immobilizzazioni, relative all'attività di produzione, di Medsolar per euro 3,2 milioni.

Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voci 120 e 70

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
a) Correnti	91.891	155.566
b) Anticipate	7.142.748	2.889.797
- in contropartita del conto economico	6.719.935	2.452.118
- in contropartita del patrimonio netto	422.813	437.679
Totale	7.234.639	3.045.363

Il saldo delle attività fiscali correnti, pari ad euro 92 mila, è costituito principalmente dagli acconti di imposte e dalle ritenute d’acconto subite sugli interessi attivi dei conti correnti bancari.

Nel corso del 2012 le imposte anticipate si sono incrementate per euro 4.291 mila, di cui euro 4.273 mila per la rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite IRES di Meridie e Atitech, illimitatamente riportabili, e euro 18 mila per la rilevazione di anticipate IRAP su differenze temporanee di Atitech, e si sono decrementate di euro 38 mila per i rigiri dell’esercizio .

Le perdite fiscali a partire da quelle originate nell’esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all’80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio.

Le imposte anticipate, pari a euro 7.143 mila, sono relative principalmente a:

- per euro 3.400 mila ad Atitech e sono relative per euro 3.248 principalmente ad imposte anticipate illimitatamente riportabili, stanziare nel corso dell’esercizio in esame sulle perdite fiscali IRES pregresse. Il totale delle imposte anticipate teoricamente iscrivibili è pari a circa euro 8.386 mila;
- per euro 2.441 mila a imposte anticipate illimitatamente riportabili di Meridie, di cui euro 1.405 mila sono state stanziare negli esercizi precedenti sulle perdite IRES sostenute nei primi tre anni di esercizio dell’attività, ed euro 1.036 mila sono state iscritte nell’esercizio in esame sulle perdite fiscali IRES conseguite negli esercizi 2009, 2010 e 2011, la cui recuperabilità è confermata dalle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalla società, come risulta dal Budget/Piano fiscale 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 8 febbraio 2013;
- per euro 1.242 mila si riferiscono alle imposte anticipate, illimitatamente riportabili, stanziare sulle perdite consuntivate da Medsolar nei primi tre anni di esercizio dell’attività.

Tenuto conto della normativa vigente, della illimitata riportabilità delle perdite fiscali su cui sono state stanziare le imposte anticipate, delle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalle società del Gruppo, gli amministratori ritengono recuperabili le imposte anticipate iscritte in bilancio.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
a) Correnti	370.889	87.190
b) Differite	1.415.130	1.063.370

Totale	1.786.019	1.150.560
---------------	------------------	------------------

Il saldo delle passività fiscali correnti è costituito dai debiti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte IRAP e IRES di competenza dell'esercizio precedente e di quello in corso, e sono ascrivibili per euro 257 mila ad Atitech e per euro 133 mila a Equity Sud Advisor.

Le passività fiscali differite si riferiscono per euro 1.016 mila alla società controllata Atitech, costituite dall'effetto del primo consolidamento per euro 583 mila, dalle imposte differite passive rilevate per euro 432 sul margine positivo delle commesse in corso al 31 dicembre 2012, e per euro 400 mila alle imposte differite passive rilevate sul *fair value* della *customer relationship* con Alitalia - CAI, al netto della rigiro della quota di competenza dell'esercizio, identificata in sede di completamento del processo di *purchase price allocation*.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Esistenze iniziali	2.452.118	2.689.849
2. Aumenti	4.291.808	16.906
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	4.291.808	16.906
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(23.991)	(254.637)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(23.991)	(254.637)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	6.719.935	2.452.118

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Esistenze iniziali	437.679	444.107
2. Aumenti	-	2.013
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	2.013

2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(14.866)	(8.441)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(557)	(8.441)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(14.309)	-
4. Importo finale	422.813	437.679

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	23.477	89.466
Depositi cauzionali	728.112	1.091.712
Acconti a fornitori	530.186	231.980
Crediti verso clienti di Atitech per manutenzione e revisione aeromobili	10.069.430	12.262.069
Crediti tributari	429.707	1.571.381
Risconti attivi	2.133.309	191.720
Crediti verso clienti di Medsolar	6.763.579	4.775.331
Altri crediti	4.114.203	2.426.976
Totale	24.792.003	22.640.635

La voce depositi cauzionali, pari a euro 728 mila, accoglie principalmente:

1. per euro 525 mila il deposito cauzionale versato da Medsolar a MCM Holding SpA, parte correlata, in relazione al contratto di locazione stipulato in data 26 settembre 2008 con MCM Holding SpA avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Salerno, zona industriale ASI, (il "Complesso Produttivo"), sulla quale esercita la propria attività di produzione ed assemblaggio di pannelli fotovoltaici in mono e poli cristallino;
2. per euro 132 mila il deposito versato da Atitech per il contratto di locazione in essere con Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA relativo al complesso industriale denominato "Avio 2".

La voce acconti a fornitori, pari a euro 530 mila, accoglie per euro 378 mila acconti corrisposti da Medsolar e per euro 151 mila anticipi a fornitori corrisposti da Atitech.

I crediti tributari, pari a euro 430 mila, si riferiscono principalmente ai crediti per IVA vantati dalle società del Gruppo.

I risconti attivi, pari ad euro 2.133 mila, si riferiscono principalmente alla controllata Atitech, e sono relativi alla ripartizione, per la durata del contratto con Alitalia – CAI, dell'onere connesso al contratto in esclusivo per la manutenzione della flotta della compagnia aerea fino al 2020.

Gli altri crediti, pari a euro 4.114 mila, si riferiscono principalmente:

1. per euro 1.550 mila al credito vantato da Atitech nei confronti dell'Inps per le somme anticipate ai dipendenti in funzione delle dinamiche della CIGS;
2. per euro 270 mila a crediti di ESA nei confronti di Vegagest SGR. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2012;
3. per euro 1.750 mila al credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per l'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. A seguito di autorizzazione del Tribunale di Roma Meridie ha eseguito il sequestro conservativo su tutti i beni e sui crediti dei sigg. Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini, fino alla concorrenza di euro 2.800 mila e, conseguentemente, la Società ha provveduto a disporre i pignoramenti e le ipoteche sui beni mobili ed immobili dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nell'esercizio precedente, pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.

La voce altre attività è iscritta al netto del relativo fondo svalutazione pari a euro 13.130 mila, di cui si riporta di seguito la movimentazione avvenuta nell'esercizio (valori in euro):

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31 dicembre 2012
Fondo svalutazione	(12.566.048)	(570.125)	6.000	(13.130.173)
Totale	(12.556.048)	(570.125)	6.000	(13.130.173)

Gli incrementi dell'esercizio, pari a euro 570 mila, si riferiscono principalmente alla svalutazione del credito netto vantato da Atitech nei confronti della compagnia Wind Jet, alla luce della situazione di difficoltà in cui versa la società; per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2012.

Il residuo del fondo svalutazione accoglie, inoltre, principalmente le seguenti svalutazioni operate nel corso dei precedenti esercizi:

- per euro 4.789 mila la svalutazione del credito vantato nei confronti di Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria;

- per euro 6.748 mila la svalutazione integrale dei crediti vantati da Atitech verso compagnie aeree, per lo più sottoposte a procedure concorsuali, per attività di manutenzione e revisione di aeromobili per i quali sussiste un contenzioso e il cui recupero è stato affidato ai legali dalla società;
- per euro 750 mila il 30% del credito derivante dall'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione detenuta in FG Holding Srl da Meridie.

Sezione 15 – Rimanenze – Voce 150

15.1 Composizione della voce 150 “Rimanenze”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Materie prime e celle in silicio	360.675	903.423
Prodotti finiti (pannelli solari)	55.168	651.454
Prodotti finiti (Kit elio)	744.669	
Materiali di consumo per aeromobili (B737, MD80, A321 etc.)	1.910.373	1.867.735
Attrezzi di consumo per aeromobile MD80	86.919	87.413
Attrezzi generici	106.492	106.482
Materiali di consumo generico aeronautico	589.300	650.943
Altri ricambi e attrezzi	699.705	858.379
Materiali c/clienti	143.456	
Materiale gestito a scorta	292.584	143.126
Materiale tecnico in viaggio	83.937	144.785
Vestiario	21.296	28.125
Totale	5.094.574	5.441.865

Le rimanenze sono costituite dai seguenti elementi:

- celle in silicio in rimanenza, presso la controllata Medsolar SpA, acquistate ai fini della certificazione preliminare dei moduli di futura produzione per euro 361 mila, e pannelli solari finiti per euro 800 mila;
- materie prime e di consumo, presso la controllata Atitech SpA, relative alle attività di manutenzione e revisione di aeromobili per complessivi euro 3.934 mila.

Sezione 16 – Lavori in corso su ordinazione – Voce 160

16.1 Composizione della voce 160 “Lavori in corso su ordinazione”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Manutenzione e revisione di aeromobili	252.786	272.496
Totale	252.786	272.496

I lavori in corso su ordinazione riguardano le prestazioni di servizi di manutenzione e revisione di aeromobili effettuati dalla controllata Atitech e ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2012; essi sono determinati, in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto

conto dello stato di avanzamento raggiunto, dei rischi contrattuali e del fatturato di rata. Il valore dei lavori in corso è ridotto delle perdite globalmente previste per il completamento delle singole commesse.

I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le altre passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività.

Valori in euro	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Lavori in corso (lordi)	1.728.245	1.593.386
Acconti da committenti	(1.475.460)	(1.320.890)
Lavori in corso (netti)	252.786	272.496
Acconti da committenti (lordi)	3.401.183	1.156.077
Lavori in corso	(1.971.290)	(733.933)
Acconti da committenti (netti)	1.429.894	422.114

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	2.267.481	-	1.044.124	2.493.792	-	1.044.124
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri finanziamenti	2.267.481	-	1.044.124	2.493.792	-	1.044.124
2. Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Totale	2.267.481	-	1.044.124	2.493.792	-	1.044.124
Fair value	2.267.481	-	1.044.124	2.493.792	-	1.044.124

I debiti verso banche sono rappresentati essenzialmente dai saldi passivi dei conti corrente e dei conti anticipi concessi da istituti di credito alla controllata Medsolar. I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati invece dai debiti di natura finanziaria, pari a euro 1.044 mila, verso Alitalia Servizi SpA in amministrazione straordinaria per il servizio di tesoreria centralizzata, interrotto a seguito dell'ingresso della società Atitech nel Gruppo Meridie avvenuto in data 19 novembre 2009.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Voci	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Debiti per forniture e servizi	24.468.453	21.460.838
Debiti vs Erario	329.039	187.524
Acconti da clienti	3.042.824	3.561.239
Acconti da clienti su commesse	-	422.144
Debiti vs Istituti di Previdenza	151.953	216.847
Debiti v/dipendenti ed amministratori ed altri debiti	4.753.099	3.889.092
Totale	32.745.368	29.718.628

I debiti per forniture e servizi, pari a euro 24.469 mila, sono relativi principalmente ai debiti di funzionamento delle società Atitech, per euro 11.165 mila, e Medsolar, per euro 12.549 mila.

I debiti verso l’Erario sono costituiti principalmente dai debiti IVA e dai debiti per ritenute d’acconto da versare.

Gli acconti sono relativi ai lavori in corso su ordinazione con segno negativo, ovvero per i quali gli acconti risultano superiori al valore della produzione realizzata.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a euro 152 mila, riguardano le competenze dell’INPS per la gestione previdenziale e assistenziale del personale, comprensivi degli accantonamenti dei contributi relativi alle competenze differite del personale.

I debiti verso dipendenti, amministratori ed altri debiti, pari a euro 4.753 mila, includono principalmente le retribuzioni differite maturate al 31 dicembre 2012 e si riferiscono per euro 4.063 mila alla controllata Atitech.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
A. Esistenze iniziali	10.837.922	11.015.629
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell’esercizio	2.933.951	1.926.052
B2. Altre variazioni in aumento	-	264.824
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	(121.455)	(684.512)
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(1.458.357)	(1.684.071)
D. Esistenze finali	12.192.061	10.837.922

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari ad euro 2.934 mila, si riferiscono principalmente agli accantonamenti effettuati dalla società controllata Atitech (euro 2.578 mila) e per euro 233 mila alla quota di competenza dell'esercizio del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato di Meridie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2012.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono principalmente:

1. per euro 50 mila al rimborso del fondo assicurativo di fine mandato all'Amministratore Delegato di Meridie;
2. per euro 210 mila al versamento da parte di Medsolar del fondo TFR iscritto in bilancio al fondo di previdenza complementare e al Fondo Tesoreria Inps;
3. per euro 273 mila al versamento a favore di Inps Fondo Tesoreria, Prevaer e altri Fondi Pensione da parte di Atitech;
4. per euro 926 mila all'attualizzazione del fondo TFR di Atitech come previsto dallo IAS 19.

Secondo lo IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti, dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	31 dicembre 2012
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,25%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Altri fondi	974.218	1.293.058
Totale	974.218	1.293.058

Il Gruppo Meridie ha in essere al 31 dicembre 2012 contenziosi con i dipendenti, principalmente per:

- Ricorsi ex art. 414 del codice di procedura civile ("c.p.c") aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech all'assunzione dei ricorrenti ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech al riconoscimento ai ricorrenti di un inquadramento ad un livello superiore ed al pagamento delle differenze retributive.
- Ricorsi ex art. 414 del c.p.c aventi ad oggetto la richiesta di condanna di Medsolar al riconoscimento al ricorrente ed al pagamento delle differenze retributive.

A fronte di tali ricorsi, il Gruppo Meridie iscrive al 31 dicembre 2012 alla voce “fondi per rischi ed oneri” il valore delle differenze retributive richieste (circa euro 22 mila) pari alla stima, sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei propri legali, della passività potenziale a proprio carico.

In riferimento alle richieste di risarcimento dei danni subiti da ex dipendenti a seguito ad esposizione ad amianto avanzate alla Società, sono iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012, sempre sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei legali oneri per un importo pari a euro 180 mila quale stima delle passività potenziali a proprio carico (euro 360 mila) al netto delle somme corrisposte (euro 180 mila) in funzione dell’atto di precetto notificato alla Società in data 11 febbraio 2011 e relativo alla sentenza n. 33320 del 21 dicembre 2012 del Tribunale Ordinario di Napoli – Sezione Lavoro, munita di formula esecutiva.

In merito all’avviso di accertamento notificato ad Atitech in data 5 novembre 2010 a seguito della verifica avvenuta da parte dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania -, avente ad oggetto l’operazione di cessione del ramo d’azienda di Grottaglie, formalizzata con atto del 28 dicembre 2005 con efficacia dal 1 gennaio 2006, tale avviso è stato oggetto di ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, conclusosi con esito positivo per Atitech. L’Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale ed il relativo giudizio è in corso. Gli amministratori, sulla base dell’esito positivo del primo grado di giudizio e dei pareri dei propri consulenti fiscali, ritengono che a fronte di tale contenzioso non sussistano passività potenziali a carico della Società.

11.2 Variazione nell’esercizio della voce 110 “Fondo per rischi e oneri”

Voci/Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Esistenze iniziali	1.293.058	2.109.201
Aumenti	400.531	52.642
Decrementi	(719.371)	(868.785)
Altre variazioni (variazione perimetro di consolidamento)	-	-
Esistenze finali	974.218	1.293.058

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2012, pari a euro 401 mila, si riferiscono ad Atitech, e rappresentano la migliore stima da parte della società sulla base delle informazioni disponibili e dei pareri dei consulenti legali, della passività potenziale degli oneri derivabili da contenziosi in essere, principalmente per vertenze di lavoro.

Il decremento dell’esercizio, pari a euro 719 mila, si riferisce principalmente alla definizione con esito favorevole alla Società dei ricorsi ex art.414 del codice di procedura civile (“c.p.c.”) avene ad oggetto la richiesta di condanna di Atitech all’assunzione dei ricorrenti ed al pagamento delle differenze retributive; il relativo ammontare accantonato al 31 dicembre 2011 pari a euro 253 mila è stato assorbito a conto economico. Sempre a conto economico sono stati assorbiti ulteriori euro 335 mila per la cancellazione di accantonamenti non più necessari per il venir meno dei presupposti che ne determinano l’apostazione.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Altre informazioni: composizione della voce 120 – “Capitale”

Tipologie	Al 31 dicembre 2012
1. Capitale	-
1.1 Azioni ordinarie	51.113.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	51.113.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 51.113 mila è composto da 51.713.000 azioni.

Gli investitori Focus Asia Consult pte ltd (“Focus Asia Singapore”) e il Fondo Lussemburghese BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A. (“NG”) hanno presentato una proposta irrevocabile per sottoscrivere un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per complessivi massimi euro 2 milioni (di cui massimi euro 1,4 milioni da parte di Focus Asia Singapore ed euro 600 mila da parte di NG), ad un prezzo massimo per azione di euro 0,40. Successivamente, Focus Asia Singapore ha comunicato alla Società l’intenzione di sottoscrivere l’aumento di capitale tramite la propria branch europea, Focus Asia gmbh (“Focus Asia”), controllata al 100% dalla stessa Focus Asia Singapore. Inoltre, Focus Asia, indirettamente, attraverso la società Nano Growth s.a.r.l., gestisce il fondo NG. In data 9 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società, esaminate le proposte ha deciso di accettarle e, sulla scorta della delega conferitagli dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 20 dicembre 2010, ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato, a pagamento e in via scindibile, per massimi euro 2 milioni, ai sensi dell’art. 2441 comma 4, secondo periodo del codice civile, da eseguirsi mediante emissione di azioni ordinarie ad un prezzo di euro 0,40 per azione, aventi caratteristiche uguali a quelle in circolazione (l’“Aumento di Capitale”). In data 31 ottobre 2012, l’aumento di capitale per euro 2 milioni, deliberato in data 9 luglio 2012 in favore degli investitori Focus Asia gmbh (“Focus Asia”) e BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A (“Fondo NG”), si è concluso parzialmente con la sottoscrizione di n. 1.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,40, riservate al Fondo NG, per un controvalore complessivo di euro 400.000 e pari al 20% del totale delle azioni offerte. Secondo quanto rappresentato da Focus Asia, la mancata sottoscrizione delle azioni è da ricollegarsi, tra l’altro, all’inaspettato prolungarsi delle procedure per l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità monetarie cinesi, per l’utilizzo dei fondi dei propri investitori asiatici ai fini dell’investimento. Focus Asia ha comunque confermato l’interesse verso Meridie, richiedendo anche alla Società un’ulteriore proroga per il termine di sottoscrizione ed il proprio impegno a risolvere le problematiche emerse in un prossimo futuro. A tal riguardo, la Società si è riservata ogni valutazione nel proprio interesse.

Si precisa, infine, che il nuovo capitale sociale di Meridie, successivamente all’iscrizione presso il Registro delle Imprese dell’attestazione di cui all’art. 2444 del codice civile, è pari ad euro 51.113.000 ed è rappresentato da n. 51.713.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 – “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	(7.547.464)	(3.098.927)	(10.646.391)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	(15.501.800)	-	(15.501.800)
B.2 Altre variazioni	-	-	41.764	41.764
C. Diminuizioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	(23.049.264)	(3.057.163)	(26.106.427)

La voce "altre riserve", pari a euro 3.057 mila, risulta negativa principalmente per l'effetto opposto di:

- spese per la quotazione della Borsa di Milano (euro 4.366 mila), operazione che si è conclusa il 30 gennaio 2008 con un aumento del capitale sottoscritto e versato pari ad euro 49.713 mila;
- riserva per il piano di stock option deliberato a favore dei dipendenti dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo in data 11 aprile 2008 (euro 1.080 mila). Si segnala che nel 2011 è scaduto il termine per l'esercizio delle stock options senza che queste siano state esercitate.

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 – "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività Immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(170.933)	-	-	-	-	-	(170.933)
B. Aumenti	73.215	-	-	-	-	-	73.215
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	72.080	-	-	-	-	-	72.080
B.2 Altre variazioni	1.135	-	-	-	-	-	1.135
C. Diminuizioni	(169.798)	-	-	-	-	-	(169.798)
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	(169.798)	-	-	-	-	-	(169.798)
D. Rimanenze finali	(72.080)	-	-	-	-	-	(72.080)

La variazione della riserva di valutazione è ascrivibile ai seguenti fenomeni:

1. vendita di n. 3.769 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano;

2. variazione negativa di fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte in bilancio;
3. rilevazione della perdita di valore di titoli Equi Fund Sicav detenuti da Atitech per un totale di euro 215 mila, di cui euro 169 mila mediante il rigiro della riserva da valutazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2011.

Sezione 13 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190

13.1 Composizione della voce 190 “Patrimonio di pertinenza di terzi”

Voci / Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Capitale	2.558.050	2.558.050
2. Azioni proprie	-	-
3. Strumenti di capitale	-	-
4. Sovraprezzo di emissione	-	-
5. Riserve	(176.212)	2.411.931
6. Riserve da valutazione	(32.218)	(75.894)
7. Utile (perdita) dell'esercizio	294.172	(2.543.290)
Totale	2.643.792	2.350.797

La variazione dell'esercizio, pari a euro 293 mila, è ascrivibile alla quota di terzi del risultato dell'esercizio, nonché alla variazione della riserva di valutazione, per effetto principalmente della variazione negativa di fair value delle quote di Equi Sicav. L'utile di pertinenza di terzi è riconducibile principalmente alla quota parte del risultato consuntivato dalla controllata Atitech spettante ai soci di minoranza.

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Risultato operativo della gestione industriale

La voce in esame, pari a euro 27.081 mila è così composta:

Valori in euro	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Ricavi	41.529.999	40.844.095
Variazioni di rimanenze lav. in corso su ordinaz.	1.372.216	(2.113.155)
Variazioni di rimanenze materie prime, suss., di cons.	(347.291)	135.194
Acquisti di materie prime e merci	(15.473.523)	(15.412.431)
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE INDUSTRIALE	27.081.401	23.453.703

I ricavi, pari a euro 41.530 mila, sono riconducibili ai proventi realizzati da Atitech, per euro 25.213 mila, relativamente all'attività di manutenzione e revisione di aeromobili, e da Medsolar, per euro 15.849 mila per la vendita di moduli fotovoltaici.

La variazione della voce è ascrivibile ad un incremento dei ricavi, pari a euro 2.137 mila, nel settore della manutenzione aeronautica e da un incremento dei proventi, pari a euro 1.833 mila, derivanti dalla commercializzazione di moduli ed impianti fotovoltaici e di altre attività legate alla produzione di energie da fonti rinnovabili.

I costi di acquisto di materie prime, pari a euro 15.474 mila, si riferiscono per euro 13.127 mila all'acquisto di celle di silicio policristallino da utilizzare per la realizzazione dei moduli e pannelli fotovoltaici commercializzati da Medsolar e per il residuo all'acquisto di materiali tecnici aeronautici da parte di Atitech.

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	826	4.648	5.474	47.664
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	49.315
	119.535	334	-	119.869	631.692
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	119.535	1.160	4.648	125.343	728.671

La voce in esame, pari a euro 125 mila, è relativa principalmente:

- per euro 4 mila a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dalla società Atitech;
- per euro 20 mila a interessi sui titoli di debito, per euro 81 mila a interessi su titoli obbligazionari e per euro 18 mila a crediti verso la clientela di Meridie.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi ed oneri assimilati”

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Finanziamenti	Titoli	Altro	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Debiti verso banche	186.473	-	48.421	234.894	127.872

2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	71.220	71.220	209.418
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	186.473	-	119.641	306.114	337.290

La voce in esame, pari a euro 306 mila, è relativa principalmente a interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari, riferiti alla controllata Medsolar.

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-
- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	115.500	210.215
Totale	115.500	210.215

La voce in esame, pari a euro 115 mila, riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio in chiusura.

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Garanzie ricevute	-	-

2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni: commissioni bancarie	39.884	47.750
Totale	39.884	47.750

La voce in esame, pari a euro 40 mila, si riferisce principalmente alla controllata Atitech ed è costituita dalle commissioni su fidejussioni e dalle commissioni su conti correnti bancari e relative all'incarico di gestione patrimoniale affidato a Fortinvestimenti SpA.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	113	29.653	-
Attività finanziarie disponibili per la Vendita	-	-	40.027	-
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
Partecipazioni:	-	-	-	-
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
4.2 per altre attività	-	-	-	-
Totale	-	113	69.680	-

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	11.787	-	(2.065)	-	9.722
1.2 Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	40.175	-	-	-	40.175
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	2.474	-	-	2.474
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-

2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	17.560	-	(65.641)	(48.041)
4. Derivati finanziari	-	-	-	-	-
5. Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	51.962	20.034	(2.065)	(65.641)	4.290

La voce in esame, pari a euro 4 mila, comprende il saldo negativo delle perdite su cambi pari a euro 66 mila, le plusvalenze da variazione di fair value per euro 52 mila, le minusvalenze da variazione di fair value per euro 2 mila e l'utile netto da compravendita delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, pari a euro 2 mila.

Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	-	(86.598)	(86.598)	-	(178.871)	(178.871)
1.3 Attività detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	-	(86.598)	(86.598)	-	(178.871)	(178.871)
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	-	(86.598)	(86.598)	-	(178.871)	(178.871)

La perdita di euro 87 mila è relativa per euro 85 mila alla cessione delle quote del fondo IRIS FUND SICAV e per euro 2 mila alla vendita di n. 3.769 quote di IKF SpA.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1. “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-

- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela					-	
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(1.168.517)	-	-	-	(1.168.517)	(1.653.638)
Totale	(1.168.517)	-	-	-	(1.168.517)	(1.653.638)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti diversi. Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio si rinvia alle sezioni relative ai crediti.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di Valore	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	(795.451)	-	(795.451)	(3.186.723)
3. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	(795.451)	-	(795.451)	(3.186.723)

Le suddette rettifiche di valore sono relative prevalentemente a:

- per euro 382 mila al Fondo Promo Equity Sud;
- per euro 129 mila alle azioni di Methorios Capital SpA;
- per euro 273 mila al fondo Equi Sicav;
- per euro 10 mila alla svalutazione della partecipazione nel capitale della Atisolar Srl in liquidazione.

8.4. Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Operezioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
3. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-
4. Altre operazioni	(570.125)	-	-	-	(570.125)	(867.300)
Totale	(570.125)	-	-	-	(570.125)	(867.300)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica diversi della voce "Altre attività", a cui si rimanda per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell'esercizio.

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	11.152.750	12.538.695
b) Oneri sociali	3.163.804	3.417.905
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	2.710.994	1.926.052
f) Accantonamento al fondo di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	3.551	-
- a contribuzione definita	-	3.907
- a benefici definiti	-	-
h) Altre spese	1.466.075	1.017.083
2. Altro personale in attività	178.707	120.837
3. Amministratori e Sindaci	1.395.084	1.535.876
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	20.070.965	20.560.355

La voce salari e stipendi è relativa per euro 9.524 mila alla società controllata Atitech, la cui forza media retribuita al 31 dicembre 2012 è pari a n° 18 quadri, n° 100 impiegati e n° 156 operai, e per euro 442 mila alla Capogruppo Meridie.

Il trattamento di fine rapporto include, oltre all'accantonamento del TFR spettante ai dipendenti del Gruppo, euro 233 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato di Meridie.

La voce "Amministratori e Sindaci", pari a euro 1.395 mila, comprende il compenso spettante agli amministratori e sindaci delle varie società del Gruppo. Per le informazioni circa i compensi spettanti agli amministratori della Capogruppo si rinvia alla Parte D Sezione 6.1

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Gruppo Meridie presenta un organico in forza lavoro di n. 703 unità, di cui 2 dirigenti, 33 quadri, 243 impiegati e 425 operai.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Utenze, fitti e condominio	2.975.121	3.726.119
Servizi professionali, consulenze e manutenzioni	6.839.740	8.098.451
Premi di assicurazione	495.780	577.011
Viaggi e trasferte	94.268	72.961
Promozioni e pubblicità	122.880	113.074
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	27.920	69.320
Compensi Comitato Investimenti	14.656	34.767
Altri costi amministrativi	237.707	324.202
Totale	10.808.072	13.015.905

La voce "utenze, fitti e condominio", pari a euro 2.975 mila, accoglie principalmente i seguenti importi:

1. per euro 816 mila spese per energia elettrica, riscaldamento/condizionamento, acqua e gas sostenuti da Atitech;
2. per euro 595 mila il canone di locazione del complesso industriale Avio 2, preso in locazione da Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA con contratto del 19 novembre 2009;
3. per euro 167 mila spese per noleggio di autovetture sostenute da Atitech;
4. per euro 383 mila il canone di concessione del complesso industriale Avio 1, preso in locazione da GE.S.A.C.;
5. per euro 504 mila canoni di locazione del complesso industriale sito in zona ASI di Salerno corrisposti da Medsolar alla parte correlata MCM Holding SpA.

I servizi professionali e consulenze, pari a euro 6.840 mila, si riferiscono prevalentemente (per euro 5.318 mila) alla controllata Atitech ed accolgono principalmente:

- per euro 1.120 mila spese per la manutenzione e la revisione di aeromobili;
- per euro 599 mila spese per addestramento del personale;
- per euro 290 mila spese di sorveglianza;
- per euro 1.020 mila prestazioni varie tra cui servizi logistici, attività di immagazzinaggio, distribuzione, ricezione, spedizione e trasporto;
- per euro 385 mila spese per il trasporto e lo svincolo di materiale sociale;
- per euro 126 mila consulenze varie;
- per euro 429 mila spese per prestazioni professionali di software;
- per euro 535 mila spese per prestazioni professionali amministrative e organizzative;
- per euro 334 mila costi per la manutenzione di hardware e software, manutenzione dei locali, degli impianti, dei mezzi di trasporto e di attrezzature varie;
- per euro 469 mila costi per mensa e servizi di ristoro.

La voce in esame accoglie inoltre costi per euro 136 mila relativi ai compensi spettanti alla parte correlata, avv. Annalaura Lettieri, per la consulenza legale svolta a favore del Gruppo Meridie nel corso del esercizio.

La voce "premi assicurativi", pari a euro 496 mila si riferisce principalmente ai premi corrisposti per le polizze assicurative stipulate da Atitech a copertura dei rischi aeronautici (euro 437 mila).

La voce "Altri costi amministrativi", pari a euro 238 mila, accoglie principalmente:

- per euro 34 mila IVA indeducibile pro-rata di Meridie;
- per euro 33 mila spese telefoniche di Meridie;
- per euro 19 mila spese di rappresentanza di Meridie;
- per euro 18 mila contributi associativi di Meridie;
- per euro 78 mila spese telefoniche sostenute da Atitech.

Sezione 10 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	414.960	-	-	414.960
c) mobili	6.103	-	-	6.103
d) strumentali	1.094.524	3.172.275	-	4.266.799
e) altri	139.911	-	-	139.911
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	1.655.498	3.172.275	-	4.827.773

Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	405.547	-	-	405.547
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	405.547		-	405.547

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Ammortamenti migliorie su beni di terzi	(65.456)	(65.677)
Costi generici	(1.328.279)	(1.344.873)

Proventi generici	3.202.583	1.270.987
Totale	1.808.848	(139.563)

La voce "costi generici" si riferisce prevalentemente ad Atitech, per euro 1.037 mila, e comprende principalmente:

- per euro 364 mila imposte e tasse, tra cui ICI e Tarsu;
- per euro 202 mila costi di competenza degli esercizi precedenti;
- per euro 55 mila contributi associativi;
- per euro 7 mila multe e penalità diverse;
- per euro 242 mila oneri vari e sopravvenienze passive.

I "proventi generici", pari a euro 3.203 mila, sono relativi in massima parte ad Atitech (euro 2.958 mila) e riguardano prevalentemente:

- per euro 412 mila incentivi al fotovoltaico;
- per euro 317 mila differenze positive rinvenienti dagli esercizi precedenti;
- per euro 115 mila proventi vari e sopravvenienze attive;
- per euro 588 mila assorbimento rischi fondi vari;
- per euro 589 mila contributi in conto esercizio relativi al progetto formativo presentato presso il fondo FORTE e quello presentato alla regione Campania finalizzato alla "Riqualficazione/ampliamento delle competenze ed estensione capability"
- per euro 585 alla cancellazione di debiti iscritti negli esercizi precedenti per fatture pervenute da fornitori divenute inconsistenti.

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Contenuto	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Imposte correnti	(560.128)	(346.378)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate	4.267.817	(237.612)
5. Variazioni delle imposte differite	(351.760)	79.925
Imposte di competenza dell'esercizio	3.355.929	(504.065)

Si rinvia a quanto commentato alle voci "Attività fiscali" e "Passività fiscali".

Parte D – Altre informazioni sul bilancio consolidato

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

L' IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Manutenzione, Fotovoltaico ed Intermediazione finanziaria.

Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nel esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere sintetizzata nei settori di manutenzione, fotovoltaico ed intermediazione finanziaria. Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e del risultato operativo, di cui si riportano i valori al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 (valori in migliaia di euro):

Dati al 31 dicembre 2012

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	25.213	15.849	467	-	41.530
Risultato operativo	24.287	2.328	467	-	27.081

Dati al 31 dicembre 2011

Valori in euro migliaia	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Ricavi	26.609	13.426	809	-	40.844
Risultato operativo	22.150	494	809	-	23.454

La riconciliazione tra il risultato operativo e il risultato netto è la seguente (valori in migliaia di euro):

	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione finanziaria	Elisioni/ rettifiche di consolidato	Totale
Risultato operativo gestione industriale	24.287	2.328	467	-	27.081
Margine di interesse	(14)	(343)	176	-	(181)
Commissioni nette	(36)	-	333	(222)	76
Margine di intermediazione	24.156	1.985	975	(222)	26.894
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					

A) attività finanziarie	(413)	-	(1.551)	-	(1.964)
B) altre attività	(570)	-	-	-	(570)
Spese amministrative:	(25.160)	(3.280)	(2.682)	242	(30.879)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(825)	(804)	(27)	(3.172)	(4.828)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(141)	(9)	(3)	(253)	(406)
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri	(401)	-	-	-	(401)
Altri proventi e oneri di gestione	1.921	(106)	14	(20)	1.809
Risultato della gestione operativa	(1.433)	(2.213)	(3.273)	(3.425)	(10.344)
Utile (Perdite) dalle partecipazioni	-	-	(2.739)	2.739	-
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	2.306	-	970	80	3.356
Utile (perdita) dell'esercizio	873	(2.213)	(5.042)	(606)	(6.988)

Si riportano di seguito i saldi patrimoniali relativi alle principali settori operativi (valori in migliaia di euro):

	Manutenzioni	Fotovoltaico	Intermediazione Finanziaria	Elisioni/rettifiche di consolidato	Totale
Voci dell'attivo					
Cassa e disponibilità liquide	8	1	-	-	9
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	76	-	-	-	76
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.320	180	5.170	-	9.670
Crediti	2.617	414	8.951	(6.308)	5.675
Partecipazioni	4	-	28.676	(28.676)	4
Attività materiali	8.114	10.444	80	(3.172)	15.465
Attività immateriali	1.096	30	2	1.904	3.032
Attività fiscali	3.439	1.243	2.553	-	7.235
Altre attività	14.356	8.132	2.580	(277)	24.791
Rimanenze	3.934	1.161	-	-	5.095
Lavori in corso su ordinazione	253	-	-	-	253
TOTALE ATTIVO	38.217	21.605	48.012	(36.530)	71.306
Voci del passivo e del patrimonio netto					
Debiti	1.044	4.055	4.456	(6.242)	3.313
Passività fiscali	1.271	-	113	400	1.783
Altre passività	16.903	14.670	1.516	(344)	32.745
Trattamento di fine rapporto del personale	11.417	-	774	-	12.191
Fondi per rischi ed oneri:	802	173	-	-	975
b) altri fondi	802	173	-	-	975
Patrimonio Netto	6.780	2.707	41.153	(30.344)	20.297
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	38.217	21.605	48.012	(36.530)	71.306

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	2.450.000	2.500.000
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	589.948	568.000
b) Enti finanziari	2.324.056	2.324.056
c) Clientela	1.009.500	1.172.997
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.135.000	18.135.000
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	18.135.000	18.135.000
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	24.508.504	24.950.053

In data 7 febbraio 2009 il Gruppo Meridie ha firmato un *commitment* per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES"), gestito da Vegagest SGR SpA, per un importo complessivo di euro 20.150 mila. A seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo in data 15 marzo 2013 tra ESA e Vegagest da un lato e tra Meridie e Vegagest dall'altro, che prevede, tra le varie condizioni, anche l'assenso alla messa in liquidazione del fondo PES, è venuto meno l'impegno residuo di Meridie a far fronte agli impegni di versamento previsti dal commitment residuo pari a euro 18.135 mila. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Le garanzie in essere al 31 dicembre 2012 di natura commerciale e finanziaria riguardano principalmente:

- garanzia rilasciata da Cariparma a favore: di GE.S.A.C per i canoni aree demaniali (euro 465 mila) e dell'Agenzia delle Dogane per diritti dovuti per il regime doganale agevolato (euro 100 mila);
- garanzia rilasciata dalla R.A.S. all'Agenzia delle Dogane a garanzia di eventuali inadempienze ed irregolarità connesse alle operazioni relative agli aeromobili e materiali importati in regime di "temporanea importazione" (euro 2.324 mila);

- garanzia rilasciata da Veneto Banca alla I.A.T.A. per la partecipazione alla procedura di “CASS-IMPORT” per la concessione del credito relativo alle spese a destino e dei noli sulle spedizioni in import di 28 giorni (euro 25 mila);
- per euro 683 mila obbligazioni solidali nei confronti dell’Agenzia delle Dogane in riferimento alla temporanea importazione dell’aeromobile dell’Avioimpex presente presso lo stabilimento industriale di Atitech;
- per euro 450 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie a favore di Medsolar con Banca Apulia;
- per euro 2.000 mila una lettera di patronage sottoscritta da Meridie a favore di Medsolar con Banco di Napoli.

E. MERCHANT BANKING

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2012				31 dicembre 2011			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	14.400	(10.000)	-	4.400	14.400	-	-	14.400
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.014	-	-	4.745.014	4.745.014	-	-	4.745.014
- altri soggetti	7.848.636	(2.923.683)	-	4.924.544	7.969.883	(2.120.896)	-	5.848.987
Totale	12.608.050	(2.933.683)	-	9.674.367	12.714.897	(2.120.896)	-	10.594.002

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	10.594.002
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	2.985.755
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(3.150.189)
C.2 Rettifiche di valore	(755.212)
C.3 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	9.674.367

Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3. 1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 6 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Meridie e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debentrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.121.233	3.121.233
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso clientela	-	808.660	-	372.000	1.372.782	2.553.442
8. Altre attività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2011	-	808.660	-	372.000	4.494.015	5.674675
Totale al 31.12.2010	-	2.329.202	-	372.000	4.519.697	7.220.899

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	2.344.464	(1.535.804)	-	808.660
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	372.000	-	-	372.000
Esposizioni fuori bilancio:	-	-	-	-

-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Totale A	2.716.464	(1.535.804)	-	1.180.660
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-
- Altre esposizioni	1.743.158	(370.376)	-	1.372.782
Totale B	1.743.158	(370.376)	-	1.372.782
Totale (A+B)	4.459.622	(1.906.180)	-	2.553.442

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:	-	-	-	-
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-
- Altre esposizioni	3.121.233	-	-	3.121.233
Totale B	3.121.233	-	-	3.121.233
Totale (A+B)	3.121.233	-	-	3.121.233

3.2 Rischi di Mercato

Relativamente al rischio di mercato si reputa che attualmente il Gruppo, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposto in modo significativo al rischio di mercato. Il Gruppo non ha

investito in strumenti finanziari che comportano significativi rischi di fluttuazioni dei valori di mercato. I depositi presso banche sono tutti fatti a tassi variabili, hanno scadenze a breve e quindi non comportano rischi di mercato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono prevalentemente fruttiferi di tassi di interesse fissi e hanno scadenza nel breve/medio termine. Per quanto riguarda le Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono classificati in questa categoria i titoli di debito, le quote di O.I.C.R. e di capitale con finalità di negoziazione. Per quanto riguarda le Attività finanziarie disponibili per la vendita, esse ricomprendono principalmente i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. L'esposizione al rischio di mercato è legata all'andamento e alla volatilità del valore dei titoli azionari e dei fondi di O.I.C.R., fattori questi che tipicamente influenzano i ricavi e la redditività. In presenza di riduzioni di valore *prolonged* o *significant* possono sorgere possibili rischi di svalutazione del valore di carico delle attività con impatto sul conto economico del Gruppo. Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la nostra Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro - Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	100.718	190.362	-	578.298	-	-	-
1.2 Crediti	3.301.897	71.360	454.034	663.177	-	314.829	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività							
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari							
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-

3.3 Posizioni lunghe							
3.4 Posizioni corte							
Totale	3.402.615	261.722	454.034	1.241.475	-	314.829	-

3.2.2 Rischio di prezzo

Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è significativamente esposto al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

Il Gruppo opera principalmente in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposto al rischio di fluttuazione delle valute estere. Il Gruppo, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Comitato di Controllo Interno vigila sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

3.4 Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte di investimento del Gruppo. Il Gruppo fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito del Gruppo è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie –
Valuta di denominazione: Euro**

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Finanziamenti					170.641	261.722	452.368	2.036.183	372.000	314.829
A.4 Altre attività							16.833.009			
Passività per cassa										
B.1 Debiti verso:										
- Banche	2.267.439									
- Enti finanziari										1.044.124
- Clientela										
B.2 Titoli di debito							24.468.453			
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Differenziali positivi										
- Differenziali negativi										
C.3 Finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Capitale	51.113.000	50.713.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	-	-
- di utili (perdite)	(23.049.264)	(7.547.464)
a) legale	-	-
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	-	-
-altre	(3.057.316)	(3.098.927)
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(70.080)	(170.933)
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-

-Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) di esercizio	(7.282.326)	(15.285.800)
Totale	17.652.167	24.609.876

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	(1.135)
3. Quote di O.I.C.R.	-	(72.080)	-	(169.798)
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	-	(72.080)	-	(170.933)

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	(1.135)	(169.798)	-
2. Variazioni positive	-	-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	(72.080)	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
	-	1.135	-	-
3. Variazioni negative	-	-	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	(169.798)	-
4. Rimanenze finali	-	-	(72.080)	

4.2. Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad euro 1.100 mila, così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 2 maggio 2012 e dai Consigli di Amministrazione del 7 maggio e del 29 giugno 2012 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Compensi	866.180	804.692
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	233.333	250.000
Stock options	-	166.395
Totale	1.099.513	1.221.087

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/110122984 del 24 febbraio 2011, si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori nel Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (in euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	678.333
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	15.333
Salvatore Esposito De Falco	Amministratore	15.947

Giuseppe Lettieri	Amministratore	119.167
Francesco A.Caputo Nasseti	Amministratore (*)	6.667
Massimo Lo Cicero	Amministratore (**)	6.933
Americo Romano	Amministratore	11.667
Arturo Testa	Amministratore	12.133
Compensi		866.180

(*) in carica dal 2 maggio 2012

(**) carica scaduta in data 1 maggio 2012

L'indennità per il trattamento di fine mandato, il cui costo d'esercizio è pari a euro 233 mila, è stato riconosciuto all'Amministratore Delegato di Meridie, Dott. Giovanni Lettieri, dall'assemblea dei soci del 2 maggio 2012 e dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2012.

Il compenso del Comitato Investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica della società Meridie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 172 mila. Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Gruppo ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono maturati compensi per euro 136 mila. Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi del 4 marzo 2013, ha rinnovato l'incarico di consulenza all'Avv Annalaura Lettieri per il triennio 2013-2015 con una riduzione del compenso lordo annuo del 20%, in linea con la politica di rinegoziazione e contenimento dei costi adottata dalla Società.

Medsolar, in qualità di conduttore e con decorrenza dal 30 settembre 2008, ha sottoscritto un contratto di locazione della durata di dodici anni per un immobile industriale sito in Salerno con la "MCM Holding SpA" azionista rilevante della Società. A fronte di tale contratto di locazione, Medsolar ha corrisposto a MCM Holding un deposito cauzionale pari a euro 525 mila nel corso degli esercizi precedenti. Oltre ai valori economici, patrimoniali ed ai flussi finanziari sotto riportati, si segnala che la voce "Fabbricati" accoglie l'acconto corrisposto da Medsolar in data 2 marzo 2009 a MCM Holding SpA, pari a euro 3.525 mila, in relazione al contratto preliminare di compravendita stipulato tra le parti in pari data che ha per oggetto l'acquisto del Complesso Produttivo, mediante subentro nel contratto di leasing immobiliare con Locat SpA, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate nel sopraindicato contratto. Come indicato in relazione sulla gestione, in data 11 marzo 2013 Medsolar, previo parere favorevole del Comitato di controllo e rischi di Meridie in data 4 marzo 2013 e del Consiglio di amministrazione in data 8 marzo 2013,

ha richiesto ed ottenuto una proroga fino al 31 dicembre 2013 al termine di scadenza (previsto per il 16 marzo 2013) di cui al contratto preliminare di acquisto tra Medsolar e MCM Holding SpA. Per maggiori dettagli si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob 17221/2010, disponibile sul sito www.meridieinvestimenti.it, sezione "Investor Relation".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono maturati canoni di locazione per un importo pari a euro 620 mila e il debito per i canoni di locazione non pagati è pari a euro 1.625 mila al 31 dicembre 2012.

La società controllata Atitech ha conferito un incarico di consulenza legale all'Avv. Arturo Testa, consigliere di Meridie nominato in data 2 maggio 2012. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono maturati compensi per euro 29 mila, inclusivi dei compensi maturati per il ruolo di consigliere della Capogruppo.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in unità di euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	66.426	-
MCM Holding SpA	1.875	525.000	1.625.956	-
Arturo Testa	-	-	29.196	-
Totale	1.875	525.000	1.721.578	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in unità di euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	18.944	-
Studio Giordano	-	-	83.473	-
MCM Holding SpA	1.875	525.000	1.606.360	-
Salerno Invest – Le Cotoniere Srl	-	-	4.360	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	30.865	-
Intermedia Holding SpA	-	-	15.000	-
MCM Manifatture Cotoniere Srl	-	-	72.246	-
Totale	1.875	525.000	1.831.248	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in unità di euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	136.142	-	-	-
MCM Holding SpA	626.090	-	-	-
Arturo Testa	25.296	-	-	-
Totale	787.528	-	-	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in unità di euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri Finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	124.446	-	-	-
Studio Giordano	88.895	-	-	-
MCM Holding SpA	1.319.500	-	-	-
Salerno Invest – Le Cottoniere Srl	4.360	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	47.264	-	-	-
MCM Manifatture Cottoniere Srl	148.159	-	-	-
Intermedia Holding SpA	15.000	40.027	-	-
Totale	1.747.624	40.027	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in unità di euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	94.590	4,34%	-	-	-	-
MCM Holding SpA	634.912	29,12%	-	-	-	-
Salerno Invest Le Cottoniere	4.360	0,2%	-	-	-	-
Avv. Arturo Testa	12.929	0,6%	-	-	-	-
Totale	746.791	34,26%	-	-	-	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2011

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	149.140	4,23%	-	-	-	-
Studio Giordano	40.140	1,14%	-	-	-	-
MCM Holding SpA	522.925	14,82%	-	-	-	-
Studio CMS	27.903	0,79%	-	-	-	-

Adonnino Ascoli & Cavasola						
Intermedia Holding SpA	25.027	0,71%	-	-	-	-
MCM Manifatture Cotoniere Srl	114.559	3,25%	-	-	-	-
Totale	879.694	24,93%	-	-	-	-

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di Meridie SpA e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'approvazione di Bilancio.

Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

- Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministratore Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Francesco Antonio Caputo Nasseti (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente e *lead independent director*), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere).
- Comitati** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2012 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 - Comitato per il Controllo e i Rischi:** il Comitato per il Controllo e i Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e dal consigliere Americo Romano. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione
 - Comitato per la Remunerazione e le Nomine:** il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, che accorpa le funzioni del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per le Nomine, è composto dai consiglieri: Salvatore Esposito De Falco (indipendente), Ettore Artioli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e Arturo Testa. Il Comitato nello svolgimento delle proprie

funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai 2 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Piera Cicutelli.

- **Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 novembre 2012, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del Dott. Andrea De Lucia.
- **Organismo di vigilanza** - La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Meridie, recependo la raccomandazione contenuta nel Codice di Autodisciplina, così come peraltro contemplato dalla Legge n. 183 del 2011, in sede di rinnovo dell'organo e nell'ambito di processo di razionalizzazione del sistema dei controlli interni, ha deliberato in data 14 maggio 2012 di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale di Meridie ha, quindi, accettato tale nomina.
- **Collegio Sindacale** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Angelica Mola, Presidente, Massimo Tipo, Sindaco effettivo, Amedeo Blasotti, Sindaco Effettivo, Marcello Fiordiliso e Antonio Orefice, Sindaci supplenti.

7.2 – Pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti a norma del Regolamento Emittenti

Consob art.149 duodecies

Ai sensi di quanto disposto dall'art.149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti del gruppo Meridie per l'attività di revisione legale dei conti (valori in migliaia di euro):

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2012 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	57
	PricewaterhouseCoopers SpA	Società controllate	147
Altri servizi ¹	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo	22
Totale			226

Non vi sono servizi di attestazione e servizi di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie ed altre società controllate da Meridie da parte di PricewaterhouseCoopers SpA e da società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, oltre quanto esposto in tabella.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, escludendo le azioni proprie (perdita per azione diluita).

<i>Perdita per azione base e diluita</i>	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Media delle azioni durante l'esercizio al netto delle Azioni proprie	50.838.683	50.290.131
Risultato netto (Euro)	(6.980.154)	(18.045.090)
<i>Perdita per azione base e diluita</i>	(0,14)	(0,36)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2012 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che prestassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione e/o dei warrants.

7.4 - Posizione finanziaria netta di Gruppo

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

¹ Incarico relativo all'espressione di un parere sull'adeguatezza del criterio proposto dagli amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni di Meridie SpA corrispondente al valore di mercato delle stesse, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile

	31-dic-12	31-dic-11
Cassa	9.191	16.183
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	3.121.233	2.909.513
Titoli detenuti per la negoziazione	75.860	1.205.104
Liquidità	3.206.284	4.130.800
Crediti finanziari correnti	832.997	753.588
Debiti bancari correnti	2.267.439	2.493.791
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	1.044.124	1.044.124
Indebitamento finanziario corrente	3.311.563	3.537.915
Indebitamento finanziario corrente netto	(727.718)	(1.346.473)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Standard CESR	(727.718)	(1.346.473)
Titoli ed altre attività	5.321.211	7.761.328
Titoli ed altre attività verso parti correlate	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto gruppo Meridie	(6.048.929)	(9.107.801)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura del esercizio.

La riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo Meridie, pari a circa euro 3.100 mila, è ascrivibile principalmente:

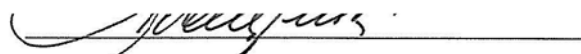
- a. per euro 0,6 milioni ad investimenti in immobilizzazioni effettuati da Atitech principalmente per l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale e per l'introduzione del nuovo impianto fotovoltaico;
- b. per euro 1,2 milioni alla perdita di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita e dei crediti finanziari;
- c. per euro 1,3 milioni ad assorbimento di cassa da parte della gestione corrente.

7.5 - Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Napoli, 9 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente ed Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri



MERIDIE SpA
BILANCIO DI ESERCIZIO

1) Stato Patrimoniale

(valori espressi in unità di euro)

Voci dell'attivo		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
10	Cassa e disponibilità liquide	4	1.812
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.170.014	5.549.794
60	Crediti	8.901.322	12.920.227
990	Partecipazioni	17.969.403	18.225.308
100	Attività materiali	76.299	99.043
110	Attività immateriali	2.341	4.786
120	Attività fiscali	2.474.241	1.478.990
	<i>a) correnti</i>	33.516	42.831
	<i>b) anticipate</i>	2.440.725	1.436.159
140	Altre attività	1.942.697	1.999.691
	TOTALE ATTIVO	36.536.321	40.279.651

Voci del passivo e del patrimonio netto		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
90	Altre passività	1.265.379	875.394
100	Trattamento di fine rapporto del personale	765.149	563.784
120	Capitale	51.113.000	50.713.000
160	Riserve	(11.871.392)	(6.736.163)
170	Riserve da valutazione	-	(1.135)
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.735.815)	(5.135.229)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	36.536.321	40.279.651

2) Conto Economico

(valori espressi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
10	Interessi attivi e proventi assimilati	249.824	667.309
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(52)	(137)
	MARGINE DI INTERESSE	249.772	667.172
30	Commissioni attive	337.300	596.450
40	Commissioni passive	(2.030)	(3.083)
	COMMISSIONI NETTE	335.270	593.367
50	Dividendi e proventi simili	-	40.027
90	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(1.911)	(68.944)
	a) attività finanziarie	(1.911)	(68.944)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	583.131	1.231.622
100	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.348.858)	(3.086.161)
	a) attività finanziarie	(1.348.858)	(2.986.161)
	b) altre attività	-	(100.000)
110	Spese amministrative:	(2.235.070)	(3.037.592)
	a) spese per il personale	(1.320.890)	(1.767.101)
	b) altre spese amministrative	(914.180)	(1.270.491)
120	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(26.094)	(26.098)
130	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(2.865)	(2.860)
160	Altri proventi e oneri di gestione	13.414	(19.266)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(3.016.342)	(4.940.355)
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.738.905)	-
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(5.755.247)	(4.940.355)
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.019.432	(194.874)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.735.815)	(5.135.229)

Utile /(Perdita) per azione base e diluita

(0,09)

(0,10)

3) Prospetto della redditività complessiva

(valori espressi in unità di euro)

Voci		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
10	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.735.815)	(5.135.229)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(753)
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	(753)
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	(4.735.815)	(5.135.982)

4) Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori espressi in unità di euro)

	Esistenze al 31 dicembre 2011			Esistenze al 1 gennaio 2012			Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva al 31 dicembre 2012	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012
	Esistenze al 31 dicembre 2011	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2012	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto				
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	400.000	-	-	-	-	-	-	-	-	51.113.000
Sovraprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(3.917.066)	-	(3.917.066)	(5.135.229)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.052.295)
b) altre	(2.819.097)	-	(2.819.097)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.819.097)
Riserve da valutazione	(1.135)	-	(1.135)	-	-	-	-	-	-	-	1.135	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(5.135.229)	-	(5.135.229)	5.135.229	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.735.815)	(4.735.815)
Patrimonio netto	38.840.473	-	38.840.473	-	-	-	400.000	-	-	-	1.135	-	-	(4.735.815)	(4.735.815)	34.505.793

	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni dell'esercizio							Reddittività complessiva 31 dicembre 2011	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011	
	Esistenze al 31 dicembre 2010	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2011	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul Patrimonio Netto								
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	50.713.000	-	50.713.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.713.000
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di perdite	(1.801.110)	-	(1.801.110)	(2.115.956)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.917.066)
b) altre	(2.985.492)	-	(2.985.492)	-	-	166.395	-	-	-	-	-	-	-	(2.819.097)
Riserve da valutazione	(17.936)	-	(17.936)	-	-	-	-	-	-	-	-	17.554	(753)	(1.135)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio	(2.115.956)	-	(2.115.956)	2.115.956	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.135.229)	(5.135.229)
Patrimonio Netto	43.792.506	-	43.792.506	-	-	166.395	-	-	-	-	-	17.554	(5.135.982)	38.840.473

5) Rendiconto Finanziario

(valori espressi in unità di euro)

<u>Metodo indiretto</u>	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
D. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(4.377.430)	(1.825.236)
Risultato dell'esercizio	(4.735.815)	(5.135.229)
Rettifiche di valore nette per deterioramento	1.348.858	3.086.161
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	28.959	28.958
Imposte e tasse non liquidate	(1.019.432)	194.874
2. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.061.074	6.419.922
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.303	508.830
Crediti verso enti finanziari	-	2.030.686
Crediti verso la clientela	2.977.596	3.539.961
Altre attività	81.175	340.445
3. LIQUIDITA' GENERATA/ (ASSORBITA) DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	592.485	120.617
Debiti verso banche	-	(186)
Altre passività	592.485	120.803
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(723.371)	4.715.303
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	-	40.027
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati da partecipazioni	-	40.027
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(2.486.770)	(5.021.413)
Acquisti di partecipazioni	(2.483.000)	(5.010.000)
Acquisti di attività materiali	(3.350)	(11.077)
Acquisti di attività immateriali	(420)	(336)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.483.770)	(4.981.386)
F. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissione (acquisti) di azioni proprie	400.000	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Perdite di valore di partecipazioni	2.738.905	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	3.138.905	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(71.736)	(266.083)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	266.220	532.303
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	(71.736)	(266.083)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	194.484	266.220



MERIDIE SpA
Nota integrativa al bilancio di esercizio

Parte A – Politiche contabili

A.1. PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Meridie è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38, fino al 31 dicembre 2012.

Nella predisposizione del presente Bilancio d'esercizio, sono stati utilizzati, ove applicabili, gli stessi schemi, criteri e principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio 31 dicembre 2011. Si segnala che nel caso in cui si è provveduto, ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, a riclassificare i saldi dell'esercizio comparativo viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Informazioni sugli obiettivi di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari come previsto dall'art.2428 del Codice Civile" della Relazione sulla Gestione.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2012 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC). I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2012, come di seguito riportato, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio. A partire dal 1° gennaio 2012, il Gruppo ha applicato il seguente nuovo principio: IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative – amendment*. Il principio definisce informazioni integrative da fornire in caso di trasferimento di attività finanziarie non eliminate contabilmente o in caso di coinvolgimento residuo in attività trasferite. Tale applicazione non ha comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS		Titolo	Effetti sulla Società
IAS <i>Amendment</i>	1	Presentazione del bilancio	Le modifiche introdotte al principio sono volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione tra le voci a seconda se possano o meno essere riclassificate nel conto economico separato. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2013.
IFRS <i>Amendment</i>	7	Strumenti finanziari - Informazioni integrative	Il principio richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti della composizione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale – finanziaria.

		Non si prevedono effetti significativi sulla Società. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2013.
IAS 27 Revised	Bilancio separato	Il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato. In considerazione della natura della modifica non si prevedono effetti significativi sulla Società. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.
IAS 28 Revised	Patecipazioni in società collegate e <i>Joint Venture</i>	Il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto. Non si prevedono effetti per la Società in quanto il principio si applica esclusivamente ai bilanci separati. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.
IAS 32 Amendment	Strumenti finanziari – Esposizione in bilancio	Il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie previste dallo IAS 32. Non si prevedono effetti per la società in quanto il principio si applica esclusivamente ai bilanci separati. La Società applicherà tale principio a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 presenta, come saldi comparativi, i dati al 31 dicembre 2011. I criteri di valutazione adottati sono coerenti e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società Meridie SpA è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. Il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n° 141, attuativo della Direttiva comunitaria n° 48/2008, che riforma la disciplina del credito al consumo, contiene una profonda rivisitazione della normativa relativa agli intermediari finanziari e agli altri operatori del settore finanziario e prevede, tra l'altro, l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari che esercitano nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma e ne diffida la tenuta alla Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari che, alla data di entrata in vigore delle norme, risultano iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 o nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, possono continuare a operare per un periodo di 12 mesi al completamento degli adempimenti richiesti per l'attuazione della riforma (cfr. art.10 del D.Lgs. n° 141/2010).

Il presente bilancio viene redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 (di seguito anche il



“Provvedimento”) in base ai principi contabili internazionali in vigore e, pertanto, nella redazione del presente bilancio ci si è avvalsi degli schemi emanati dalla Banca d'Italia con il suddetto Provvedimento.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi gli importi in nota integrativa, se non diversamente indicato, al fine di agevolarne l'esposizione e lettura.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa nel prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario e il prospetto di variazione delle poste del patrimonio netto presentano la comparazione con i dati relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 2011 di Meridie. Ove necessario, ai fini di una migliore comparazione, è stata effettuata una diversa classificazione di alcuni dati rispetto al passato, anche per tener conto delle intervenute modifiche nelle istruzioni per la redazione dei bilanci emanate dalla Banca d'Italia.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata ricorrendo, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili, su esperienze pregresse e su tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. I processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati, solvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Infine, si segnala che in conformità con il principio IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" l'Euro rappresenta la valuta funzionale adottata dalla Società ai fini della redazione del bilancio.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2012. Si rimanda a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA* ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 (ora articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010) ed in esecuzione della delibera assembleare del 3 ottobre 2007.

Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2013, che ha autorizzato la diffusione pubblica dei dati essenziali. Il deposito dell'intero documento presso la sede e le istituzioni competenti sarà effettuato ai sensi di legge.

Eventi di rilievo del 2012

- Meridie, nel corso del 2012, ha erogato finanziamenti per complessivi euro 175 mila alla società controllata Medsolar, ed ottenuto rimborsi per euro 70 mila nel corso dell'esercizio in oggetto. In data 31 marzo 2012 e in data 13 novembre 2012 Meridie ha provveduto a convertire parte del finanziamento in essere per complessivi euro 2.480 mila in conto copertura perdite; pertanto i finanziamenti complessivi erogati in favore di Medsolar in essere al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 1.334 mila.
- L'Assemblea degli Azionisti, in data **2 maggio 2012**, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
- Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **14 maggio 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Andrea De Lucia quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Bene.
- In data **5 giugno 2012** il Tribunale di Latina ha dichiarato il fallimento di Gaeta Medfish Srl, verso cui Meridie vanta dei crediti fonte della sottoscrizione di un titolo di debito e di un contratto di consulenza. Meridie ha presentato istanza di insinuazione al passivo fallimentare.
- A seguito delle dimissioni del dott. Antonio Bene, Meridie ha individuato una figura per la funzione di responsabile di amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer) nella persona della Dott.ssa Maddalena De Liso, che ha maturato una notevole esperienza nel settore e il cui curriculum vitae è disponibile sul sito della Società. La Dott.ssa Maddalena De Liso ha iniziato la propria collaborazione con Meridie a partire dal mese di luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data **13 novembre 2012**, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato inoltre la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del TUF, in sostituzione del Dott. Andrea De Lucia.
- In data **6 ottobre 2012** l'operatore Intermonte SIM cessato di svolgere l'attività di specialista sulle azioni Meridie ai sensi degli art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dell'art. IA.5.4.2 delle relative Istruzioni.

- In data **31 ottobre 2012**, l'aumento di capitale per euro 2 milioni, deliberato in data 9 luglio 2012 in favore degli investitori Focus Asia gmbh ("Focus Asia") e BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A("Fondo NG"), si è concluso parzialmente con la sottoscrizione di n. 1.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,40, riservate al Fondo NG, per un controvalore complessivo di euro 400.000 e pari al 20% del totale delle azioni offerte. Secondo quanto rappresentato da Focus Asia, la mancata sottoscrizione delle azioni è da ricollegarsi, tra l'altro, all'inaspettato prolungarsi delle procedure per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità monetarie cinesi, per l'utilizzo dei fondi dei propri investitori asiatici ai fini dell'investimento. Focus Asia ha comunque confermato l'interesse verso Meridie, richiedendo anche alla Società un'ulteriore proroga per il termine di sottoscrizione ed il proprio impegno a risolvere le problematiche emerse in un prossimo futuro. A tal riguardo, la Società si riserva ogni valutazione nel proprio interesse. Si precisa, infine, che il nuovo capitale sociale di Meridie, successivamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, è pari ad euro 51.113.000 ed è rappresentato da n. 51.713.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono illustrati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali adottati per la redazione del presente bilancio con riferimento ai principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di diretta imputazione, se materiali e determinabili. In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella presente categoria, l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di *impairment*.

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate (incluse le partecipazioni non di controllo) e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione, attività detenute fino a scadenza o attività finanziarie valutate al fair value.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari e/o fondi di O.I.C.R. non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteria di valutazione

Successivamente alla prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria, le quote di OICR e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il fair value.

In proposito si segnala di aver tenuto conto che, in relazione all'identificazione di perdite di valore delle attività classificate nella categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'IFRIC ha espresso delle indicazioni in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del valore al di sotto del costo al fine dell'individuazione di evidenze di impairment.

La Società si è dotata di un'*accounting policy* che definisce i parametri per la verifica di cui sopra. I limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di impairment sono attualmente i seguenti: decremento del valore alla data di bilancio superiore al 35% del valore contabile originario o diminuzione del valore al di sotto del valore di iscrizione iniziale per 24 mesi consecutivi. In presenza di una delle due fattispecie si procede, senza ulteriori analisi, alla contabilizzazione dell'impairment a conto economico.

Ciò premesso, si ritiene che la suddetta policy sia adeguata ed in linea con le prescrizioni dei principi contabili internazionali.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se titoli di debito e a patrimonio netto se titoli di capitale.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad

essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela, banche ed enti finanziari, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a breve termine sono rilevati in bilancio al loro fair value. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Il fair value corrisponde al corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra le parti consapevoli e indipendenti.

Criteri di classificazione

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Non sono ammesse riclassifiche in altre categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato

col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti a breve termine, tale metodo del costo ammortizzato non viene adottato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I crediti a breve non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Criteria di cancellazione

I crediti sono eliminati quando si verifica una delle seguenti due condizioni:

- i diritti finanziari contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti scadono;
- l'impresa trasferisce il credito e il trasferimento si qualifica per l'eliminazione secondo quanto previsto dallo IAS 39.

Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono contabilizzate al costo di acquisto.

Criteria di classificazione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate così classificate secondo quanto previsto dai principi IAS 27 e IAS 28. Sono imprese controllate le imprese su cui si ha autonomamente il

potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "impairment test".

Criteria di valutazione

In presenza di eventi che fanno presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value (se determinabile), al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso, rilevato secondo la metodologia dello IAS 36.

Il valore d'uso è determinato, nei limiti della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata, attualizzando i flussi di cassa attesi dall'asset, secondo i criteri di redazione precedentemente riportati circa l'impairment test.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le precedenti svalutazioni delle partecipate sono oggetto di rivalutazione, nei limiti del costo originariamente sostenuto, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione. Anche tale rivalutazione è effettuata secondo la metodologia dello IAS 36.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Criteria di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri e il costo può essere attendibilmente stimato. Esse sono iscritte al costo di acquisto più gli oneri di diretta imputazione sostenuti al momento dell'acquisto e necessari al fine di rendere utilizzabile il bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici futuri a essa associati. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Il valore residuo e la vita utile sono rivisti almeno alla fine di ogni esercizio.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Infine, le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Criteria di iscrizione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Criteria di classificazione

Includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso o non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Criteria di iscrizione

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Tale voce rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Società ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la Società ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

Criteria di classificazione

Le imposte correnti, calcolate sulla base delle aliquote vigenti, sono costituite dall'importo delle imposte dovute e riferite al reddito imponibile IRES ed alla base imponibile IRAP dell'esercizio.

Criteria di valutazione

Le attività e le passività fiscali correnti, contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, sono rappresentative della posizione fiscale della Società nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della rilevazione delle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte se e nella misura in cui vi è la probabilità di sussistenza di redditi imponibili in esercizi futuri tali da generare oneri tributari che ne consentano l'assorbimento. Le imposte differite, attive e/o passive, sono contabilizzate rilevando le prime nella voce "Attività fiscali anticipate" e le seconde nella voce "Passività fiscali differite".

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, le quali sono contabilizzate tenendo conto del relativo effetto fiscale.

Gli effetti del cambiamento delle aliquote o delle imposte applicabili sono contabilizzate con contropartita al conto economico (o, se del caso, al patrimonio netto) nell'esercizio nel quale è intervenuto il mutamento normativo.

Criteria di cancellazione

Le imposte anticipate vengono cancellate quando vengono meno i motivi dell'iscrizione.

Debiti

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare.



Criteria di classificazione

Nei debiti di natura finanziaria sono inclusi i debiti verso banche e verso altri finanziatori nonché i debiti iscritti dalla Società in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario. I debiti verso fornitori e i debiti vari sono inclusi nella voce "Altre passività".

Criteria di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il Trattamento di fine rapporto deve essere considerato come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche (ad esempio tassi di mortalità, età e sesso dei dipendenti, turnover aziendale) e finanziarie (ad esempio il livello delle retribuzioni future sia in termini rivalutazione di legge e degli incrementi retributivi attesi) che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Meridie al 31 dicembre 2012 non possiede azioni proprie né le società controllate del Gruppo Meridie possiedono azioni della controllante.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato e sono effettuate nell'interesse della Società.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili

in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utile/perdita per azione

Il principio IAS 33 "Utile per azione" prevede che le entità le cui azioni ordinarie o potenziali azioni ordinarie sono negoziate sui mercati finanziari debbano fornire nel bilancio l'informativa sull'utile (perdita) per azione, riportando le seguenti informazioni:

(a) Base

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile o la perdita netta della Società è rettificata per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

L'informativa dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluita per azione è stata indicata nel prospetto di conto economico allegato al presente bilancio.

Stock options

La Società non ha in essere piani di stock option.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi del personale;
- la valutazione delle partecipazioni.

Fair Value degli strumenti finanziari

Il principio contabile internazionale IFRS 7 e le regole di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari, prevedono una classificazione delle valutazioni al fair value degli strumenti finanziari (titoli di debito, titoli di capitale e derivati) sulla base di una specifica gerarchia che si basa sulla natura degli input utilizzati nelle medesime valutazioni (i cosiddetti livelli).

I tre livelli previsti sono:

1. "Livello 1": per indicare strumenti per i quali si assumono come fair value le quotazioni (senza alcun aggiustamento) rilevate su di un mercato attivo;
2. "Livello 2": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input diversi da quelli utilizzati per il punto precedente e che sono comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
3. "Livello 3": per indicare strumenti per i quali si assumono ai fini della determinazione del fair value input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Aggregazioni aziendali

Il trasferimento del controllo di un'impresa (o di un gruppo di attività e beni integrati, condotti e gestiti unitariamente) configura un'operazione di aggregazione aziendale.

A tal fine si considera il trasferimento del controllo sia quando si acquisisce più della metà dei diritti di voto, sia nel caso in cui, pur non acquisendo più della metà dei diritti di voto di un'altra impresa, si ottiene il controllo di quest'ultima poiché, come conseguenza dell'aggregazione, si ha il potere: (i) su più della metà dei diritti di voto dell'altra impresa in virtù di accordi con altri investitori, (ii) di decidere le scelte gestionali e finanziarie dell'impresa in forza di uno statuto o di un accordo, (iii) di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri dell'organo aziendale deputato alla gestione della società, (iv) di ottenere la maggioranza dei voti alle riunioni dell'organo aziendale deputato alla gestione della società.

L'IFRS 3 richiede che per tutte le operazioni di aggregazione venga individuato un acquirente. Quest'ultimo deve essere identificato nel soggetto che ottiene il controllo su un'altra entità o gruppo di attività. Nel caso in cui non si sia in grado di identificare un soggetto controllante seguendo la definizione di controllo sopradescritta, come per esempio nel caso di operazioni di scambio di interessenze partecipative, l'individuazione dell'acquirente deve avvenire con l'utilizzo di altri fattori quali: l'entità il cui fair value è significativamente maggiore, l'entità che eventualmente versa un corrispettivo in denaro, l'entità che emette le nuove azioni.

L'acquisizione, e quindi il primo consolidamento dell'entità acquisita, deve essere contabilizzata nella data in cui l'acquirente ottiene effettivamente il controllo sull'impresa o attività acquisite. Quando l'operazione avviene tramite un'unica operazione di scambio, la data dello scambio normalmente coincide con la data di acquisizione. Tuttavia è sempre necessario verificare l'eventuale presenza di accordi tra le parti che possano comportare un trasferimento del controllo prima della data dello scambio.

Il corrispettivo trasferito nell'ambito di un'operazione di aggregazione deve essere determinato come sommatoria del fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo.

Nelle operazioni che prevedono il pagamento in denaro (o quando è previsto il pagamento mediante strumenti finanziari assimilabili alla cassa) il prezzo è il corrispettivo pattuito, eventualmente attualizzato nel caso in cui sia previsto un pagamento rateale con riferimento ad un periodo superiore al breve termine; nel caso in cui il pagamento avvenga tramite uno strumento diverso dalla cassa, quindi mediante l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il prezzo è pari al fair value del mezzo di pagamento al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di emissione di capitale.

Sono inclusi nel corrispettivo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione gli aggiustamenti subordinati ad eventi futuri, se previsti dagli accordi e solo nel caso in cui siano probabili, determinabili in modo attendibile e realizzati entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione del controllo mentre non vengono considerati gli indennizzi per riduzione del valore delle attività utilizzate in quanto già considerati o nel fair value degli strumenti rappresentativi di capitale o come riduzione del premio o incremento dello sconto sull'emissione iniziale nel caso di emissione di strumenti di debito.

I costi correlati all'acquisizione sono gli oneri che l'acquirente sostiene per la realizzazione dell'aggregazione aziendale; a titolo esemplificativo questi comprendono i compensi professionali corrisposti a revisori, periti, consulenti legali, i costi per perizie e controllo dei conti, predisposizione di documenti informativi richiesti dalle norme, nonché le spese di consulenza sostenute per identificare potenziali target da acquisire se è

contrattualmente stabilito che il pagamento sia effettuato solo in caso di esito positivo dell'aggregazione, nonché i costi di registrazione ed emissione di titoli di debito o titoli azionari.

L'acquirente deve contabilizzare i costi correlati all'acquisizione come oneri nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione di titoli azionari o di titoli di debito che devono essere rilevati secondo quanto disposto dallo IAS 32 e dallo IAS 39.

Le operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione", in base al quale le attività identificabili acquisite (comprese eventuali attività immateriali in precedenza non rilevate dall'impresa acquisita) e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) devono essere rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del corrispettivo trasferito rispetto al fair value delle attività e passività identificabili viene rilevata come avviamento, e quindi allocata alle Unità generatrici di flussi finanziari identificate all'interno della Capogruppo Meridie; qualora il corrispettivo trasferito risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

L'identificazione del fair value delle attività, passività e passività potenziali dell'impresa acquisita può avvenire provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'aggregazione viene realizzata e deve essere perfezionata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se il controllo viene realizzato attraverso acquisti successivi, l'acquirente deve ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nella società acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevare nel conto economico l'eventuale differenza rispetto al precedente valore di carico. Nel momento di acquisizione del controllo l'avviamento complessivo è pertanto ricalcolato sulla base dei fair value alla data di acquisizione delle attività e delle passività identificabili della società acquisita.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Non configurano aggregazioni aziendali le operazioni finalizzate al controllo di una o più imprese che non costituiscono un'attività aziendale o al controllo in via transitoria o, infine, se l'aggregazione aziendale è realizzata con finalità riorganizzative, quindi tra due o più imprese o attività aziendali già facenti parte del Gruppo Meridie, e che non comporta cambiamento degli assetti di controllo indipendentemente dalla percentuale di diritti di terzi prima e dopo l'operazione (cosiddette aggregazioni aziendali di imprese sottoposte a controllo comune). Tali operazioni sono considerate prive di sostanza economica. Pertanto, in assenza di specifiche indicazioni previste dai principi IAS/IFRS e in aderenza con le presunzioni dello IAS 8 che richiede che – in assenza di un principio specifico – l'impresa debba fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile che fornisca un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione, esse sono contabilizzate salvaguardando la continuità dei valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

La Società non ha effettuato trasferimenti di attività fra portafogli contabili.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	5.170.014	5.170.014
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	5.170.014	5.170.014
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Detenute per la negoziazione	Valutate al fair value	Disponibili per la vendita	Di copertura
1. Esistenze iniziali	-	-	5.547.491	-
2. Aumenti				
2.1. Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:	-	-	-	-
2.2.1 Conto economico	-	-	-	-
Di cui: plusvalenze	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	(377.477)	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	5.170.014	-

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce “Cassa e disponibilità liquide”, pari a un importo di euro 4, è composta da valori contanti presenti in cassa presso la sede sociale alla data del 31 dicembre 2012. La voce “Cassa e disponibilità liquide” al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 1.812.

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1. Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
2. Titoli di debito						
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	-	-	5.170.014	2.303	-	5.547.491
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	5.170.014	2.303	-	5.547.491

4.2. Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	5.170.014	5.547.491
e) Altri emittenti	-	2.303
Totale	5.170.014	5.549.794

4.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	5.549.794	-	5.549.794
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	-	-	-	-

B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite	-	(2.303)	-	(2.303)
C.2 Rimborsi	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore	-	(377.477)	-	(377.477)
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	5.170.014	-	5.170.014

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 5.170 mila, sono relative a partecipazioni, né di controllo né di collegamento nelle società di seguito riportate. In dettaglio, il saldo comprende:

1. per euro 4.745 mila il valore di n. 4.245.455 azioni di Intermedia Holding SpA (già Intermedia Finance SpA), non quotata (Livello 3). Si segnala che tale attività risulta iscritta al costo storico ed alla data della redazione del presente bilancio la società Intermedia Holding SpA non ha ancora approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012. Sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano perdite di valore;
2. per euro 300 mila il valore delle quote richiamate del Fondo Promo Equity Sud (Livello 3). Nel presente bilancio si è proceduto a rilevare una ulteriore perdita di valore per complessivi euro 382 mila (iscritta alla voce 100 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di finanziarie disponibili per la vendita"). In data 15 marzo 2013 è stato sottoscritto un accordo transattivo con Vegagest al fine di transigere definitivamente qualsiasi controversia in relazione al contratto di advisory e ai rapporti di gestione del Fondo PES, come commentato in precedenza nel paragrafo relativo agli eventi di rilievo del 2012;
3. per euro 125 mila le quote del fondo assicurativo TFM (Livello 3).

Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 3.769 azioni di IKF SpA, quotata alla Borsa di Milano, realizzando una perdita pari a euro 0,2 mila. Si rimanda, per un maggiore dettaglio, al commento della voce 90 "Utile e perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie".

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Depositi e conti correnti	194.480	264.408
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-
2.3 Factoring	-	-
- pro-solvendo		
- pro-soluto	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-
3. Titoli di debito	-	-
- Titoli strutturati	-	-
- altri titoli di debito	-	-
4. Altre attività	-	-
Totale valore di bilancio	194.480	264.408
Totale fair value	194.480	264.408

I crediti verso banche, pari a euro 194 mila, sono costituiti da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

La riduzione della voce in esame rispetto al saldo dell'esercizio precedente, per un importo pari a circa euro 70 mila, è ascrivibile essenzialmente al fabbisogno generato dall'attività nell'esercizio.

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-	-	-
2. Factoring	-	372.000	-	372.000
- pro-solvendo	-	372.000	-	372.000
- pro-soluto	-	-	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-	-	-
4. Carte di credito	-	-	-	-

5. Altri finanziamenti	6.547.900	-	7.798.219	-
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-	-	-
6. Titoli di debito	415.547	808.660	632.544	2.329.202
- titoli strutturati	-	-	-	-
- altri titoli di debito	415.547	808.660	632.544	2.329.202
7. Altre attività	562.735	-	1.523.854	-
Totale valore di bilancio	7.526.182	1.180.660	9.954.617	2.701.202
Totale fair value	7.526.182	1.180.660	9.954.617	2.701.202

La voce "Factoring", pari a euro 372 mila, si riferisce al *fair value* del credito vantato nei confronti del Comune di Avellino, pari a euro 465 mila oltre interessi maturandi al tasso legale dal 25 maggio 2009 fino al momento dell'effettivo soddisfo, che Meridie ha acquistato pro - solvendo in data 9 luglio 2010, con atto notarile repertorio n°6189, dalla società Co.Ge.S.Fin SpA in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 372 mila. Sono in corso le pratiche per il recupero del credito e, sulla base dei pareri dei legali della Società, si ritiene il credito certo, esigibile e interamente recuperabile.

La voce "altri finanziamenti", pari a euro 6.548 mila, include:

- a) per euro 1.749 mila un finanziamento soci fruttifero verso la controllata MedSolar. Il saldo include interessi attivi per euro 415 mila maturati sul finanziamento calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato con uno spread dell'1,5%;
- b) per euro 4.322 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Manutenzioni Aeronautiche Srl. Il saldo include interessi attivi per euro 177 mila maturati sul finanziamento e calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,50%;
- c) per euro 344 mila, include il finanziamento, con forma tecnica mutuo, concesso alla società Longobardi Charter Srl stipulato in data 29 gennaio 2010, fruttifero di interessi al tasso fisso del 6%, prorogato inizialmente al 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, e successivamente al 31 dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2012, previo rilascio di una garanzia sulle azioni della società Sigma Consulting & Services SpA. Successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013 ha deliberato l'accettazione della dilazione di pagamento proposta dalla società in data 20 febbraio 2013, che prevede un piano di rientro con scadenza nel 2015. Il saldo comprende interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2012 pari ad euro 44 mila;
- d) per euro 69 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Equity Sud Advisor Srl. Il saldo include interessi attivi maturati sul finanziamento e calcolati al tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread dell'1,50%;
- e) per euro 64 mila un finanziamento fruttifero di interessi verso la controllata Energysys Srl.

La voce "titoli di debito", pari ad euro 1.224 mila al netto del fondo svalutazione, comprende principalmente:

1. per euro 315 mila il valore residuo di n. 6 milioni di titoli obbligazionari JP Morgan per un valore nominale di 6 milioni di dollari; i titoli obbligazionari in esame offrono un rimborso del valore nominale a scadenza



in data 2 dicembre 2049, con una cedola variabile e pagamento mensile. I titoli hanno come garanzia mutui ipotecari su immobili commerciali su un totale di 315 proprietà per un valore complessivo di 3.288 mila dollari;

2. per euro 101 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Savenergy Group SpA in data 13 ottobre 2010 della durata di 4 anni, con rimborso in rate semestrali. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor 6M maggiorato di uno spread del 3% corrisposto in rate semestrali posticipate. Il saldo include euro 1 mila di interessi attivi maturati. Tale titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente pari al 80% del capitale sociale oltre alla garanzia personale di un socio per un importo massimo complessivo di euro 1.500 mila. Alla data della presente relazione il credito residuo è stato interamente incassato;
3. per euro 1.683 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società Gaeta Medfish Srl (società di cui è stato dichiarato il fallimento in data 5 giugno 2012) in data 18 marzo 2009 della durata di 24 mesi, non rimborsato a scadenza. Il tasso di interesse era fissato al 9,5% annuo e da corrispondere in rate trimestrali posticipate. Il valore nominale del credito, pari a euro 1.683 mila, include euro 183 mila di interessi attivi calcolati al 31 dicembre 2012. A seguito delle azioni legali intraprese da Meridie per il recupero del credito, il Tribunale, con ordinanza del 4 novembre 2011, ha autorizzato il sequestro conservativo su tutti i beni mobili, immobili ed i crediti della società e dei garanti. In tale contesto, gli amministratori di Meridie tenuto conto delle azioni legali intraprese nonché delle garanzie che assistono il titolo di debito sottoscritto, hanno provveduto a svalutare interamente il credito per l'attività di consulenza svolta, pari a euro 234 mila, e per un totale di euro 1.368 mila, il credito per il titolo obbligazionario sottoscritto e i relativi interessi maturati. Pertanto il valore netto del credito al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 578 mila;
4. per euro 190 mila il credito per il titolo di debito emesso dalla società La Meridian Srl in data 24 luglio 2009 la cui scadenza era stata prorogata al 24 luglio 2011 e successivamente al 31 luglio 2012. Meridie ha ritenuto di non concedere ulteriori proroghe e di avviare le trattative per il rimborso del credito. Il titolo di debito è assistito da pegno su quote dell'emittente oltre a garanzie personali a totale copertura dell'importo finanziato. Il credito, sebbene scaduto alla data della presente relazione, non è stato svalutato in quanto sulla base delle informazioni disponibili e dei contatti in essere con il debitore è ritenuto completamente recuperabile.

La voce altri titoli di debito è esposta in bilancio al netto di un fondo svalutazione, pari a euro 1.175 mila, di cui euro 971 mila accantonato nell'esercizio in esame per allineare il valore nominale del credito al *fair value*, sulla base di un'analisi della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio effettuata dagli amministratori. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 il fondo è stato utilizzato per euro 1.002 mila, a seguito dell'accettazione in data 23 agosto 2012 della proposta presentata da Sofipar SpA di estinguere il prestito obbligazionario (il cui valore residuo al 31 dicembre 2011 era pari a 1.488 mila) mediante la cessione di titoli obbligazionari a saldo e stralcio e il pagamento di euro 100 mila.

La voce "altre attività", pari a euro 563 mila, include i crediti verso la clientela alla data di bilancio per le attività di advisory, esposti al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2012, pari a euro 437 mila, in virtù di un accantonamento nel corso dell'esercizio per euro 66 mila.

In accordo a quanto previsto dall'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative", il valore contabile dei crediti verso banche e verso la clientela può essere considerato un'approssimazione del fair value.

6.7 "Crediti": attività garantite

Composizione	Al 31 dicembre 2012						Al 31 dicembre 2011					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	100.718	1.500.000	-	-	-	-	632.544	1.500.000
- Garanzie personali	-	-	-	-	343.594	5.100.000	-	-	-	-	375.545	10.100.000
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti per factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pegni	-	-	-	-	808.660	3.517.880	-	-	-	-	2.329.202	3.517.880
- Garanzie personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	1.252.972	10.117.880	-	-	-	-	3.337.291	15.117.880

VE= valore di bilancio delle esposizioni

VG= fair value delle garanzie

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione Imprese	Valore di Bilancio	Quota di partic. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale Attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
Medsolar SpA	10.709.887	100%	100%	Salerno	21.584.703	15.788.174	2.722.613	(2.210.902)	NO

Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	100%	Napoli	509.120	467.136	162.846	(131.910)	NO
Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	92,14%	92,14%	Napoli	10.955.704	-	6.552.936	(129.907)	NO
Energysys Srl	-	100%	100%	Napoli	89.145	-	(64.888)	(74.991)	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni:

	Partecipazioni di Gruppo	Partecipazioni non di Gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	18.225.308	-	18.225.308
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	2.483.000	-	2.483.000
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	(2.761.906)	-	(2.761.906)
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	17.946.402	-	17.946.402

I dati contabili delle partecipate sono tratti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2012 approvati dagli organi amministrativi delle società controllate dirette e indirette.

La società Medsolar - costituita il 1° agosto 2008 - ha sede legale in Salerno alla zona Industriale, via Scavate angolo Leonzio. La società opera nel settore delle energie rinnovabili e si occupa dell'attività di produzione di pannelli fotovoltaici attraverso un processo di produzione di moduli in silicio mono e multi cristallino. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Nell'esercizio in esame, Medsolar ha sostenuto una perdita significativa, pari al 31 dicembre 2012 a euro 2.211 mila, a fronte di euro 4.309 mila dell'esercizio precedente, e presenta un patrimonio netto pari a euro 2.723 mila. A causa delle perdite dell'esercizio 2012 e di quelli precedenti, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile., il socio Meride ha provveduto a ricapitalizzare la società convertendo nel mese di marzo 2013 finanziamenti per euro 611 mila. Tali perdite risentono principalmente dell'effetto

negativo del quinto decreto sul “Conto Energia” e della drastica riduzione dei prezzi di vendita. La Società, alla data del 31 dicembre 2012, presenta un indebitamento bancario netto a breve per un totale di euro 1.853 mila, debiti verso fornitori, comprensivi di effetti passivi a breve, per euro 13.840 mila e debiti verso parti correlate per euro 3.612 mila, di cui euro 2.277 mila scadenti entro 12 mesi. Inoltre le passività a breve superano le attività a breve per euro 8.052 mila. Nonostante l'incremento delle quantità intermedie (circa 20,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2012 contro gli 11,5 Mw realizzati al 31 dicembre 2011) il fatturato complessivo al 31 dicembre 2012 è stato inferiore alle attese per effetto della già citata riduzione dei prezzi di mercato a livello mondiale.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie, ante impairment eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società per un ammontare di euro 10.702 mila.

In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Medsolar ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il piano di previsione analitica relativamente agli anni 2013 - 2017 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medsolar in data 28 febbraio 2013 opportunamente modificato da Meridie per rendere i flussi finanziari futuri stimati in esso contenuti conformi ai criteri di stima previsti dallo IAS 36;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2017.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 10% con un grow rate del 2%. L'impairment test, effettuato dalla Capogruppo, ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione per euro 2.7 milioni. Ai sensi dell'IFRS7 si riportano di seguito gli effetti di ipotesi alternative di impairment test:

- Considerando una riduzione media dell'EBIT Margin del 3% negli anni di previsione esplicita del piano, il valore contabile della partecipazione in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a euro 3,2 milioni. Per contro considerando invece un'incremento medio dell'EBIT Margin del 3% negli anni di previsione esplicita del piano, il valore contabile della partecipazione in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a euro 2,1 milioni;
- Considerando un incremento del WACC al 12%, il valore contabile ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a circa euro 6 milioni. Per contro considerando una riduzione del WACC di uguale entità (ovvero all'8%) il valore contabile sarebbe stato interamente recuperabile;
- Considerando un g rate pari a zero, il valore contabile della partecipazione detenuta in Medsolar ritenuto non recuperabile sarebbe stato pari a circa euro 5,2 milioni.

Occorre tenere in considerazione che i dati previsionali sono incerti per loro natura e che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione,



gli scostamenti fra dati consuntivi e dati preventivati dal piano potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere generale e ipotetico si manifestassero. Tali circostanze, che sono state adeguatamente ponderate nell'ambito del processo valutativo, potrebbero comunque influire sul valore della partecipazione e sull'esistenza del presupposto della continuità aziendale che, finché gli esiti del piano industriale della società non produrranno risultati positivi di gestione, tali da permettere l'equilibrio economico della società, dovrà basarsi necessariamente sul supporto finanziario da parte dell'azionista unico Meridie.

La società Equity Sud Advisor Srl - costituita in data 27 febbraio 2007 – è stata acquisita in data 13 gennaio 2009. La sede legale della società è in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale si costituisce nello svolgimento di attività di advisory ad enti e società creditizi e/o finanziari, nonché società di gestione del risparmio, per la segnalazione e la valutazione di opportunità di investimento in società commerciali di ogni tipo; la gestione e la realizzazione di studi e progetti in materia economico-aziendale; la realizzazione di analisi e valutazioni nella strategia delle scelte di investimento di imprese ed enti pubblici e privati, con particolare riferimento agli studi di fattibilità di piani finanziari ed ai connessi processi di realizzazione nel tempo.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la società ha sostenuto una perdita di euro 132 mila, per effetto principalmente della svalutazione dei crediti per commissioni di advisory nei confronti di Vegagest, pari a euro 197 mila, sulla base dell'accordo transattivo commentato tra gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, e il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è di euro 163 mila. Alla data del 31 dicembre 2012, le attività a breve superano le passività a breve per euro 160 mila e, a seguito della risoluzione anticipata del principale contratto attivo in essere, avvenuta in data 27 agosto 2012, la società al 31 dicembre 2012 ha un'operatività ridotta. Ciò nonostante, gli amministratori ritengono appropriato il presupposto di continuazione dell'attività aziendale sulla base degli attesi esiti positivi del Budget/Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013, le cui previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie confermano la capacità di ESA di far fronte ai propri impegni anche nel corso dei prossimi dodici mesi e sulla base del supporto patrimoniale e finanziario del socio unico Meridie SpA. Tale Budget/Piano si basa essenzialmente, da un lato, sulla rinuncia ai compensi degli amministratori nel 2013 e sulla progressiva ripresa dell'attività operativa negli anni 2014-2017 nonché sull'incasso del credito verso Vegagest, pari a euro 270 mila, di cui euro 200 mila già incassati ad oggi ed euro 70 mila da incassare entro 30 settembre 2013.

Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 163 mila) per un ammontare di euro 543 mila. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Equity Sud Advisor Srl ad impairment test. Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica relativamente agli anni 2013 - 2017 per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2013 – 2017 approvato dal Consiglio di amministrazione di ESA del 28 febbraio 2013;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2017.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari al 9,9% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione in quanto non costituenti perdite permanenti di valore. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando un'ipotesi alternativa che prevede, rispetto all'impairment test, di cui sopra, una riduzione dei ricavi pari al 5% in ciascun anno del piano.

La società Manutenzioni Aeronautiche Srl – costituita il 13 marzo 2009 - ha sede legale in Napoli alla via F. Crispi n. 31 e l'oggetto sociale prevede attività nel settore aeronautico. La società ha finalizzato in data 19 novembre 2009 l'acquisizione del 75% della società Atitech, società che realizza manutenzione pesante e leggera di aeromobili. Sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2012, il valore di carico della partecipazione nel bilancio di esercizio di Meridie eccede la corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza della società (pari ad euro 6.037 mila) per un ammontare di euro 516 mila. In presenza di impairment indicator, la Società ha sottoposto il valore della partecipazione in Manutenzioni Aeronautiche Srl ad impairment test.

Il valore delle partecipazioni è stato confrontato con l'Equity Value per il calcolo del quale è stato utilizzato un modello fondato sui flussi finanziari (flussi di cassa) per la determinazione dell'Enterprise Value.

In particolare i flussi attesi di cassa generati dall'impresa sono stati divisi in due periodi:

- il primo di previsione analitica per i quali è stato preso come riferimento il Piano 2013 – 2016 approvato dal Consiglio di amministrazione di MA del 28 febbraio 2013 e il Piano 2013 – 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 28 febbraio 2013;
- il secondo di previsione sintetica a mezzo del Terminal Value che rappresenta il valore attuale della rendita perpetua rappresentata dai flussi attesi oltre il 2020 come risultanti dal Piano 2013 – 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atitech in data 28 febbraio 2013.

Il WACC (*weighted average cost of capital*) utilizzato è stato pari a circa il 9,55% con un grow rate del 2%. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutare il valore di carico della partecipazione. Analogo esito positivo sarebbe stato raggiunto considerando un'ipotesi alternativa che prevede rispetto all'impairment test di cui sopra una riduzione annua dei ricavi verso clienti diversi da Alitalia - CAI del 5% per gli esercizi 2013 – 2017.

Partecipate	Valore della partecipazione al 31 dicembre 2012 (A)	% possesso	Patrimonio Netto 2012	quota PN di pertinenza del Gruppo (B)	Differenza (A) - (B)
Medsolar SpA	10.709.887	100%	2.722.613	2.722.613	7.987.274

Manutenzioni Aereonautiche Srl	6.553.736	92,14%	6.552.936	6.037.875	515.861
Equity Sud Advisor Srl	705.780	100%	162.846	162.846	542.934
Energysys Srl	-	100%	(64.888)	(64.888)	(64.888)
Totale partecipazioni	17.969.403				9.110.956

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	31.026	-	36.985	-
d) strumentali	30.273	-	47.058	-
e) altri	15.000	-	15.000	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	76.299	-	99.043	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	76.299	-	99.043	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	36.985	47.058	15.000	99.043
B. Aumenti						

B.1 Acquisti	-	-	-	3.518	-	3.518
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	-	-	-	(168)	-	(168)
C.2 Ammortamenti	-	-	(5.959)	(20.135)	-	(26.094)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	31.026	30.273	15.000	76.299

I beni strumentali sono rappresentati da computer ammortizzati in cinque anni.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alla durata utile attribuibile al bene, nel rispetto delle regole riviste dal principio IAS 16. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipologia	Vita utile	Aliquota di amm.to
Impianti e macchinari	10/12anni	8/10%
Attrezzatura minuta	10 anni	10%
Macchine d'ufficio	5 anni	20%
Mobili	8 anni	12%

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				

2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	2.341	-	4.786	-
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	2.341	-	4.786	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	2.341	-	4.786	-
Totale	2.341	-	4.786	-

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	4.786
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	420
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(2.865)
C.3 Rettifiche di valore imputate a:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	-
a patrimonio netto	-
a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	2.341

Sono costituite dai software gestionali utilizzati dalla Società.

Sezione 12 – Attività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
a) Correnti	33.516	42.831
b) Anticipate	2.440.725	1.436.159
- in contropartita del conto economico	2.022.954	1.003.522
- in contropartita del patrimonio netto	417.771	432.637
Totale	2.474.241	1.478.990

Il saldo delle attività correnti, pari a euro 34 mila, è costituito dalle ritenute d’acconto subite sugli interessi attivi.

La variazione delle imposte anticipate, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a euro 2.441 mila, è relativa per euro 32 mila al rigiro parziale delle imposte anticipate rilevate nel 2011 e per euro 1.036 mila alla rilevazione delle imposte anticipate su perdite fiscali IRES illimitatamente riportabili relative agli esercizi 2009, 2010 e 2011, avvenuto nell’esercizio.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1. Esistenze iniziali	1.003.522	1.198.396
2. Aumenti	1.035.728	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	1.035.728	-
a) relative a precedenti esercizi	1.035.728	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(16.296)	(194.874)
3.1 Imposte anticipate annullate nell’esercizio	(16.296)	(194.874)
a) rigiri	(16.296)	(194.874)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-

3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	2.022.954	1.003.522

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Esistenze iniziali	432.637	440.704
2. Aumenti	-	374
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	374
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuti al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	374
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(14.866)	(8.441)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(557)	(8.441)
a) rigiri	(557)	(8.441)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(14.309)	-
4. Importo finale	417.771	432.637

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Composizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Spese per la ristrutturazione edilizia della sede sociale in Napoli	23.477	89.466
Cauzione su locazione sede Napoli, sulle relative utenze e sul noleggio auto	24.686	24.686
Altri crediti	1.821.909	1.770.943
Credito IVA	65.206	98.146
Risconti attivi	7.419	16.450
Totale	1.942.697	1.999.691

Gli altri crediti, pari a euro 1.822 mila, si riferiscono principalmente per euro 1.750 mila al credito vantato nei confronti dei signori Massimo Ferrero e Riccardo Mocavini per la vendita della partecipazione detenuta da Meridie in FG Holding Srl. A seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita della partecipazione, Meridie ha iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2010 il credito pari al corrispettivo prefissato (euro 2.500 mila) e ha dato

mandato ai propri legali per il recupero del credito ottenendo dal Tribunale di Roma il sequestro conservativo dei beni dei debitori. Sulla base delle informazioni in proprio possesso e dei pareri di professionisti, gli amministratori ritengono che il valore del credito iscritto in bilancio, pari ad euro 2.500 mila, al netto della svalutazione operata nei precedenti esercizi pari ad euro 750 mila, rappresenti la migliore stima circa la recuperabilità del credito e la intervenuta concessione del sequestro conservativo rappresenta un dato positivo nella prospettiva di un esito favorevole del giudizio di merito.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Voci	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Debiti per forniture e servizi	579.455	629.383
Erario c/ritenute lavoro dipendente	20.321	26.364
Erario c/ritenute lavoro autonomo	9.925	2.867
Erario c/ritenute collaboratori	35.657	14.130
Anticipi da clienti	161.033	-
Debiti vs Istituti di Previdenza	52.101	63.238
Debiti v/dipendenti ed amministratori	166.727	133.864
Altri debiti	240.160	5.548
Totale	1.265.379	875.394

I debiti verso dipendenti includono le retribuzioni differite e il rateo dei premi contrattuali maturati al 31 dicembre 2012.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A. Esistenze iniziali	563.784	662.676
B. Aumenti	251.506	268.031
B1. Accantonamento dell'esercizio	251.506	38.888
B2. Altre variazioni in aumento	-	229.143
C. Diminuzioni	(50.141)	(366.923)
C1. Liquidazioni effettuate	-	(16.776)
C2. Altre variazioni in diminuzioni	(50.141)	(350.147)
D. Esistenze finali	765.149	563.784

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 252 mila, si riferiscono principalmente alla quota di competenza del trattamento di fine mandato per l'Amministratore Delegato deliberato dall'assemblea dei

soci del 2 maggio 2012 e dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2012. Le altre variazioni in diminuzione accolgono per euro 50 mila un acconto sul trattamento di fine mandato, già maturato e relativo al precedente mandato, erogato in corso d'anno all'Amministratore Delegato.

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 – “Capitale”

Tipologie	Al 31 dicembre 2012
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	51.113.000
1.2 Altre azioni	-
Totale	51.113.000

Il capitale sociale della Società pari ad euro 51.113 mila è composto da 51.713.000 azioni.

Gli investitori Focus Asia Consult pte ltd (“Focus Asia Singapore”) e il Fondo Lussemburghese BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A. (“NG”) hanno presentato una proposta irrevocabile per sottoscrivere un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per complessivi massimi euro 2 milioni (di cui massimi euro 1,4 da parte di Focus Asia Singapore ed euro 600 mila da parte di NG), ad un prezzo massimo per azione di euro 0,40. Successivamente, Focus Asia Singapore ha comunicato alla Società l'intenzione di sottoscrivere l'aumento di capitale tramite la propria branch europea, Focus Asia gmbh (“Focus Asia”), controllata al 100% dalla stessa Focus Asia Singapore. Inoltre, Focus Asia, indirettamente, attraverso la società Nano Growth s.a.r.l., gestisce il fondo NG. In data 9 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società, esaminate le proposte ha deciso di accettarle e, sulla scorta della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 20 dicembre 2010, ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato, a pagamento e in via scindibile, per massimi euro 2 milioni, ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo del codice civile, da eseguirsi mediante emissione di azioni ordinarie ad un prezzo di euro 0,40 per azione, aventi caratteristiche uguali a quelle in circolazione (l'“Aumento di Capitale”). In data 31 ottobre 2012, l'aumento di capitale per euro 2 milioni, deliberato in data 9 luglio 2012 in favore degli investitori Focus Asia gmbh (“Focus Asia”) e BN&P Nano Growth Secure Pro Lux Fund, comparto 1 di Secure Pro Lux S.A.(“Fondo NG”), si è concluso parzialmente con la sottoscrizione di n. 1.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,40, riservate al Fondo NG, per un controvalore complessivo di euro 400.000 e pari al 20% del totale delle azioni offerte. Secondo quanto rappresentato da Focus Asia, la mancata sottoscrizione delle azioni è da ricollegarsi, tra l'altro, all'inaspettato prolungarsi delle procedure per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità monetarie cinesi, per l'utilizzo dei fondi dei propri investitori asiatici ai fini dell'investimento. Focus Asia ha comunque confermato l'interesse verso Meridie, richiedendo anche alla Società un'ulteriore proroga per il termine di sottoscrizione ed il proprio impegno a risolvere le problematiche emerse in un prossimo futuro. A tal riguardo, la Società si è riservata ogni valutazione nel proprio interesse. Si precisa, infine, che il nuovo capitale sociale di Meridie, successivamente all'iscrizione presso il Registro

delle Imprese dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, è pari ad euro 51.113.000 ed è rappresentato da n. 51.713.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

12.5 Composizione e variazione della voce 160 – “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	12.410	(3.917.066)	(2.831.507)	(6.736.163)
B. Aumenti				
B.1 Attribuzione di perdite	-	(5.135.229)	-	(5.135.229)
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuizioni				
C.1 Utilizzi				
• copertura perdite	-	-	-	-
• distribuzione	-	-	-	-
• trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	12.410	(9.052.295)	(2.831.507)	(11.871.392)

12.5.1 Composizione e variazione della voce 170 – “Riserve da valutazione”

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività Materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(1.135)	-	-	-	-	-	(1.135)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	1.135	-	-	-	-	-	1.135
C. Diminuizioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto disponibilità ed utilizzazione delle riserve ex art. 2427 par 7 bis del Codice Civile.

	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi
Capitale	51.113.000	B	-	-
<i>Altre Riserve</i>	-	-	-	-
- Riserva costi costituzione	(3.213)	-	-	-
- Riserva costi quotazione	(4.636.221)	-	-	-
- Riserva legale	12.410	A,B	-	-
- Altre Riserve	1.080.187	B	-	-
- Riserva Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.135)	-	-	-
Riserva da cessione partecipazioni	491.958	-	-	-
Utile a nuovo	235.782	-	-	-
Perdite a nuovo	(9.052.295)	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	(4.735.815)	-	-	-
Totale	34.505.793	-	-	-
Quota non distribuibile	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	34.505.793	-	-	-

Legenda:

A = Aumento capitale;

B = Copertura perdite;

C = Distribuzione agli azionisti.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-

5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche					
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	107	-	107	382
5.3 Crediti verso clientela	119.535	130.182	-	249.717	617.612
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	119.535	130.289	-	249.824	667.309

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, sui titoli obbligazionari e di debito, sui prestiti ai dipendenti e sui finanziamenti fruttiferi erogati alle società controllate e alla clientela.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

<i>Voci/Forme tecniche</i>	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
1. Debiti verso banche	-	-	15	15	3
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	37	37	134
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	-	52	52	137

Sezione 2 – Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

<i>Dettaglio</i>	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:		
- Gestione fondi per conto terzi	-	-
- Intermediazione in cambi	-	-

- Distribuzione prodotti	-	-
- Altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni: commissioni di advisory	337.300	596.450
Totale	337.300	596.450

La voce riporta i compensi maturati per l'attività di advisory svolta dalla Società e dai compensi relativi a cariche sociali fatturati alle società controllate nel corso dell'esercizio.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

<i>Dettaglio/Settori</i>	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Commissioni bancarie	2.030	3.083
Totale	2.030	3.083

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Al 31 dicembre 2012 non ci sono dividendi ricevuti. La voce in esame accoglieva al 31 dicembre 2011 per euro 40 mila il valore dei dividendi incassati corrisposti da Intermedia Holding SpA.

Sezione 7 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1. Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	-	(1.911)	(1.911)	-	(68.944)	(68.944)
1.3 Attività detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale (1)	-	(1.911)	(1.911)	-	(68.944)	(68.944)
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-

Totale (2)	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2)	-	(1.911)	(1.911)	-	(68.944)	(68.944)

La perdita di euro 2 mila si riferisce a cessioni di titoli azionari iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento – Voce 100

8.1. “Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari						
- Per leasing	-	-	-	-	-	-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela						
- Per leasing						-
- Per factoring	-	-	-	-	-	-
- Per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- Altri crediti	(971.381)	-	-	-	(971.381)	(1.653.638)
Totale	(971.381)	-	-	-	(971.381)	(1.653.638)

Le rettifiche di valore suddette sono relative ad una svalutazione analitica di crediti verso la clientela. Per maggiori dettagli circa le rettifiche di valore operate nell’esercizio si rinvia alle sezioni relative ai crediti.

8.2 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	(377.477)	-	(377.477)	(1.332.523)
3. Finanziamenti	-	-	-	-

Totale	(377.477)	-	(377.477)	(1.332.523)
--------	-----------	---	-----------	-------------

Si riferiscono alla rettifica di valore operata nei confronti del Fondo Promo Equity Sud.

8.4. Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Operezioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
	Specifiche	Di portafoglio	Specifiche	Di portafoglio		
5. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-
6. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
7. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-
8. Altre operazioni	-	-	-	-	-	100.000
Totale	-	-	-	-	-	100.000

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
1. Personale dipendente		
a) Salari e stipendi	(442.071)	(749.111)
b) Oneri sociali	(122.349)	(176.685)
c) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(28.549)	(38.888)
d) Altre spese	(28.202)	(50.069)
2. Altro personale in attività	(25.967)	-
3. Amministratori e Sindaci	(690.679)	(752.348)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	16.927	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	(1.320.890)	(1.767.101)

I compensi degli amministratori includono euro 233 mila relativi al trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la Società ha in essere la seguente forza lavoro costituita da 2 dirigenti, un quadro, 3 impiegati e 2 operai.

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
Utenze e condominio	(162.720)	(166.102)
Servizi professionali e consulenze, spese CED e manutenzioni	(509.638)	(671.849)
Premi di assicurazione	(23.537)	(20.733)
Viaggi e trasferte	(47.087)	(62.046)
Servizio Titoli e spese per comunicazioni obbligatorie	(27.920)	(69.320)
Compensi Comitato investimenti	(14.656)	(34.767)
Altri costi amministrativi	(128.622)	(245.674)
Totale	(914.180)	(1.270.491)

I servizi professionali e consulenze si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le attività di consulenza.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	5.959	-	-	5.959
d) strumentali	20.135	-	-	20.135
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
Totale	26.094	-	-	26.094

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	2.865	-	-	2.865
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	2.865	-	-	2.865

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2012	Totale al 31 dicembre 2011
Ammortamenti miglorie su beni di terzi	(65.456)	(65.677)
Costi generici	(29.465)	(28.418)
Proventi generici	108.335	74.829
Totale	13.414	(19.267)

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

Contenuto	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1. Imposte correnti	-	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate	1.019.432	(194.874)
5. Variazioni delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell’esercizio	1.019.432	(194.874)

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012	Aliquote
Perdita ante imposte dell’esercizio	(5.755.247)	
Variazioni in aumento	1.686.139	
Variazioni in diminuzione	(2.003.209)	
Perdita fiscale	(6.072.317)	
Imposte teorica IRES (aliquota corrente)	-	27,5%
Imposte anticipate non contabilizzate (aliquota corrente)	-	-
Imposta effettiva IRES	-	0,0%

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull’operatività svolta

1.1 – Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede l'inclusione di informazioni che consentano agli utilizzatori di valutare la natura e gli effetti sul bilancio stesso delle attività imprenditoriali che la Società intraprende e i contesti economici nei quali opera. Sulla base dell'analisi circa le principali fonti dei proventi ed i rischi collegati all'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, emerge come essi derivino essenzialmente dall'operatività nel settore degli investimenti, che può essere considerato come l'unico settore di attività identificabile.

D. Garanzie e Impegni

D.1 Garanzie rilasciate e impegni

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	2.450.000	2.750.000
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche	-	-
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	18.090.000	18.090.000
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	18.090.000	18.090.000
c) Clientela		
i) A utilizzo certo	-	-
ii) A utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	20.540.000	20.840.000

In data 7 febbraio 2009 il Gruppo Meridie ha firmato un *commitment* per la sottoscrizione di quote del fondo Promo Equity Sud (di seguito "PES), gestito da Vegagest SGR SpA, per un importo complessivo di euro 20.150 mila. A seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo in data 15 marzo 2013 tra tra ESA e Vegagest da un lato e tra Meridie e Vegagest dall'altro, che prevede, tra le varie condizioni, anche l'assenso alla messa in liquidazione del Fondo PES, è venuto meno l'impegno residuo di Meridie a far fronte agli

impegni di versamento previsti dal commitment residuo pari a euro 18.135 mila. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel corso del 2012 Meridie ha sottoscritto una lettera di patronage a favore della Medsolar con Banco di Napoli per euro 2.000 mila e con Banca Apulia per euro 450 mila.

E. MERCHANT BANKING

E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31 dicembre 2012				31 dicembre 2011			
	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Svalutazioni	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio
1. Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	20.708.308	(2.738.905)	-	17.969.403	18.225.308	-	-	18.225.308
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari	4.745.014	-	-	4.745.014	4.745.014	-	-	4.745.014
- altri soggetti	-	-	-	-	2.303	-	-	2.303
Totale	25.453.322	(2.738.905)	-	22.714.417	22.972.625	-	-	22.972.625

E.2 – Informativa sui rapporti partecipativi

Denominazione Società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale Rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (Si/No)	Quota %	Disponibilità voti	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1. Controllate										
1) Medsolar SpA	13.425.792	(2.715.905)	-	10.709.887	(SA)	No	100%	100%	2.722.613	(2.210.902)
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	6.553.736	-	-	6.553.736	(NA)	No	92,14%	92,14%	6.552.936	(129.907)
3) Equity Sud Advisor Srl	705.780	-	-	705.780	(NA)	No	100%	100%	162.846	(131.910)
4) Energysys Srl	23.000	(23.000)	-	-	(NA)	No	100%	100%	(64.888)	(74.991)
2. Controllate congiuntamente										
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

3. Sottoposte ad influenza notevole										
Totale	20.708.308	(2.738.905)		17.969.403						

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

A. Esistenze iniziali	22.972.625
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Altre variazioni	2.483.000
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	(2.303)
C.2 Rettifiche di valore	(2.738.905)
C.3 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	22.714.417

E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Nominativi	Attività				Passività		Garanzie e impegni	
	Crediti		Titoli		Debiti	Passività subordinate	Di cui in bilancio	
		Di cui subordinati		Di cui subordinati	Di cui: titoli			
1. Controllate								
1) Medsolar SpA	1.749.007							
2) Manutenzioni Aeronautiche Srl	4.322.337							
3) Equity Sud Advisor Srl	68.392							
3) Energysys Srl	64.569							
2. Controllate congiuntamente								
3. Sottoposte ad influenza notevole								
Totale	6.204.305							



Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3. 1 Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti Generali

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a euro 8,3 milioni.

Meridie, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti ed erogare credito. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controparti.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Meridie effettua periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il valore che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Non esistono altre attività deteriorate e/o in sofferenza.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

In considerazione dell'attività svolta, della natura degli investimenti in portafoglio e dell'assenza di indebitamento, si reputa che la Società non sia esposta in misura significativa ai rischi finanziari quali: rischio di credito, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, relativamente al rischio di credito, si ritiene che non esistano particolari elementi da segnalare in considerazione della bassa rischiosità che caratterizza l'esposizione creditizia esistente. I crediti esposti in bilancio si riferiscono agli impieghi di liquidità presso primari istituti di credito e ad attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite essenzialmente da titoli non quotati per i quali alla luce dei dati di bilancio delle partecipate il cosiddetto rischio "controparte" è ritenuto molto limitato. I titoli obbligazionari sottoscritti ed i finanziamenti concessi sono tutti garantiti da pegni sui titoli delle società debtrici e da garanzie personali degli amministratori e dei soci rilevanti di dette società. Relativamente al rischio mercato si reputa che attualmente la Società, considerata la natura degli investimenti di liquidità effettuati, non sia esposta in modo significativo al rischio mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	194.480	194.480
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso clientela	-	808.660	-	372.000	7.526.182	8.706.842
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2012	-	808.660	-	372.000	7.720.662	8.901.322
Totale al 31.12.2011	-	2.329.202	-	372.000	10.219.025	12.920.227

2. Esposizione creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	1.913.464	(1.104.804)	-	808.660

-Esposizioni ristrutturate	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	372.000	-	372.000
Totale A	2.285.464	(1.104.804)	1.180.660
B. Esposizioni in bonis			
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-
- Altre esposizioni	8.070.909	(544.727)	7.526.188
Totale B	8.070.909	(544.727)	7.526.188
Totale (A+B)	10.356.379	(1.649.531)	8.706.848

2.2. Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Attività deteriorate				
Esposizioni per cassa:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Esposizioni fuori bilancio:				
-Sofferenze	-	-	-	-
-Incagli	-	-	-	-
-Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
-Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
Totale A				
B. Esposizioni in bonis				
- Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-
- Altre esposizioni	194.480	-	-	194.480
Totale B	194.480			194.480
Totale (A+B)	194.480			194.480

3.2 Rischi di Mercato

Le incertezze del mercato, nel cui ambito opera la Società, sono legate soprattutto alla presenza di importanti competitors. Per rispondere a tali incertezze la nostra Società focalizza la sua azione essenzialmente sull'area geografica del Centro - Sud Italia dove la maggiore conoscenza del tessuto economico e aziendale del territorio consente una maggiore sicurezza e redditività/prezzo degli investimenti.

La Società opera solo in valuta Euro e pertanto non è direttamente esposta al rischio di fluttuazione delle valute estere.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

La Società non è esposta in modo significativo al rischio di tasso di d'interesse in quanto la voce "Crediti verso banche e clientela" è rappresentata principalmente da crediti con tassi prefissati per tutta la durata dell'operazione.

Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Durata Residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre sei mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre i 10 anni	Durata Indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	100.718	190.362	-	578.298	-	314.829	-
1.2 Crediti	265.647	71.360	645.586	6.734.522	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività							
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Totale	366.365	261.722	645.586	7.312.820	-	314.829	-



3.2.2 Rischio di prezzo

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società, in relazione alle poste di bilancio, non è soggetta al rischio di cambio.

3.2 Rischi operativi

I rischi operativi sono inerenti alle persone che operano all'interno o per conto della Società, ai sistemi informativi e contabili e alle procedure organizzative interne adottate. La Società ha posto in essere adeguate procedure che garantiscono il corretto flusso informativo tra i vari organi aziendali e verso l'esterno, misure di tutela della riservatezza e integrità delle informazioni, esistenza di apposite procedure di *back-up* riguardo ai sistemi informativi adottati, regole per una corretta attività amministrativa nonché adeguate procedure relative alle attività di investimento, monitoraggio e disinvestimento. Il Preposto al Controllo Interno e il Comitato di Controllo Interno vigilano sul corretto svolgimento di tutte le attività aziendali e sulla *compliance* alle normative vigenti.

3.4 Rischio di liquidità

Al 31 dicembre 2012 la Società registra una posizione finanziaria netta positiva. Sono inoltre state avviate le trattative con alcuni istituti di credito per valutare operazioni di leva finanziaria a supporto delle opportunità offerte di investimento della Società. Meridie SpA fronteggia il rischio di liquidità cercando di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Il rischio di credito è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti nonché dei *collater* che assistono i finanziamenti concessi e i titoli obbligazionari sottoscritti. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Euro

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa										
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Finanziamenti					181.505	261.722	643.920	788.012	372.000	314.829
A.4 Altre attività										
Passività per cassa										
B.1 Debiti verso:										
- Banche										
- Enti finanziari										
- Clientela										
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"										
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- Differenziali positivi										
- Differenziali negativi										
C.3 Finanziamenti da ricevere										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- Posizioni lunghe										
- Posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito da capitale sociale e riserve, come dettagliatamente descritto nella sezione del passivo della nota integrativa. In accordo con lo statuto e con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni, l'obiettivo strategico della Società è rappresentato dall'investimento del proprio patrimonio in assunzioni di partecipazioni in società (*merchant banking*) attraverso posizioni di controllo e non nel capitale delle società oggetto di investimento, eventualmente anche congiuntamente con altri investitori. Nell'attesa del completo investimento del proprio patrimonio nell'attività tipica, la Società investe la liquidità disponibile in strumenti finanziari di breve periodo e a basso rischio con l'intento della massimizzazione del profitto.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
1. Capitale		
2. Sovrapprezzi di emissione	51.113.000	50.713.000
3. Riserve		
- di utili (perdite)		
a) legale	(9.052.294)	(3.917.066)
b) statutaria	12.410	12.410
c) azioni proprie		
d) altre		
-altre		
4. Azioni proprie	(2.831.507)	(2.831.507)
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		(1.135)
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (Perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(4.735.815)	(5.135.229)
Totale	34.505.793	38.840.473

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva Negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	(1.135)
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	-	-	-	(1.135)

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	(1.135)	-	-
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	1.135	-	-
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	-	-

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1. Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala che Meridie non è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nei capitoli V (vigilanza prudenziale) e VIII (comunicazione alla Banca d'Italia) in quanto non è iscritta all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/1993 ricadendo nella fattispecie ex art 106 del D.Lgs 385/1993, come da comunicazione ricevuta dalla Banca d'Italia in data del 9 aprile 2009, n. 376716.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Si segnala, sulla base di quanto già indicato al paragrafo precedente, che Meridie non è tenuta alla valutazione dell'adeguatezza del patrimonio di vigilanza.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha maturato compensi al netto degli oneri sociali pari ad euro 587 mila così come deliberati dall'assemblea ordinaria della Società in data 2 maggio 2012 e dai Consigli di Amministrazione del 7 maggio e del 29 giugno 2012 e sono così dettagliati:

Valori in euro	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Compensi	353.680	393.733
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	233.333	250.000
Stock option	-	166.395
Totale	587.013	810.128

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi maturati per gli amministratori del Gruppo Meridie nel corso dell'esercizio suddiviso per nominativi (valori in euro):

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	Emolumenti (Euro)
Giovanni Lettieri	Presidente ed Amministratore Delegato	273.333
Ettore Artioli	Amministratore Indipendente	15.333
Massimo Lo Cicero	Amministratore (*)	6.933
Americo Romano	Amministratore	11.667
Giuseppe Lettieri	Amministratore	11.667
Arturo Testa	Amministratore	12.133
Francesco A. Caputo Nasseti	Amministratore (**)	6.667
Salvatore Esposito De Falco	Amministratore Indipendente	15.947
	Compensi	353.680

(*) dimessosi in data 1 maggio 2011

(**) in carica dal 2 maggio 2012

Il compenso per il trattamento di fine mandato, il cui costo d'esercizio è pari a euro 233 mila, è stato riconosciuto all'amministratore delegato di Meridie, Dott Giovanni Lettieri, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2012.

Il compenso del comitato investimenti maturato nell'esercizio è stato esposto tra le altre spese amministrative.

Si segnala, inoltre, che il Collegio sindacale di Meridie in carica ha maturato un compenso, al netto di IVA, pari ad euro 73 mila così suddiviso:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA SCADENZA	Emolumenti (Euro)
Angelica Mola	Presidente Collegio sindacale dal 02/05/2012	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2014	10.891
Massimo Tipo	Sindaco Effettivo dal 02/05/2012	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2014	6.933
Amedeo Blasotti	Sindaco Effettivo dal 02/05/2012	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2014	6.933
Corrado Gatti	Presidente Collegio Sindacale	Dimessosi il 2 maggio 2012	25.277
Gianluigi Rossi	Sindaco Effettivo	Dimessosi il 2 maggio 2012	23.202
Marcello Fiordiliso	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2014	-
Antonio Orefice	Sindaco Supplente	Assemblea di approvazione Bilancio al 31/12/2014	-

I compensi dei dirigenti con responsabilità strategica per l'esercizio 2012 sono pari ad euro 172 mila. Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per la Società.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha conferito l'incarico di consulenza ed assistenza legale all'avv. Annalaura Lettieri, azionista rilevante di Meridie. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono maturati compensi lordi per euro 113 mila. Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi del 4 marzo 2013, ha rinnovato l'incarico di consulenza all'Avv Annalaura Lettieri per il triennio 2013-2015 con una riduzione del compenso lordo annuo del 20% in linea con la politica di rinegoziazione e contenimento dei costi adottata dalla società.

I crediti finanziari verso Manutenzioni Aeronautiche Srl, Medsolar SpA, Equity Sud Advisor Srl ed Energysys Srl sono relativi a finanziamenti fruttiferi di interessi.

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	43.546	-
Medsolar SpA	1.087	1.749.007	-	-
Equity Sud Advisor Srl	24.350	68.392	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	31.702	4.322.338	-	-
Energysys Srl	1.452	64.569	-	-
Atitech SpA	7.906	-	165.894	-
Avv. Arturo Testa	-	-	27.733	-
Totale	66.497	6.204.306	237.173	-

Rapporti patrimoniali verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	-	-	18.944	-
Studio Giordano	-	-	61.232	-
Medsolar SpA	-	4.088.452	-	-
Equity Sud Advisor Srl	-	-	2.850	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	908.283	3.309.086	-	-
Energysys Srl	726	25.136	-	-
Atitech SpA	18.792	-	-	-
Intermedia Holding SpA	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	20.986	-
Totale	927.801	7.422.674	104.012	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	113.262	-	-	-
Medsolar SpA	-	898	55.555	-
Equity Sud Advisor Srl	-	145.000	392	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	26.200	72.968	-
Energysys Srl	-	600	933	-
Atitech SpA	4.018	86.468	-	-
Avv. Arturo Testa	12.133	-	-	-
Totale	129.413	259.166	129.848	-

Rapporti economici verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Costi	Ricavi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Avv. Annalaura Lettieri	99.183	-	-	-
Studio Giordano	69.700	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	161.995	-
Equity Sud Advisor Srl	-	270.000	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	26.200	85.619	-
Energysys Srl	-	600	194	-
Atitech SpA	-	116.321	-	-
Intermedia Holding SpA	15.000	40.027	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	17.488	-	-	-
Totale	201.371	453.148	247.808	-

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2012 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	94.590	2,16%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	-	-	175.000	5,72%
Equity Sud Advisor Srl	124.850	2,85%	-	-	68.000	2,23%
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	-	-	32.000	1,05%

Energysys Srl	-	-	-	-	41.500	1,36%
Atitech SpA	260.323	5,95%	-	-	-	-
Avv. Arturo Testa	5.148	0,12%	-	-	-	-
Totale	484.911	11,08%	-	-	316.500	10,36%

Flussi finanziari verso parti correlate al 31 dicembre 2011 (valori in euro)

Nominativi	Flusso di cassa da attività operative, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività operative" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di investimento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da di investimento" (percentuali)	Flusso di cassa da attività di finanziamento, verso parti correlate (euro)	Incidenza % sul totale "Flusso di cassa da attività di finanziamento" (percentuali)
Avv. Annalaura Lettieri	118.824	2,50%	-	-	-	-
Studio Giordano	20.473	0,44%	-	-	-	-
Medsolar SpA	-	-	-	-	1.716.000	17,66%
Equity Sud Advisor Srl	298.500	6,28%	-	-	-	-
Manutenzioni Aeronautiche Srl	-	-	-	-	-	-
Energysys Srl	827	0,02%	-	-	25.000	0,26%
Atitech SpA	150.108	3,16%	-	-	-	-
Intermedia Holding SpA	25.027	0,53%	-	-	-	-
Studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola	-	-	-	-	-	-
Totale	613.759	12,90%	-	-	1.741.000	17,90%

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governace* di Meridie e la sua conformità sostanziale al modello organizzativo, così come definito dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, costituiscono tema di periodica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'interno della Relazione redatta in occasione dell'Assemblea di Bilancio.



Il testo della Relazione sul Governo Societario e sull'adesione al summenzionato Codice è disponibile presso la sede sociale e nel sito *web* della Società (www.meridieinvestimenti.it), sezione *Investor Relations/Corporate Governance* (Documenti Societari).

I principali aggiornamenti in tema di *Corporate Governance* della Società verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento, sono illustrati sinteticamente di seguito:

3. **Consiglio d'Amministrazione** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Giovanni Lettieri (Presidente e Amministratore Delegato), Giuseppe Lettieri (Consigliere), Americo Romano (Consigliere), Francesco Antonio Caputo Nasseti (Consigliere), Ettore Artioli (Consigliere Indipendente e *lead independent director*), Salvatore Esposito De Falco (Consigliere Indipendente) e Arturo Testa (Consigliere).
4. **Comitati** - Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2012 ha provveduto alla nomina dei seguenti membri dei comitati interni:
 - **Comitato per il Controllo e i Rischi** : il Comitato per il Controllo e i Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è composto dai consiglieri: Ettore Artioli (indipendente), Salvatore Esposito De Falco (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e dal consigliere Americo Romano. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
 - **Comitato per la Remunerazione e le Nomine**: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, che accorpa le funzioni del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per le Nomine, è composto dai consiglieri: Salvatore Esposito De Falco (indipendente), Ettore Artioli (indipendente), quest'ultimo in qualità di Presidente, e Arturo Testa. Il Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni ha la facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai 2 comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la Società, con delibera del 31 luglio 2007, ha ritenuto opportuno, al fine di garantire una migliore gestione degli investimenti posti in essere dalla Società, di istituire un Comitato per gli Investimenti, con funzioni consultive e propositive, composto da professionisti esterni al consiglio di amministrazione, di seguito riportati: Fiordiliso Fabrizio (Presidente), Laudadio Felice e Piera Cicatelli.

- **Dirigente Preposto** - il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 novembre 2012, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Maddalena De Liso quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 1, del TUF, in sostituzione del Dott. Andrea De Lucia.

- **Organismo di vigilanza** - La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo così come richiesto dal disposto normativo. In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo e di curarne l'aggiornamento. In tale ottica, premesso che la responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta in capo al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare con autonomi poteri di iniziativa e di controllo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Meridie, recependo la raccomandazione contenuta nel Codice di Autodisciplina, così come peraltro contemplato dalla Legge n. 183 del 2011, in sede di rinnovo dell'organo e nell'ambito di processo di razionalizzazione del sistema dei controlli interni, ha deliberato in data 14 maggio 2012 di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale di Meridie ha, quindi, accettato tale nomina.
- **Collegio Sindacale** - L'Assemblea degli Azionisti, in data 2 maggio 2012, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2012/2014, che attualmente risulta composto come segue: Angelica Mola, Presidente, Massimo Tipo, Sindaco effettivo, Amedeo Blasotti, Sindaco Effettivo, Marcello Fiordiliso e Antonio Orefice, Sindaci supplenti.

7.2 Compensi corrisposti alla Società di Revisione Legale dei conti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella sotto riportata sono evidenziati i servizi prestati dalla società di revisione ed i relativi compensi corrisposti dalla Meridie SpA:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario Compensi	Corrispettivi dell'esercizio 2012 per lo svolgimento dell'incarico
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	57.522
Altri servizi ²	PricewaterhouseCoopers SpA	Meridie SpA	22.000
Totale			79.522

Non vi sono servizi di attestazione, di consulenza fiscale ed altri servizi erogati alla Meridie SpA da parte della PricewaterhouseCoopers SpA e da parte di società del Network PricewaterhouseCoopers per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, oltre quanto riportato in tabella.

7.3 – Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione è calcolata:

² Incarico relativo all'espressione di un parere sull'adeguatezza del criterio proposto dagli amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni di Meridie SpA corrispondente al valore di mercato delle stesse, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile.

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento (perdita per azione base);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option (perdita per azione diluita).

Perdita per azione base e diluita	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Media delle azioni durante l'esercizio	50.838.683	50.713.000
Risultato netto (Euro)	(4.735.815)	(5.135.229)
Utile (Perdita) per azione base e diluita	(0,09)	(0,101)

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2012 corrisponde alla perdita per azione base in quanto, a causa del valore di mercato dell'azione dalla data di quotazione ad oggi, non si sono verificate condizioni che presentassero convenienza all'esercizio dei diritti di opzione.

7.4 Posizione finanziaria netta

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla Comunicazione Consob N. DEM/60644293 del 28 luglio 2006.

	31-dic-12	31-dic-11
Cassa	4	1.812
Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	194.480	264.408
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	194.484	266.220
Crediti finanziari correnti	715.595	747.545
Crediti finanziari verso parti correlate	6.204.305	7.424.068
Debiti bancari correnti	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Indebitamento finanziario corrente	-	-
Indebitamento finanziario corrente netto	(7.114.384)	(8.437.833)
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto standard	(7.114.384)	(8.437.833)

CESR		
Titoli ed altre attività	1.224.207	1.959.468
Titoli ed altre attività verso parti correlate	-	1.004.581
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto Meridie SpA	(8.338.591)	(11.401.882)

Non vi sono "negative pledges" e/o "covenants" relativi a posizioni debitorie, alla data di chiusura dell'esercizio.

7.5 Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nessun soggetto esercita su Meridie attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Napoli, 9 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione


 Il Presidente ed Amministratore Delegato
 Giovanni Lettieri

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

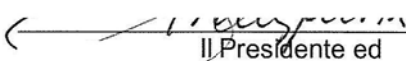
1. I sottoscritti Giovanni Lettieri in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Maddalena De Liso in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Meridie SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, e del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

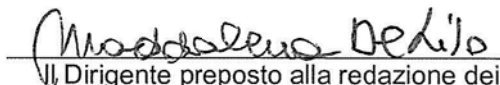
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:
 - sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili e riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - sono redatti in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. N. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Napoli, 9 aprile, 2013 /


Il Presidente ed
Amministratore Delegato
Giovanni Lettieri


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Maddalena De Liso

**ALLEGATO: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ARTICOLO 125 DELIBERA CONSOB
N. 11971**

Società Partecipata (denominazione e forma giuridica)	Stato	% totale	Tramite	Titolo di possesso
1. Medsolar SpA	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
2. Equity Sud Advisor Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto
3. Manutenzioni Aeronautiche Srl	ITALIA	92,14	-	Proprietà con voto
4. Atitech SpA	ITALIA	69,11	Manutenzioni Aeronautiche Srl	Proprietà con voto
5. Energysys Srl	ITALIA	100,00	-	Proprietà con voto